Conto corrente con la Posta

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

…AMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimes… al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero … in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento p… giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb… Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vagl… …azione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. … 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. — *Centesimi 25* — Trieste, Domenica 27 Novembre 1927 - Anno VI Telefoni: Direzione politica N 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N 801. Nuova Serie N. 2482

Pericoli per la pace nell'Europa nord-orientale

Il conflitto polacco-lituano e l'intesa russo-germanica

…nello di congiunzione fra Russia e Germania

ROMA, 26

…*nno Amicucci*). Le notizie che …no da Berlino, da Varsavia e da … sulla grave tensione di rapporti … Lituania e la Polonia, confer… quello che abbiamo scritto gior… intorno ai molti punti interroga… si profilano come altrettante minacce sull'orizzonte della pa…peo. Uno di questi punti, e for… più minaccioso di tutti è quello …guarda le frontiere orientali e se…mente la questione di Vilna che è connessa a quella della Prussia …ale, di Memel, di Danzica, del …oio polacco verso il mare, cioè di … le rivendicazioni nazionali tede… dell'est.

…a è storicamente la capitale del…tuania, ma è anche la patria dei …andi eroi polacchi. Quando, con …fitta della Germania ed il crol… Russia fu ricostituita la Po… e fu creata la Lituania, Vilna … assegnata nè all'una, nè all'al…zione. L'offensiva bolscevica del … fece cadere nelle mani dei So… Le truppe volontarie del generale …ski la riacquistavano e la con…ano alla Polonia. Da allora du… conflitto diplomatico fra la Li… e la Polonia per la questione di … Tra le due nazioni esiste tutto… stato di guerra. Il Governo na…ta di Kaunas non intende ri…re alla sua capitale storica: e …o ha proposto che la Lituania … come capitale morale e nominale … fino a quando non sia possibile …quistarla, e come capitale provvi… la capitale attuale.

… punto di vista nazionale ri…eno che Vilna è una città pre…mente ebraica, costituendone …rei i 60 per cento della popola…e tanto i polacchi che i lituani, …o esigue minoranze. Ma la Po…a di Vilna una questione su cui …disposta minimamente a cedere, …ando le sue pretese anche essa …ritti storici, culturali e politici, …o sul fatto che Vilna ha dato i … ai più illustri poeti e guerrieri …hi, araldi della lotta per l'indi…enza della Polonia.

…anto attorno a Vina di quando …ando scoppiano conflitti di bande … è di formazioni volontarie sia … truppe polacche che con quelle … La recente visita del generale …ki a Vilna ha riacceso la lotta … i timori. Russia e Germania si …preoccupate della situazione che …e in sè tutti i germi di una pos… conflagrazione. A Berlino si è … ieri una conferenza a cui hanno …pato Stresemann, il segretario …o von Schubert, Litwinoff e lo …iatore dei Soviet Krestinski, che … di una importanza eccezionale … può descriversi come un dramma…sforzo da parte degli uomini di … tedeschi e russi per allontanare …colo di una guerra nell'Europa …ale. La conferenza iniziatasi a …giorno si protrasse a lungo, ed … i rappresentanti dei due Gover…ono unanimi nel riconoscere la …ità di adottare di comune accor…ure atte a scongiurare un gra…nflitto fra la Polonia e Lituania. …mania e la Russia hanno un in… vitale ad impedire che la Po… schiacci la Lituania.

…Repubblica lituana è l'anello di …zione tra la Germania e la … Tutte due le nazioni hanno in…a che questo anello non sia …to, insieme con l'interesse non …mportante che la Polonia non si … oltre misura. L'instaurazione …erno nazionalista di Valdemaras …oncato molte illusioni russe e te… sulla Lituania che si è sottrat… la rivoluzione alla soggezione … due potenze confinanti. Russia e …ania vedrebbero volentieri al po… Valdemaras un capo di Governo …zionalista, più docile e più re… La Polonia ha su questo pun… stesso interesse a causa della que… di Vilna. Ma nella questione di … Russia e Germania non trovano …niente appoggiare la Polonia con… Lituania. Comunque, il conflit…olacco lituano obbligherebbe Rus… Germania ad intervenire, cioè …derebbe forse la guerra europea. …Russia non può dimenticare l'am…ione subita con la ricostituzione … Polonia e degli Stati baltici, nè …sconfitta subita nel 1920 sotto le … di Varsavia.

…Repubblica dei Soviet, battuta in … si riaffaccia in Europa. E certo …disdegnerebbe di portare la ban… russa ornata dallo stemma falce …rtello su quella parte della Polo… e quegli Stati baltici che già era… il dominio degli czar. La Ger… d'altro canto non rinuncia a … dal cuore le spine di Danzi… della Posnania, del corridoio po… di Memel, e forse vedrebbe vo… nelle frontiere orientali una … alla sua rivincita più conve… di quella della Renania.

…stesso Poincaré ha consigliato re…mente la Germania a cercare «un drapeau à la revanche», alluden…aramente alla Prussia orientale. …olitica di Stresemann coincide in … con quella di Poincaré, cercan… una soluzione amichevole ai rappor… franco-tedeschi e rivolgendo le ri…azioni nazionali verso l'est del…ropa.

Pilsudski porrebbe l'Europa di fronte al fatto compiuto

BERLINO, 26

Il colloquio di ieri fra Stresemann e Litvinoff ha dato luogo ad una serie di voci, secondo le quali la Germania e la Russia si preparerebbero a fare un passo presso la Società delle Nazioni per richiedere l'intervento dell'organo internazionale nella grave situazione, suscettibile di creare dei pericoli di guerra, determinatasi fra la Lituania e la Polonia. Però da fonte ufficiosa si afferma che tale versione non risponde a verità e si aggiunge che la Germania non intende farsi iniziatrice di alcun passo, tanto più che non potrebbe essere basato che su delle voci sia pure allarmanti, che vengono però energicamente smentite a Varsavia. **Anche la notizia che il Consiglio dei ministri si sia occupato ieri sera della cosa viene smentita.**

Il *Berliner Tageblatt* informa che ieri sera, poco prima della partenza, Litvinoff ebbe un altro colloquio con Stresemann alla presenza dell'ambasciatore russo a Berlino Krestinski e del sottosegretario agli Esteri, Schubert. La Russia — avrebbe detto Litvinoff — dato che ha concluso con la Lituania un patto di non aggressione, non può prendere l'iniziativa di una mediazione; tutt'al più si può limitare a dare consigli di moderazione al Governo di Kowno. L'iniziativa di una mediazione dovrà essere presa da un'altra nazione, per evitare che l'attuale vertenza tra i due paesi si trasformi, come purtroppo vi è il pericolo, in un conflitto armato.

Da Kaunas (Kowno) e da Varsavia sono giunte oggi notizie molto più tranquillanti di ieri. Il Governo lituano ha definitivamente fatto appello al Consiglio della Società delle Nazioni per l'appianamento del conflitto con la Polonia. La nota lituana alla Società delle Nazioni aggiunge tuttavia che non solo la situazione nel territorio di Vilna è gravissima, ma che il Governo lituano è stato informato che da parte polacca si procede all'armamento dei fuorusciti lituani.

Inoltre a Kaunas non sarebbe un segreto per nessuno, che nella nota conversazione di Vilna tra il maresciallo Pilsudski ed i comandanti di alcune divisioni fu discusso quante forze sarebbe stato necessario impegnare e quanto tempo avrebbe richiesto da parte delle truppe polacche l'invasione della Lituania. Questo piano andrebbe messo in relazione con l'intenzione attribuita a Pilsudski di mettere l'Europa di fronte al fatto compiuto prima che si riunisca a Ginevra il Consiglio della Società delle Nazioni.

Secondo un telegramma della *Vossische Zeitung*, dalla frontiera lituana, a Kaunas regnerebbe una vivissima agitazione. Di fronte al pericolo esterno, Valdemaras avrebbe invitato tutti i partiti, compresi quelli di opposizione, a costituire un Governo appoggiato su larga base nazionale. Le trattative in questo senso non avrebbero finora avuto risultati positivi.

Il *Daily Mail* riceve da Riga: Le legazioni francese, britannica ed italiana, accreditate in Lituania, hanno fatto nuove rimostranze al Primo ministro lituano prof. Valdemaras, sulla questione del regolamento definitivo della vertenza polacco-lituana.

L'incubo della guerra sulla politica di Mosca

Una visita al "Narkomindjel„

(Dal nostro inviato speciale)

MOSCA, novembre

«Narkomindjel»: volto europeo dell'U. R. S. S.

Un caseggiato d'angolo nella strada dedicata a Zerzinski, il celebre creatore della Ceka, ospita il Commissariato degli Affari Esteri. Di fronte all'edificio il monumento a Worowski, l'ambasciatore assassinato a Losanna. Tutto attorno una vigilanza attenta, continua. I punti strategici — anche all'interno del palazzo — sono occupati militarmente. Un ascensore, che cinque giorni della settimana non funziona, si arrampica per i disagevoli sei piani.

Cicerin: l'uomo che lavora di notte

L'anima di questo palazzo è Gregorio Cicerin, il decano dei ministri degli Esteri. Da qualche settimana è un po' sofferente: il diabete, una furuncolosi; ma al tramonto d'ogni giorno inizia il suo duro lavoro e continua fino a ora avanzata della notte.

Duro lavoro? Certamente. Non esiste al mondo un paese che abbia una politica estera più difficile. Il buon comunista deve gridare tre volte al giorno: «Abbasso gli Stati borghesi! Morte al capitalismo straniero! Distruggeremo queste forme medioevali col ferro e col fuoco!». Ma il buon comunista con posti di responsabilità sa che il destino della Russia dipende proprio dal capitalismo straniero. Stalin — per ragioni di politica interna — fa la faccia feroce. Cicerin — per ragioni di politica estera — presenta al mondo un volto sorridente.

Nell'anticamera del commissario attende un milite della G. P. U., immobile, solenne, con una baionetta lunga mezzo metro innastata al fucile. Vi introduce un segretario, gentile e compito: «Il camerata Cicerin non concede interviste; è un po' indisposto, ma non ha nessuna difficoltà ad introdurvi per una chiacchierata amichevole».

Ecco Cicerin in piedi, dietro il suo tavolo da lavoro. E' un po' ingrassato, pallido, il volto stanco. Nella conversazione il suo volto si anima. Ha la parola facile, una capacità di sintesi non comune; poche battute gli bastano per delineare una situazione. La sua frase è sempre chiara e precisa. Insiste con ostinazione su un punto: lo spirito di pace dell'U. R. S. S., decisa ormai a dedicare tutta la sua attività alla ricostruzione economica del paese.

Non abuso della cortesia dell'ospite, e salutandolo ricordo:

— Je peux vous assurer, monsieur le commissaire, vous avez laissé personellement un souvenir charmant en Italie.

— Je suis très flatté, aussi nos rapports avec l'Italie son très cordiales, mais... (Il resto della frase non lo posso scrivere, perchè non mi fu accordata un'intervista).

Litvinoff e Karachan

A fianco di Cicerin due forti personalità dirigono gli affari esteri della Russia: Litvinoff e Karachan.

Mentre Cicerin è di origine aristocratica, Litvinoff nacque in una famiglia semita di piccoli commercianti. Il suo volto è duro, la sua frase tagliente. Le note che egli scrive, come quelle polemiche dirette contro l'Inghilterra in occasione della rottura dei rapporti diplomatici, portano l'impronta del suo temperamento e della sua capacità dialettica. Litvinoff — ora che Cicerin attraversa un periodo di stanchezza — è oggi la figura più in luce del Commissariato degli Esteri.

Litvinoff si occupa degli affari occidentali; il suo collega Karachan di quelli dell'Oriente. Karachan, come Stalin, è di origine caucasica. Data la sua qualità di comunista più elegante del partito, le sue fortunate avventure femminili sono note negli ambienti... mondani di Mosca. Temperamento vivace, meridionale, incline ai compromessi politici. La sua opera in Cina, prima come ministro, poi come capo degli affari orientali, è oggetto di particolari critiche da parte dell'opposizione. Si è fidato dei nazionalisti, del «Kuomingtang», di generali come Ciang Kai Shek, e alla fine per i comunisti è venuta la catastrofe. Ma è illogico attribuire la responsabilità della politica estera a Cicerin, Litvinoff e Karachan. Non esiste in Russia che un solo grande potere che regola tutti gli affari del paese: il «Politbureau» (emanazione dei Comitati centrali del partito) controllato dalla mano ferrea di Stalin.

Non posso chiudere questa breve rassegna sulle personalità del Narkomindjel, senza un accenno a Fedor Rotstein, uno dei sette membri del collegio, capo dell'ufficio stampa, ex ministro a Teheran, giornalista di talento. Fedor Rotstein è un comunista che ha l'aspetto di un banchiere.

Quando sono arrivato a Mosca mi ha accolto con grande cortesia e subito mi ha ammonito: «Lei può scrivere tutto quello che vuole, ma ad un patto: dire la verità».

Da quattro settimane faccio del mio meglio per seguire il suo consiglio. Spero sia contento di me.

I nemici: Chamberlain e Pilsudski

Tutta la politica estera della Russia nel momento attuale è dominata da una inquietudine: la guerra. I due nemici che attendono l'ora propizia per abbattere il regime comunista sarebbero l'Inghilterra e la Polonia. A Mosca si è convinti che i conservatori inglesi preparano gradatamente l'accerchiamento dell'URSS. Si desidera perciò di riprendere i rapporti diplomatici col Governo di Londra, e se non si riuscirà con Chamberlain, si spera che le prossime elezioni porteranno i liberali o i socialisti al potere.

Il Governo russo segue con grande nervosismo l'attività del maresciallo Pilsudski.

Silenziosamente si sono svolti a Varsavia importanti avvenimenti politici. Il maresciallo, che un giorno fu alla testa delle bande armate operaie, si è gradatamente avvicinato all'aristocrazia e alle forze nazionaliste polacche.

A Mosca si ha la certezza che egli prepara un'azione militare e politica per l'annessione della Lituania, un primo passo in attesa di miglior avvenire.

Cosa sogna Pilsudski? Ridare alla Polonia le frontiere del 1768. Le sue mire sull'Ucraina sono note. Ogni giorno la stampa russa denuncia il pericolo della politica imperialista polacca; ogni giorno si mette in guardia il paese sulla probabilità della guerra imminente. E nel denunciare al mondo la attività di Pilsudski, la Russia trova un alleato naturale nella Germania.

Litvinoff e Lunaciarski, appoggiati da Stresemann, impegneranno a Ginevra un'azione a fondo contro i Governi di questa ipotetica minaccia di un conflitto armato in una delle zone più inquiete dell'Europa nord-orientale.

La paura della guerra, è l'ultima contraddizione del regime. Lenin ha detto: «Zinovieff e Bukarin continuano a ripetere da anni: una nuova guerra in Europa è fatale e necessaria. Essa sarà il segnale dell'inevitabile rivoluzione mondiale».

E allora perchè si teme quest'ultima terribile prova che dovrebbe portare al trionfo del comunismo nel mondo?

GIULIO DE BENEDETTI

Litvinoff giunto a Ginevra

alla testa di una numerosa delegazione

GINEVRA, 26

La delegazione russa, capitanata dal vicecommissario del popolo per gli Esteri, Litvinoff, è giunta stasera a Ginevra. L'arrivo è avvenuto quasi inaspettatamente, almeno per il pubblico. Tranne una notizia di ieri proveniente da Berlino, secondo la quale i russi avrebbero lasciato la capitale del Reich in serata nulla più si era saputo sul conto della delegazione bolscevica. Il viaggio da Berlino a Ginevra si è compiuto infatti nel massimo segreto. Per timore di eventuali, quanto improbabili attentati, la polizia tedesca e quella svizzera hanno voluto circondare di silenzio il passaggio dei bolscevichi sui rispettivi territori.

Giunti a Basilea, i russi sono saliti su un vagone «salon» che è stato accordato al diretto ordinario Basilea-Ginevra. Ciò ha permesso agli agenti svizzeri in borghese di esercitare una discreta sorveglianza sui delegati russi, senza che tuttavia essa assumesse la forma di una vigilanza troppo evidente ed esasperante per i russi.

E' noto quanto sia imbarazzante per le autorità federali la presenza dei russi sul loro territorio. In seguito all'assassinio di Worowski, avvenuto all'epoca della Conferenza per l'Oriente, fino a qualche mese fa, e cioè poco prima della convocazione della Conferenza economica internazionale, la Russia ruppe le relazioni diplomatiche con la Svizzera. Il Governo di Mosca accusò quello di Berna di non aver protetto sufficentemente Worowski e fece ricadere su di esso la responsabilità dell'assassinio. Poi fu fatta la pace ed i russi ritornarono in Isvizzera.

Dati però i precedenti, è facile immaginare con quanta amorosa sollecitudine la polizia di Ginevra circondasse i rappresentanti dei Soviet, i quali un bel giorno dichiararono che se la sorveglianza non fosse stata esercitata in forma più discreta, senza cioè dare ad essa l'apparenza di una caccia all'uomo, se ne sarebbero ritornati in Russia abbandonando la Conferenza economica internazionale. Perciò quest'anno la polizia svizzera ha mutato metodo.

Ciò tuttavia non ha impedito stasera — benchè alla stazione di Cornavin ci fosse soltanto qualche freddoloso viaggiatore giunto in ritardo da Tirana — un cordone dinanzi alla porta d'uscita. I sedici delegati russi sembra però che non se ne siano accorti o per lo meno non vi hanno fatto attenzione. Essi sono saliti in automobile recandosi direttamente all'hotel Blataix, dove erano stati riservati per loro due piani. Tutto il personale dell'albergo ha dovuto rassegnarsi a subire un lungo interrogatorio da parte del commissario di polizia. Le autorità si sono volute accertare — non si sa mai — se in mezzo a questa gente non si trovi qualche anti-bolscevico truccato da cameriere o da cuoco.

Un discorso di Nitti

aspramente criticato in Inghilterra

LONDRA, 26

In una riunione tenutasi per discutere sui pericoli della guerra, Francesco Saverio Nitti ha pronunciato un discorso sulla situazione europea. Accennando a tale discorso, la *Morning Post* nell'articolo editoriale prende in esame l'attività dei fuorusciti italiani, e dice che nella eloquenza antitaliana di Nitti non si trova alcuna traccia di amore patrio.

«Non sono — aggiunge il giornale — le generose invettive di Dante contro Firenze. In verità, si può poco dubitare che Dante non avrebbe giudicato l'attuale Italia fascista unita più vicina al suo ideale, piuttosto che l'Italia politica della quale Nitti è il rappresentante e la cui incompetenza e la cui corruzione, nascoste sotto la maschera della democrazia erano deplorate dai veri amici dell'Italia.

Un osservatore imparziale che percorra l'Italia non può dubitare che il rigoroso regime fascista ha accresciuto considerevolmente il benessere e la prosperità del paese ed ha fatto imparare a ciascuno la nobiltà del sacrificio patriottico. Non è ancora giunto il momento di identificare l'on. Mussolini nel veltro mistico di Dante che doveva apparire come la salvezza dell'Italia, ma forse la futura generazione italiana vedrà in lui il compimento della profezia.

Il borgomastro di Vienna

sfuggito ad un attentato

VIENNA, 26

Terminata l'odierna solenne inaugurazione del Palazzo del ghiaccio all'ex stazione ferroviaria del Nord-Owest, fu commesso un attentato contro il borgomastro socialista di Vienna, Carlo Seitz. Mentre egli si accingeva a salire nella sua automobile, un giovanotto ben vestito si fece largo fra la folla e sparò tre colpi di rivoltella contro il borgomastro che insieme alle persone che lo accompagnavano rimase miracolosamente illeso. L'attentatore si diede a precipitosa fuga e riuscì a salire su un tramwai in piena corsa. I poliziotti che lo inseguivano lo trassero in arresto puntandogli contro le rivoltelle.

L'attentatore fu trasportato immediatamente alla direzione di polizia. Egli è certo Riccardo Streibinger di 23 anni, austriaco, abitante a Vienna. Secondo le sue dichiarazioni egli faceva l'operaio elettrotecnico; negli ultimi tempi fu artista di varietà. Lo Streibinger ammise di aver tirato un colpo di rivoltella contro l'automobile del borgomastro.

Richiesto sui motivi che lo hanno indotto a commettere l'attentato, diede risposte evasive. Infine disse: «Ci sarebbe molto da raccontare. E' una storia troppo lunga.»

Lo Streibinger aveva presentato tempo addietro una domanda al Comune, che fu respinta. Si ritiene che egli abbia agito per motivi di vendetta personale. L'attentatore milita nelle file dei socialisti.

Vigilia di battaglia in Romania

per la conquista del potere

(Nostro servizio particolare)

BUCAREST, 26

(p. d. s.) Stasera, alla presenza della famiglia, dei rappresentanti del Governo, dei generali dell'esercito, si è proceduto alla piombatura della bara che racchiude le spoglie mortali di Bratianu. La bara è stata ricoperta coi colori nazionali e portata nell'aula magna dell'Ateneo, tappezzata di ghirlande. I soli membri del Governo vegliano per l'ultima notte la salma dello statista scomparso.

Le onoranze alla salma di Bratianu

In un'atmosfera tristissima e grave per l'incertezza della situazione politica si svolgeranno i funerali alle ore 9 di domattina. La nazione tutta tributa onori sovrani. Si prevede un'enorme affluenza di popolo di tutte le classi sociali. Il programma comprende, all'Ateneo, l'esecuzione di una sinfonia di Beethoven seguita dal servizio religioso celebrato dall'alto clero alla presenza della famiglia, dei rappresentanti del Governo, dei presidenti della Camera, del Senato, della magistratura, dei dignitari di Stato, dei generali, dei diplomatici e di numerosi invitati. Parleranno i rappresentanti del Governo, del Senato, della Camera, di tutti i partiti della Transilvania, del Banato, della Bucovina, della Bessarabia e della capitale.

La bara sarà posata su un affusto di cannone, trainato da sei buoi, mentre le campane della città suoneranno a distesa. Il corteo sarà aperto da un plotone di gendarmi, seguito dai delegati del partito liberale, disposti per distretti alfabeticamente; seguirà il clero che porterà le decorazioni su sette cuscini, quindi il carro mortuario. I cordoni saranno tenuti dai presidenti delle Camere, dai membri del Governo, dal presidente della Corte di cassazione e da due generali. Seguiranno i membri della famiglia, i ministri, il metropolita, vescovi, parlamentari, il sindaco, i membri della Corte di cassazione, i generali, i membri della Corte dei conti, dell'Accademia romena, i rappresentanti della Banca nazionale, alti funzionari, diplomatici e rappresentanti dell'esercito. Lungo il percorso fino alla stazione, saranno schierate le truppe, e dietro queste le scuole e le corporazioni con bandiere. Il piazzale della stazione sarà tenuto sgombero.

Partiranno nel treno reale, con la Regina Maria, gli ex reali di Grecia, la Principessa Ileana; i membri della Reggenza. Il treno sarà composto del furgone mortuario, di una vettura per la famiglia, una per i membri del Governo, un vagone per i parlamentari e la stampa. Giunta a Florica, la bara verrà posta su un carro rustico, trainato da buoi, senza ornamenti di sorta, secondo l'espresso desiderio del defunto, il quale ha espresso nel testamento la volontà di essere sepolto da contadino fra contadini, che egli volle redimere con la riforma agraria.

In segno di lutto nazionale, domani domenica saranno sospesi tutti gli spettacoli pubblici.

Intransigenza assoluta degli oppositori

L'impressione per la scomparsa di Giovanni Bratianu continua fortissima; ciò che dimostra come tutta la vita politica del paese fosse stata imperniata su un uomo, Bratianu, la cui personalità dominava da vent'anni la vita politica. Il Governo si sforza di trovare una soluzione in un accordo col partito nazionale dei contadini. In tal senso Vintila Bratianu si è espresso con parole di ottimismo. Tuttavia la riconferma dell'accordo esistente fra Maniu e Jorga, basato sull'intransigenza, rende assai problematico il compromesso coi liberali. Il partito di Maniu domanda la riforma della legge elettorale; inoltre lo scioglimento della Camera subito dopo l'approvazione del bilancio, la stabilizzazione del leu, tenendo conto del tempo necessario per ottenere un prestito estero; domanda inoltre la modificazione del regime doganale, mentre sulla questione dinastica continua a non esprimersi. In risposta al proclama del Governo, l'organo ufficioso dell'opposizione dichiara che l'unione sacra fra gli uomini di tutti i partiti politici è fattibile, ma soltanto dopo le elezioni, svoltesi liberamente, le quali dimostrerebbero le vere tendenze politiche che si agitano nel paese.

Il gen. Averescu dal canto suo ha dichiarato di essere pronto a collaborare col Governo, affermando di voler rispettare l'atto costituzionale del 4 gennaio. Il suo atteggiamento però viene guardato con sospetto nei circoli liberali e definito insincero. Si prevede perciò la possibilità di un rimaneggiamento del Gabinetto con elementi del partito di Averescu, data l'impossibilità di un accordo generale dei partiti nazionali, oppure un rinserramento delle posizioni del ministro liberale, che con qualche modificazione, potrebbe diventare un Governo liberale ad oltranza.

Il Parlamento riprenderà i propri lavori il giorno 2 dicembre. In quell'occasione il nuovo Presidente del Consiglio Vintila Bratianu farà delle dichiarazioni programmatiche. Il Consiglio di reggenza ha consultato il prof. Jorga. Fra le soluzioni prospettate si è manifestata la tendenza di mantenere in vita l'attuale Camera, al fine di evitare i turbamenti derivanti da una nuova campagna elettorale. Il prof. Jorga però ha risposto che considerava tale politica pericolosa, perchè avrebbe accentuata l'intransigenza sui punti essenziali dei due massimi antagonisti della lotta politica romena: il partito liberale e il partito nazionale dei contadini. Jorga ha infine rifiutato qualsiasi concorso a Bratianu.

Disposizioni dell'on. Turati

per l'osservanza dei patti di lavoro

ROMA, 26

Il segretario generale del Partito, on. Turati, ha richiamato l'attenzione dei segretari federali, sul fatto che in parecchie provincie si segnalano inadempienze e resistenze all'osservanza di patti di lavoro stipulati dalle organizzazioni competenti e consacrate negli accordi delle parti. Poichè ciò deve cessare, l'on. Turati ha incaricato i segretari federali di esaminare con molta severità ma con molto scrupolo la situazione prospettando in Comitato intersindacale le varie deficienze

Titoli di Stato per 300 milioni

saranno bruciati il 15 dicembre

ROMA, 26

Presso S. E. il ministro delle Finanze, presidente della Cassa autonoma di ammortamento del debito pubblico interno dello Stato, si è riunito il Consiglio di amministrazione della Cassa medesima. Il Consiglio ha preso atto dell'opera compiuta dalla Cassa. Nel primo trimestre dalla sua istituzione, sono stati acquistati 300 milioni di capitale di titolo di Stato, i quali, con opportune modalità relative all'annullamento delle corrispondenti iscrizioni sul Gran Libro del Debito pubblico, saranno bruciati il 15 dicembre p. v. Il Consiglio d'amministrazione della Cassa ha deliberato in merito al programma di azione del trimestre in corso.

Il ministro delle Finanze ha disposto che il pagamento degli interessi del Prestito del Littorio al 1.o gennaio p. v. debba aver luogo in base alla cedola da staccarsi dai nuovi titoli. La consegna di codesti titoli, da parte delle filiali della Banca d'Italia ai sottoscrittori del prestito, sta oramai per essere ultimata. I titoli che si sono dovuti allestire a tale uopo, hanno di gran lunga superato il largo preventivo che si era fatto, e ciò specialmente per l'enorme numero (circa 2 milioni) di titoli da L. 100 di valore nominale che sono stati richiesti, segnatamente in relazione al grande e mirabile concorso che la benemerita classe dei lavoratori ha dato al successo della sottoscrizione.

Dal 15 dicembre p. v., per disposizione del ministro, si inizieranno presso le sezioni di R. Tesoreria le operazioni di conversione dei buoni del Tesoro in titoli del Littorio, operazioni che saranno eseguite con la massima alacrità. Intanto, la Direzione generale del debito pubblico, valendosi dei titoli di maggior taglio (da lire 500 mila, cento mila e 50 mila) che ha disponibili, sta provvedendo a convertire le grosse partite di buoni che, in seguito a una speciale autorizzazione sono presentati alle Tesorerie dalle banche e da altri istituti di credito, il che potrà consentire a tali istituti di agevolare ai loro clienti la riscossione degli interessi al 1.o gennaio prossimo. La fabbricazione dei titoli per la conversione procede con intenso e ininterrotto ritmo, sotto l'impulso del provveditorato dello Stato, che ha dovuto far fronte all'immane lavoro dell'allestimento di circa dieci milioni di titoli che esigono lunghe difficili e delicate lavorazioni.

Il trattato d'alleanza italo-albanese

ratificato dalla Camera di Tirana

Scambio di telegrammi fra il Re e Ahmed Zogu

TIRANA, 26

Oggi la Camera dei deputati ha approvato con voto nominativo, alla unanimità assoluta, il trattato di alleanza difensiva con l'Italia. Hanno parlato circa dieci oratori inneggiando alla Maestà del Re d'Italia, al Duce, e alla grande potenza alleata.

S. E. Ahmed Zogu, Presidente della Repubblica albanese, ha indirizzato a S. M. il Re d'Italia il seguente telegramma:

«Tirana, 25 novembre 1927. Nel momento in cui il Governo di V. M. ed il mio Governo, inspirati da pacifici intendimenti e mossi dal pensiero di premunire i nostri Paesi contro eventuali turbamenti, sanciscono solennemente con un trattato di alleanza difensiva la tradizionale amicizia che da secoli unisce i due popoli, compiendo così lodevole opera a favore della pace generale, mi sta sommamente a cuore di esprimere alla M. V. i miei sentimenti di devota ammirazione e la profonda riconoscenza del mio Paese per la sua Augusta Persona e per la nobile Nazione italiana. Ahmed Zogu».

S. M. il Re ha risposto col seguente telegramma:

«Roma, 26 novembre. I sentimenti con cui io ricambio le espressioni che V. E. si è compiaciuta rivolgere alla Nazione italiana ed alla mia persona, sono improntati alla viva simpatia con cui tutto il popolo italiano ha salutato la felice alleanza intervenuta tra i nostri due Paesi a consacrazione della loro secolare amicizia. La collaborazione dell'Italia e dell'Albania, mentre risponde al desiderio costante del mio Paese di salvaguardare la pace e l'indipendenza del fiero e nobile popolo albanese, sarà anche istrumento efficace di fecondo progresso per lo Stato albanese, al cui avvenire, sotto la guida illuminata di V. S., rivolgo i voti più calorosi. Vittorio Emanuele».

Un richiamo francese alla realtà della situazione

PARIGI, 26

Saint Brice, col titolo «Avvertimenti del nuovo trattato di alleanza militare italo-albanese», scrive nel *Journal*:

«Bisogna ammettere che il gesto non è fatto per nulla. Il suo significato non sarebbe certo diminuito se apparisse solamente come una reazione immediata contro il patto franco-jugoslavo. Noi dobbiamo registrare la delusione delle nostre speranze intravviste. I firmatari del patto dell'11 novembre avevano giustificato la loro iniziativa, affermando che la conclusione dell'intesa franco-serba contribuirebbe a consolidare la pace e faciliterebbe un regolamento conciliante fra i litoranei dell'Adriatico e gli Stati balcanici. E' la teoria che il signor Marinkovic ci ha esposto quando l'abbiamo visto a Parigi ed è quella che ha sviluppato alla Camera serba.

«A questa concezione l'Italia risponde con un atto che significa che intravvede almeno delle possibili difficoltà. Un alleanza per difendersi implica che si crede di aver ragione di pensare a difendersi. Così invece di riavvicinarsi, si allontana la possibilità di attenuare la tensione provocata dal patto di Tirana. E' qui che si svela la vera portata del nuovo trattato. Prima della sua conclusione ci trovavamo in presenza delle combinazioni di garanzie che miravano a mantenere lo «statu quo» albanese, combinazioni che potevano essere benissimo avvallate dalla Jugoslavia.

«Si sarebbe così tornati al sistema che durante tanti anni aveva assicurato la pace allontanando le rivalità dell'Italia e dell'Austria. Ora invece è costituito un blocco italo-albanese. Invece di una intesa suscettibile di allargarsi, noi vediamo affrontarsi dei gruppi di resistenze. Ciò non è molto rassicurante».

Il rappresentante a Parigi della Jugoslavia, Spalajkovic ha dichiarato all'agenzia *Les Informations*, che dal punto di vista pratico la situazione rimane la stessa di prima benchè in teoria sembri che il trattato italo-albanese corrobori la tesi serba, perchè rimane sempre risolutamente a favore dell'integrità dell'Albania e della sua indipendenza reale.

L'interpretazione jugoslava

Il patto di Parigi firmato da Re Alessandro

BELGRADO, 26

In relazione al trattato italo-albanese l'*Agenzia Avala* riceve da fonte competente le seguenti dichiarazioni:

Il Governo di Belgrado ha ricevuto alcuni giorni sono da Tirana informazioni riguardanti la imminente conclusione di un nuovo trattato politico-militare tra l'Italia e l'Albania. Il ministro jugoslavo a Tirana fu incaricato di comunicare al Capo del Governo albanese che il Governo di Belgrado considerava la conclusione di un tale trattato da parte dell'Albania completamente superflua, dato che nessun pericolo da nessuna parte minaccia l'Albania ed inoltre che, essendo superfluo, per questo stesso fatto il trattato è anche nocivo, poichè avrebbe imposto all'Albania impegni inutili, politicamente dannosi ed economicamente sproporzionati alla sua potenza economica. Nella nostra qualità di vicini fummo obbligati ad esprimere la nostra sincera opinione, lasciando l'Albania prendere da sola una decisione al riguardo. Ciò, naturalmente, per quanto si riferiva agli interessi albanesi.

Quanto a ciò che concerne gli interessi generali europei e l'interesse dei terzi in generale, rimane a vedere in primo luogo in quale misura il trattato si armonizzi con gli interessi suddetti e con il nuovo spirito che deve predominare nei rapporti internazionali. E' caratteristico il fatto che il trattato non ricorda in nessuna parte l'istituto della Società delle Nazioni nè le clausole del patto della Società stessa, come se l'istituto ed il patto non esistessero affatto.

L'unico punto che ricorda la S. d. N. è la clausola finale, la quale prevede la registrazione del trattato presso la S. d. N. Ciò evidentemente per il solo motivo che il Segretariato generale della Società delle Nazioni ha adottato il punto di vista erroneo di non esaminare la compatibilità dei trattati registrati con il patto della Società quando si conoscono le disposizioni di una delle due parti contraenti; dobbiamo credere che il passo ricordato sia stato inserito nel trattato non per una considerazione di rispetto, almeno apparente, verso la Società delle Nazioni, ma piuttosto per il desiderio di rendere ridicola questa istituzione.

Si tenta di presentare la conclusione di questo trattato come una risposta italiana al patto franco-jugoslavo, tuttavia è evidente che ciò è inesatto. In primo luogo, ammettendo che i due trattati presentino un identico carattere, tale risposta sarebbe molto debole, poichè è evidente che l'Albania non presenta una potenza militare la cui adesione all'Italia potrebbe costituire un contrappeso all'alleanza franco-jugoslava. E' poi ugualmente evidente che una tale alleana non ha potuto essere preparata e conclusa in tre o quattro giorni (l'alleanza fu virtualmente pronta verso il 14 novembre) ma fu elaborata da parecchio tempo e quindi in una epoca nella quale si ignorava il patto franco-jugoslavo. Il trattato italo-albanese non è la continuazione di una politica anteriore e dimostra che la conclusione del patto franco-jugoslavo è stata una necessità per la pace europea.

La *Pravda* annuncia che Re Alessandro ha apposto oggi la propria firma al patto di amicizia franco-jugoslavo. Un corriere speciale recherà a Parigi gli istrumenti delle ratifiche, onde sottoporli alla firma del Presidente della Repubblica francese Doumergue. Lo scambio dei documenti avverrà a Parigi alla fine del corrente mese.

La prossima ratifica italiana

ROMA, 26

Negli ambienti parlamentari si assicura che non è improbabile che nel corso della prossima ripresa dei lavori della Camera sia sottoposto all'esame dell'assemblea elettiva il recente trattato di alleanza difensiva italo-albanese. Si rileva in proposito che già trovasi allo studio presso una speciale Commissione presieduta dall'on. Andrea Torre il patto di Tirana e che la commissione ha già esaminato il disegno di legge che ratifica l'importante accordo nominando relatore lo stesso presidente on. Torre.

Non è improbabile che il nuovo trattato firmato in questi giorni sia abbinato per la discussione al patto di Tirana. Si accenna anche all'eventualità di dichiarazioni da parte del Capo del Governo sull'importante argomento, ma come è facile comprendere nessuna notizia certa può darsi al riguardo dato che il Primo Ministro non ha finora comunicato le decisioni in proposito.

La prefazione dettata dal Capo del Governo

alla raccolta dei discorsi del ministro Belluzzo

ROMA, 26

Coi tipi della libreria del Littorio, nella collezione «Documenti della ricostruzione fascista», sono usciti, raccolti in volume, i discorsi che S. E. Belluzzo ha pronunciato negli ultimi due anni, quale ministro dell'«Economia fascista», si apre con la seguente introduzione, dettata da S. E. Mussolini:

«L'economia fascista»

«L'iniziativa di raccogliere in un volume i discorsi pronunciati in questi due ultimi anni dal ministro dell'Economia Nazionale, l'on. Giuseppe Belluzzo, è particolarmente felice e vorrei aggiungere necessaria. Il titolo del volume è perfettamente giustificato: le direttive seguite dal ministro sono fasciste e si può quindi parlare di una «economia fascista», la quale, nei suoi principi e nei suoi metodi, è fondamentalmente diversa, putacaso, dall'economia liberale, dato che esiste ancora un'economia liberale, nel senso classico della parola.

Tutti i problemi che hanno occupato e preoccupato l'economia italiana nel secondo periodo del Regime fascista, trovano nei discorsi del ministro Belluzzo un'ampia trattazione, nella quale il sicuro dominio delle dottrine e degli strumenti di indagine si unisce con una esperienza vissuta, sul terreno sperimentale della pratica.

Il ministro Belluzzo, non è soltanto il teorico, ma è l'uomo che prima di essere chiamato al Governo ha diretto rami specialissimi e importanti di industrie, conquistando attraverso perfezioni e innovazioni geniali introdottevi una competenza di primo ordine universalmente riconosciuta.

Non sarà a tal proposito inopportuno ricordare una volta che il volume Belluzzo sulle turbine è stato tradotto in Inghilterra, dove fa, quasi libro di testo, per dottrinali e tecnici.

L'agricoltura, madre di industrie essenziali

Qualcuno poteva giudicare che proveniendo dall'industria e dagli ambienti industriali dell'alta Italia il ministro dell'Economia Nazionale sarebbe stato, forse inavvertitamente, portato a mettere nel secondo piano i problemi dell'agricoltura.

Quel «qualcuno» deve, a quest'ora, riconoscere il proprio errore. L'on. Belluzzo è non solo un tecnico, ma un appassionato dei problemi agricoli. Egli sa che l'agricoltura è in se stessa una industria, ma è anche madre di molte industrie essenziali.

Sviluppare al massimo l'agricoltura italiana significa sviluppare al massimo l'economia nazionale, e i gruppi di industria (alimentari, tessili, meccanici, chimici e affini) che sono legati all'agricoltura.

I provvedimenti adottati per la battaglia del grano tendono a questo scopo e l'hanno in certa misura già raggiunto. Tutta la vasta fatica compiuta dal ministro dell'Economia Nazionale viene in questi discorsi ampiamente illustrata e documentata. Da tutta questa poderosa mole legislativa emergono taluni provvedimenti fondamentali, vere pietre miliari del cammino ascensionale dell'economia italiana.

Attestato di simpatia e amicizia

E sono: l'unificazione della legislazione mineraria vagamente tentata dal 1870 in poi, la tutela della foreste, il credito agrario, il regolamento per l'igiene sul lavoro, l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, ma insieme con questi e molti altri importantissimi provvedimenti di indole legislativa, deve essere ricordata ed elogiata l'instancabile attività quotidiana del ministro, attività ferma, equilibrata, lungimirante e illuminata sempre da un virile e consapevole ottimismo circa l'avvenire dell'economia italiana.

Questa introduzione è un attestato di simpatia e di amicizia che intendo pubblicamente tributare al ministro e camerata Belluzzo, ora che si compie il primo biennio della sua fatica. — *Mussolini.*»

Il Duce per Pola

Assegnazione di lavori al cantiere navale

ROMA, 26

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto stamane al Viminale il segretario della Federazione fascista di Pola, on. Giovanni Mrach e il segretario provinciale dei sindacati, cav. Adriano Petronio, i quali gli hanno prospettato le gravi proporzioni che sta per assumere il fenomeno della disoccupazione operaia nel capoluogo dell'Istria, in considerazione dell'imminente chiusura del Cantiere navale Scoglio Olivi, resa inevitabile qualora da parte del Governo non venga assegnato alla città qualche importante lavoro di riparazione o di ricostruzione navale, capace di assorbire un rilevante contingente di mano d'opera.

Il Capo del Governo ha ascoltato con vivo interesse l'esposizione dei rappresentanti, chiedendo loro precisi ragguagli sulle categorie operaie maggiormente colpite dalla disoccupazione e sulla loro entità numerica, e ha promesso di impartire opportune istruzioni affinchè alcuni prossimi lavori di riparazioni e di demolizioni per conto della R. Marina siano assicurati alle maestranze polesi.

Il Duce si è poi intrattenuto in affabile colloquio con i due esponenti politici e sindacali dell'Istria, informandosi diffusamente sullo stadio attuale dei vari problemi provinciali avviati a soluzione e sugli altri aspetti della situazione istriana.

Combattenti istriani

ricevuti dall'on. Mussolini

ROMA, 26

Presentata dalla medaglia d'oro Amilcare Rossi, triumviro dell'Associazione combattenti, è stata ricevuta oggi dal Duce una rappresentanza di combattenti dell'Istria, composta dai signori Rizzo, Maddau e Raza, la quale ha fatto omaggio al Duce di simbolici doni: un'ancora stemma che appartenne alla corazzata austriaca «Don Juan d' Austria» e un cannoncino antiaereo che appartenne alla «Viribus Unitis».

Il Duce ha ringraziato della significativa offerta che molto ha gradito, e si è interessato del modo come i due oggetti sono stati ricuperati dalle due navi che furono affondate nelle acque di Pola. Raza ha dato ragguagli sul come sono avvenuti i ricuperi e sul proseguimento di questo importante lavoro. L'on. Mussolini ha, poi, intrattenuto la commissione su varie questioni che interessano l'Istria, alla quale il Governo fascista rivolge ogni premura.

Un porto del Cile distrutto

da un violento terremoto

PARIGI, 26

Il Paris Midi riceve da Santiago del Cile:

Secondo notizie pervenute dalla città di Aysen, nel sud del Cile, un violento terremoto, seguito da una ondata di calore eccezionale, ha completamente distrutto il porto di Perez. Varie navi sono naufragate. Non sono stati finora precisati il numero delle vittime e la entità dei danni.

Un processo interessante alla Pretura di Gorizia

La querela di un triestino

GORIZIA, 26

Oggi, davanti al pretore cav. Cortona, P. M. dott. de Gressig, cancelliere Petrinas, comparve Francesco Perco detto «Cecconе» fu Stefano, di 45 anni, da Lucinico, imputato di avere nel 1926, a Gorizia, attribuito a Giusto Salatei, residente a Trieste, via Santa Caterina n. 7, il fatto di essersi prima della guerra, esercitato al lancio di piccioni viaggiatori, per compiere opera di spionaggio contro l'Italia, e ciò per esporre il Salatei al pubblico dispregio. La frase incriminata, secondo l'accusa, fu proferita alla Corte d'Assise, il giorno 16 novembre 1926, durante il processo per spionaggio contro Francesco Lovisutti. La P. C. è rappresentata dall'avv. Turola; il Perco è difeso dagli avvocati Paglilla e Segna. Al dibattimento assiste un folto pubblico. Interrogato il Perco, questi si protesta innocente e dice che alle Assise di Gorizia, dove fu escusso come testimonio nella causa Lovisutti, non fece che rispondere alle domande del presidente. Sostiene che la frase incriminata non fu verbalizzata fedelmente, poichè egli non vide i piccioni viaggiatori, ma udì parlare da terze persone che il Salatei si esercitava a lanciare colombi viaggiatori in compagnia di ufficiali austriaci Per questo fatto, sostiene il Perco, è in grado di citare testimoni. Dice ancora che non fu mai alla villa Salatei a Capriva, all'epoca in cui avvennero i fatti. Il Salatei conferma la querela e dice che rilevò le frasi incriminate dai giornali, all'epoca del processo. A richiesta del Pretore, dice di essere stato sergente nell'esercito austriaco e che nel febbraio 1915 ottenne di rimanere a Capriva. Nega nel modo più categorico di aver avuto a che fare con dei piccioni e protesta contro l'infamia del suo avversario.

A suffragio delle calunnie proferite a suo nome e a maggiore illustrazione della caratteristica figura del suo accusatore, esibisce una copia del *Lavoratore* del 21 maggio 1920, in cui si parla del «Truce dramma di Lucinico» e dei «malfattori nazionalisti alla sbarra». E' quindi introdotto il rag. Silvio Pagnini, di 52 anni, da Trieste, il quale dice che il Salatei fu sergente alle sue dipendenze, antecedentemente al conflitto con l'Italia. Il Pagnini, che era ufficiale dell'esercito austriaco, dice che si trovava a Capriva e che ebbe occasione di frequentare la villa Salatei in compagnia di alcuni suoi amici triestini, pure ufficiali. Per suo incarico i soldati portarono alla villa del concime, poichè il Salatei allevava delle galline. Dice che il Salatei non aveva colombi, e a richiesta del pretore osserva che può essere avvenuto che i soldati recassero alla villa delle gabbie.

E' quindi introdotto il dirigente scolastico sig. Ceschia, da S. Lorenzo di Mossa, che dice di conoscere il Salatei come un buon patriotta, di essere stato qualche volta nella sua villa a Capriva e che verso la fine del 1914 il Salatei era giunto a casa come sergente. In quell'epoca gli fece delle visite saltuariamente. Vide in tali occasioni dei graduati che andavano e venivano dalla villa, ma non ricorda se erano ufficiali. Non vide però alla villa piccioni. Sa dire però che il Perco in quell'epoca aveva avuto incarico di mettere alla villa delle stufe e che lo incontrò a Capriva.

Il sig. Saverio Grion, di 64 anni, da Capriva, vide più volte alla villa graduati e ufficiali, non ricorda però se il Salatei tenesse piccioni. Giovanni Roset, di 60 anni, da Capriva, vide che alla villa Salatei venivano portati i colombi coi carri. Gli consta che il Salatei allevasse piccioni.

Ha quindi la parola l'avv. Turola che, dopo di aver messo in rilievo la bella figura del suo patrocinato, come patriotta e come amministratore comunale, stigmatizza aspramente il contegno del Perco e chiede dal pretore una severa sentenza di condanna a carico del Perco. Parla quindi il dott. Ernesto de Gresic, ff. di P. M., il quale sostiene in pieno l'accusa, chiedendo che il Perco sia condannato a quattro mesi di reclusione e a 1000 lire di multa. Seguono le brillanti arringhe degli avvocati Delfino Paglilla e Segna, che con la scorta delle risultanze processuali chiedono l'assoluzione del Perco, perchè il fatto a lui attribuito non costituisce reato.

Il pretore dott. Cortona, ritiratosi per deliberare, pronuncia infine sentenza con cui assolve il Perco perchè il fatto non costituisce reato.

Il pubblico, che numeroso assiste al dibattimento, sfolla commentando in vario modo.

Il campo sportivo di Genova

inaugurato solennemente

GENOVA, 26

Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione del nuovo campo sportivo della Società Nafta. Il campo, costruito coi più moderni sistemi, ha una pista per motociclette e biciclette, una pista podistica, i campi per il foot-ball, pel tennis e per il gioco delle boccie, una palestra munita di tutti gli attrezzi occorrenti per la ginnastica, la sala medica, l'infermeria e la sala per la scherma. Annesso al campo è un padiglione con ampie sale. Le varie tribune possono contenere 10 mila spettatori. Per la costruzione del campo sono occorsi 4 anni di lavoro.

Alle 12 il presidente della società, gr. uff. Pozzo ha offerto una colazione di oltre 500 coperti nel padiglione del campo sportivo. Fra gli intervenuti erano tutte le autorità civili e militari, ecclesiastiche e fasciste fra cui il gen. De Pinedo, l'on. Lando Ferretti, presidente del Coni, l'on. Amicucci e numerose personalità sportive. Sono stati pronunciati brindisi inneggianti all'Italia, al Re e al Duce che segue e vuole il continuo sviluppo dell'educazione fisica. Agli oratori ha risposto, vivamente applaudito, il gr. uff. Pozzo.

Terminato il banchetto, ha avuto luogo la cerimonia della benedizione del campo, che si è chiusa al suono della Marcia Reale, dell'inno «Giovinezza» e degli inni delle nazioni estere che hanno inviato squadre per partecipare alle gare che saranno disputate nel nuovo campo.

Ha avuto quindi inizio lo svolgimento delle gare, che hanno avuto i seguenti risultati: Metri 3000: 1) Anders (danese) in 8'57"; 2) Davoli (G. S. Nafta) in 8' 58". — Metri 400: 1) Gargiullo (G. S. Nafta) in 52"; 2) A. Vianello (G. S. Gallaratese) in 54". — Metri 1500 finale: 1) Larsen (danese) in 4'16"; 2) Garaventa (G. S. Nafta) in 4'22"3/5. — Metri 100, finale: 1) Reyser (G. S. O. M.) in 10"4/5; 2) Toetti (G. S. Italia) in 11". — Metri 400 con ostacoli: 1) Facelli (G. S. O. M.) in 8 1/5; 2) Carlini (G. S. Nafta) in 1'2"2/5.

Salto in lungo: 1) De Boer (olandese) metri 6.825; 2) Torre (Italia) metri 6.52. — Lancio del disco: 1) Egri (ungherese) metri 44.30; 2) Pighi (Italia) metri 41.17.

Staffetta metri 400, finale: 1) Squadra italiana (Davoli, Cominotto, Carlini, Gargiullo) (G. S. Nafta), in 3'35"3/5; 2) squadra mista (Bensi, Tarabusi, Vianello e Faccelli) in 3'39"2/5.

Corsa stayer chil. 10: 1) Medri (Capitani) in 11'14"2/5; 2) Bergamini (Cocchi) in 11'17"2/5. Corsa dilettanti inseguimento, chil. 4: 1) squadra emiliana in 8'14"2/5; 2) squadra piemontese in 8'17".

Il corridore Foresti vittima

di un grave incidente

LONDRA, 26

Il corridore automobilista italiano Foresti, che da tre giorni stava tentando di battere il record di velocità in automobile sulla spiaggia di Pendine, è stato vittima oggi nel pomeriggio di un grave incidente.

In uno dei tentativi, mentre la sua vettura marciava a 240 chilometri all'ora, in seguito ad un improvviso slittamento, la macchina si è rovesciata, compiendo due paurosi giri e sfasciandosi quindi a poca distanza dal luogo dell'incidente. Il corridore Foresti, gettato fuori del sedile, è stato raccolto con numerose ferite al viso, al petto e alle spalle.

Uccisa la fidanzata, si impicca

dopo due mesi di tormentosi rimorsi

UDINE, 26

Ieri alcuni alpigiani di Sauris, passando per il sentiero che attraversa il bosco di Forni di Sopra, scorsero, giunti nei pressi del paese, il cadavere di un uomo che pendeva dal ramo di un albero. Vinto il primo istante di raccapriccio si avvicinarono e non tardarono a identificare il cadavere per quello di tale Pietro Petris, fabbro ferraio, da Sauris, scomparso fin dal 31 ottobre scorso, dopo aver ucciso con un colpo di rasoio la fidanzata Antonina Polentarutti, di 23 anni.

Come si ricorderà, il cadavere della Polentarutti fu trovato il mattino del 31 ottobre in una prato vicino alla casa dove la poveretta era domestica. La sera prima, la giovane si era allontanata di casa con il fidanzato Petris. Questi era pure scomparso. Nessun dubbio che l'uccisore fosse stato lui, in un parossismo di collera.

Furono fatte le opportune ricerche anche da parte dei carabinieri, senza però alcun risultato.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 26

Situazione barica: il ciclone dell'Europa nord-occidentale conserva il suo centro sensibilmente approfondito (730) sull'Islanda e permane la depressione secondaria a 761 sull'alto bacino mediterraneo. Il rimanente d'Europa è sempre in regime anticiclonico con massimo a 779 sull'Austria. Probabilità: la permanenza della depressione secondaria sul bacino mediterraneo manterrà la instabilità del tempo sul basso versante tirrenico, mentre sul rimanente d'Italia va lentamente accentuandosi il miglioramento. Venti moderati o alquanto forti intorno greco sull'alta e media Italia, tra levante e scirocco altrove. Cielo nuvoloso sull'Italia meridionale e Sicilia, vario sul rimanente. Temperatura ovunque in diminuzione. Mare Tirreno e Jonio agitati, Adriatico mosso. Coste libiche: venti alquanto forti orientali, cielo nuvoloso.

La Mostra fotografica della Milizia

Inaugurata con un discorso dell'on. Turati

ROMA, 26

Oggi alle 17, alla presenza dell'on. Turati, di molti ministri, del gen. Bazan e di altre personalità, è stata inaugurata nella galleria di piazza Colonna la prima Mostra nazionale fotografica delle Camicie Nere, organizzata dalla Milizia fascista. S. E. Turati è giunto accompagnato dai vicesegretari del Partito on. Starace e Melchiori, al suo arrivo la musica della Milizia ha intonato le prime battute della Marcia Reale seguite dall'inno Giovinezza, mentre il foltissimo pubblico intervenuto prorompeva in applausi scroscianti. Ha preso per primo la parola il comm. Melchiori il quale ha illustrato lo scopo che si prefigge la mostra. Quindi ha parlato l'on. Turati. Egli ha detto che la presente mostra vuole essere l'affermazione non tanto di idee e di parole quanto di cose e di opere compiute. Attraverso di essa si può comprendere quello che è lo spirito, l'efficienza, il sacrificio della Milizia, sacrificio spesso umile ed oscuro, ma non perciò meno meritorio in quanto è appunto con tali sacrifici che si costituisce la potenza e la grandezza di una nazione. Ciò che è mirabile nella Milizia, ha osservato l'on. Turati, è lo spirito di magnifica disciplina, ammirabile tanto più quando si ricordi quel che era l'anima del popolo italiano di ieri. Del popolo italiano a cui l'obbligo di inquadrarsi sembrava una soffocazione che mettesse a rischio la così detta libertà individuale. Tutto ciò oggi è cancellato dalla memoria, ma se ciò è potuto avvenire, la maggiore gloria va alla Milizia la quale ha dimostrato che cosa possono la volontà e la passione quando sono guidati da un intenso amor di patria e da una sconfinata ammirazione per l'Uomo che regge i destini della Nazione.

L'on. Turati ha aggiunto che su questa strada di dedizione di sacrificio per il dovere e in nome del dovere occorre continuare ed ha concluso: «Guardate a questa mostra col cuore con cui noi la guardiamo questa nuova Italia così rigogliosa di forze, così promettente di vita così tesa verso una volontà di potenza e di gloria».

Cessati gli applausi scroscianti che hanno accolto il discorso dell'on. Turati le autorità hanno iniziato la visita della mostra che documenta la multiforme attività della Milizia nei gravosi e delicati servizi ad essa assegnati.

COMUNICATI*)

Oggi, mentre ricorre il 50.o anniversario di matrimonio di

ANGELA BRADASCHIA e **FRANCESCO LOKAR**

i figli, le nuore, il genero e i nipoti rendono partecipi gli amici della lieta ricorrenza familiare e augurano alla venerata coppia molti anni felici
27 Novembre 1927, Anno VI.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta si sente in dovere di esternare la sua riconoscenza e ringraziare pubblicamente il valente

primario dott. Almerigo D'Este

per averla salvata, con un brillantissimo atto operatorio, da sicura morte e ridonata alla famiglia. Un grazie speciale vada pure all'egregio **dott. E. NORDIO** per le sue assidue cure, come pure all'assistente **dott. ZENCOVICH.** Alla buona e cara **suor Alba** la sua eterna gratitudine. Inoltre un grazie di cuore alle brave infermiere del Policlinico Triestino.

ALFERIA DREOSSI

RINGRAZIAMENTO

Assalito improvvisamente dal male, in conseguenza d'un'ulcera gastrica perforata allo stomaco, ad ore 24 del giorno 9 andante, l'immediato intervento del chiarissimo

dott. Ettore Nordio

assistito dal valente **dott. FERRUCCIO WALMARIN,** seppe con brillante atto operatorio restituirmi alla vita e alla famiglia.

Scelgo questo mezzo per esternare la mia riconoscenza eterna ai nominati medici. Un grazie di cuore a tutte le brave e gentili suore della IV Divisione dell'Ospedale Regina Elena, in particolare **suor OLGA e PINA.**

UMBERTO LUTTMANN e FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo medico

dott. Dario Vitturelli

i più vivi elogi e ringraziamenti perchè con la sua rara valentia e la sua scienza unita al più nobile disinteresse con cure assidue e amorevoli guarì il nostro bimbo

FAMIGLIA HROVATIN

La sottoscritta sente il dovere di esternare pubblicamente la propria completa soddisfazione alla Spett.

Società d'Assicurazioni «The Italian Excess Insurance Company»

Sede di Milano, e per essa al suo Agente Generale per la Venezia Giulia, sig. Alberto Illich, Trieste, via Carducci 24, II, per la straordinaria correntezza addimostrata nella liquidazione e pagamento dei 2 danni di furto con iscasso perpetrati da ignoti nel suo negozio commestibili, per quanto l'ultimo danno non fosse stato risarcibile.
Trieste, 26 novembre 1927.

IDA CORRIER
Chiarbola sup. 277.

Dott. Giov. Linca

**per malattie della pelle
specialmente casi finora renitenti
ad ogni cura**
Riceve: 8 - 9, 12 - 1, 3 - 4
CORSO VITT. EM. III 24, mezzanino

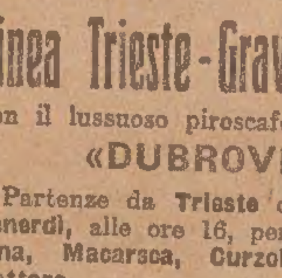
COSULICH-LINE

Per NEW YORK:

«PRESIDENTE WILSON» . . 17 genn.
«MARTA WASHINGTON» . . 24 genn.

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«BELVEDERE» . . . . . . 13 dicembre
Motonave «SATURNIA»
(24.000 tonn., 21 miglia)
Da TRIESTE . . . . 21 gennaio
Da NAPOLI . . . . 23 gennaio



Navigazione a vapore "Ragusea,,

SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste - Gravosa - Cattaro

con il lussuoso piroscafo

«DUBROVNIK»

Partenze da **Trieste** ogni **martedì e venerdì,** alle ore 16, per: **Spalato, Lesina, Macarsca, Curzola, Gravosa e Cattaro.**

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima

G. JAHNEL
Corso Cavour N. 11
Telef. 15-56

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA

S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), ZANZIBAR, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.

Assunzione di carico con polizze diretta e trasbordo in Aden per **Bender Kassim, Aluia, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.**

PROSSIME PARTENZE:
Piroscafo
«ISTRIA»
o sostituito, circa 12 dicembre con approdo diretto a Porto Sudan e Dar-es-Salaam.
Piroscafo (frig.)
«PERLA»
primi gennaio.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (ev.), MALAGA (ev.), LAS PALMAS (ev.), PUERTO COLOMBIA, COLON, LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.
Approdo facoltativo al Centro America: **PUNTA ARENAS (Costarica).**

PROSSIME PARTENZE:
Motonave
«CELLINA»
2 dicembre.
Motonave
«FELTRE»
primi gennaio.

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA, LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno

PROSSIME PARTENZE:
Piroscafo
«STELLA»
circa 8 dicembre.
Un vapore da destinarsi circa 12 gennaio.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile celere, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGO (ev.), CADICE (eventual.) LAS PALMAS, AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, HOUSTON, GALVESTON, NEW ORLEANS e ritorno.

PROSSIME PARTENZE DA NAPOLI:
Piroscafo
«DUCHESSA D'AOSTA»
circa 15 dicembre.
Piroscafo
«TIMAVO»
circa 15 gennaio.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA, ANTILLE e dal MESSICO per porti della Linea Sud-Africa e viceversa.
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, le INDIE e l'AUSTRALIA.

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto vecchio 11

Società Anonima di Navigazione a Vapore "PUGLIA,,-BARI

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 1.o dicembre, alle ore 18, per: **Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Syra, Smirne, Leros, Calimno, Cos e Rodi.**

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 1.o dicembre, alle ore 1, per: **Pola, Lussino, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 3 dicembre, alle ore 17, per: **Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 429, 153, 5959

Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli

Con domani, 28 corrente, gli Uffici amministrativi vengono trasferiti nel nuovo edificio costruito per la Sede Centrale al Passeggio di S. Andrea, di fronte alla Spemitura d'Olii (Chiarbola superiore 241).

Per maggiore comodità dei soci e dei depositanti funziona un Ufficio per il servizio cassa, per la Sezione risparmio e per Informazioni ai soci al pianoterra della via Cassa di Risparmio N. 5 angolo via S. Nicolò.

LA DIREZIONE

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

Dr. de NICOLA

Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-25

Galleria d'a[rte] G. Michela[...]

Piazza Unità [...]
OGGI
alle ore 1[...]
Quarta Giorn[ata] di VENDIT[A] ALL'AST[A]

SALONE MODE [...]

Corso Vitt. Em. 21, [...]

Grande assortimento
ELEGANTI CAPPEL[LI] FELTRO e VELLU[TO]
fortemente ribassati, in [occa]sione dei nuovi prezzi per stagione avanzata.

La Sartoria Ragone & As[...]

VIA GINNASTICA N. [...]
si onora informare la spett. [...] che col 28 novembre si è tras[ferita]
PIAZZA S. GIOVANNI 3, m[...]

Berlitz-Sch[ool]

LINGUE MODE[RNE]
Insegnamento traduzion[i]
VIA FABIO FILZI N. 23 - Te[...]

Per mantelli novità, giacch[e] colliers, pelli in natura, p[er or]dernamenti, riparazioni, ecc.

PREFERITE LA
PELLICCERIA L[...]

VIA S. SEBASTIANO 4, [...]
che vi offre **prezzi convenienti** [lavo]razione perfetta.

Confezioni Sig[...]

Specialità per bambini, Corre[...]cheria, eseguisce con sollecitud[ine] gusto, eleganza, prezzi [...]
BORGNINO, Coronso 1, p[...]

AUTORIZZATA
SCUOLA ACCADE[MICA]
Taglio Cucito per Sig[nore]
Ai primi dicembre apertura cor[si] pratica, **correzione difetti,** ind[ispensa]bili per divenire brave tag[liatrici]
Diploma fine corso.
Prof. S. Trobia, Piazza Pontor[...]

AUTORIZZATA, PREMIATA SCUO[LA MO]DERNA DI TAGLIO, CUCITO, [...] RIA, FIORI - Prof.ssa Lullon diplomata Parigi, Milano, Anver[sa] dicembre, apertura di tutti i cors[i] serali, accelerati. - Diplomi a [...]
Iscrizioni San Nicolò N. 32, II.

SCUOLA DI TAG[LIO]
CUCITO, RICAMO, MODISTERIA
APERTURA 3 DICEMBRE
VIA LAVATOIO 5
DONDA - KLAMP[...]

Istituto Dott. Boncina-[...]
TRIESTE
Via Fabio Filzi 23, V p. (asc[ensore])
CURA DELLA
SCIATIC[A]
Brachialgia e Lombag[gine]
Consultazioni: 10 - 12 e 15-[...]
Telefono 43-03

AFFINAZIONE METALLI PRE[ZIOSI]
GIUSEPPE BUCHER
Corso Vitt. Eman. III, N. 28, [...]
Telefono N. 47-37
Acquisto e vendita oro, argento [pla]tino — Vendita lastre e saldat[ure] diversi titoli per dentisti, [...] Lavoratura spazzature di ore[fici]

*) La Redazione si dichiara [...] tanto riguardo alla forma, quanto [...] tenuto e non assume alcuna responsa[bilità] fuori di quella voluta dalla legge.

L'invisibile presenza

H. Magog

17 — *Propr. letteraria - Riprod. vietata*

«Sotto la mia cuffietta di arlesiana fiammeggiavano i capelli di Manon Soleil, quei capelli di fuoco che tutta Parigi conosce... Le mie carni conservavano tenacemente il profumo della mondana!.. Ah!... Come è difficile purificarsi, come è difficile distruggere il passato!... Il passato!... Terribile parola, terribile cosa, che pare morta e che non può morire!... E come è terribile, quando si incontra l'amore, il domandarsi se si potrà ancora ridivenire degni di lui!... Non era il profumo di manon Soleil che, a sua insaputa, turbava il giovanotto e lo gettava ai ginocchi di Suzy?...

— Ma tu vaneggi! — protestò Silvana — il tuo innamorato non amava che colei che le era apparsa come una immagine poetica sbalzata dal suo libro!..

— Ed è questa, appunto, la cosa terribile!... Se io avessi potuto rimanere sempre colei, se non avessi potuto essere altro che la contadinella che egli aveva incontrata ed amata, non avrei sofferto, non soffrirei quel che soffro! Non sarei disperata se avessi potuto lasciargli quella sola immagine! Ma avrei dovuto avere il coraggio di sparire per sempre dalla sua vita, senza nulla rivelargli della mia!... Avrei dovuto rinunziare per sempre a rivederlo!... Io lo amavo!... E quel coraggio mi è mancato!... Sono stata inabile e malaccorta!.. Sono stata debole... Ed ho parlato!..

— Gli hai detto... chi eri?..

Suzy Bourlier emise un profondo sospiro.

— Sì e no... Oh! Non mi fraintendere!... Non mi accusare di doppiezza!.. Io sono stata franca, o — quanto meno — ho voluto esserlo... Gli ho mostrato il suo errore e mi sono spogliata della mia apparenza di arlesiana. Gli ho confessato di essere «un'atrice». Gli ho fatta questa concessione tremando... con circospezione, per risparmiargli una delusione improvvisa... Di chi avevo pietà? Di lui o di me? Dinanzi a te, volendo essere sincera e potendo esserlo, confesserò che ebbi pietà di me... Non seppi rassegnarmi a perdere l'amore!... E' molto difficile dire quello che si è o quello che si fu, quando si ama!... Si mentisce! Si mentisce involontariamente... Ma forse non si mentisce nemmeno!... Ci si dipinge quale si vorrebbe essere o non aver cessato di essere... E forse ci si dipinge tali quali si sente di essere nel segreto della coscienza... La vita ci fa un aspetto che non è sempre il vero!... Tu mi vedi ed io credo di vederti... Ma come sono io effettivamente?... Nessuna di noi due lo sa... E gli altri tanto meno... D'altronde, poco importa quel che io sono stata e quel che ho fatto! Colei che lo ama sono veramente io, quale mi sono ritrovata, nel fondo dell'anima e quale egli mi ha conosciuta... Ma lo saprà egli che io sono veramente tale?... Lo comprenderà? Egli potrebbe credere che io mi sia mascherata così ai suoi occhi, quando scoprisse l'altro viso che io ho avuto e che è divenuto il mio, agli occhi del mondo! Comprendi tu, mia Silvana? Egli ama Suzy Bourlier, pura di ogni altro amore che non sia il suo, Suzy che si riparava, che si nascondeva dietro Manon Soleil!... Ammetterà egli questa duplicità del mio essere? Non confonderà Suzy con Manon? O piuttosto, non vedrà egli soltanto quest'ultima? Una malevola indiscrezione basterebbe!... Io temo che qualcuno commetta questo delitto di rimettere, dinanzi a lui, la maschera di Manon sul viso a Suzy e di uccidere così l'amore!.. Ho cominciato a temere ciò il giorno in cui, tratto da me fuori dell'equivoco in cui era, egli mi dichiarò la sua volontà di rivedermi a Parigi!

— Quel giorno, però, tu gli rivelasti un nuovo aspetto di te stessa. Cessasti di essere la piccola contadina di Provenza! E malgrado ciò, Manon Soleil non eclissò Suzy!...

— Quando gl idissi chi io ero, nè il mio aspetto, nè il contorno erano mutati da quali erano un istante prima... E malgrado ciò, io ho intravveduta in lui una pena, un rimpianto!... Egli mi ha detto, con un leggero tremito nella voce: «Qualunque sia il vostro nome, la mia passione non può cambiare!... E' troppo tardi, ormai!... Ma il povero Vincenzo Dessaintes potrà essere sicuro del cuore che egli credeva di aver conquistato per sempre?... La grande artista potrà continuare ad amarlo?... Manterrà ella le promesse di Suzy?...». Io lo rassicurai! Ma non gli dissi quale bisogno avevo di esserlo io stessa! Il mio cuore continuava ad imporsi la domanda che egli mi aveva rivolta; a Parigi resterò io Suzy per lui?...

— Dopo il tuo ritorno qui, lo hai riveduto? Ti ama sempre?

— Sempre!... Sola con lui, io ritrovo le nostre ore di Provenza... Ma il mio timore non cessa!... Come mi vede egli?... Mi vede diversa da quel che sono, da quel che egli mi crede, da quello che gli si potrebbe dire che io sia stata?... Ah!... Silvana, Silvana!... Quale tortura è la mia! Che tormento è questo continuo timore che egli sappia e mi veda con gli occhi degli altri!...

— Egli ti vedrà sempre quale tu sei, mia Suzy!... Egli non potrà cessare di amarti... — assicurò la cugina.

— Lo credi? — mormorò teneramente Suzy. — Io ho paura!... Ho paura che egli abbia una delusione troppo brusca, troppo amara!... Ho paura che egli un giorno si accorga di amare un'altra donna, una donna inesistente, o che non esiste più: Suzy di un tempo!

— Ma tu sei sempre quella!...

— Lo sono per te... per lui... ma non per gli altri, non per il mondo! Se Vincenzo sapesse!... Quante precauzioni ho prese e continuo a prendere per evitargli ogni contatto con coloro che potrebbero rivelargli il mio passato!... Alcune volte le mie preoccupazioni diventano perfino infantili!... Egli viene qui senza sapere il mio nome di teatro... Lo condussi da me stessa, facendogli giurare che non avrebbe mai parlato col portiere... Non viene che nelle ore che io gli indico, ed è introdotto dalla mia cameriera, che ho istruita e che non gli rivolge nessuna domanda. E malgrado ciò, ho paura, ho sempre paura che qualche caso disgraziato faccia crollare da un momento all'altro questo castello di precauzioni così faticosamente eretto!... Ah! Io non voglio che egli sappia!... Sarebbe una prova che non sarei capace di sopportare!... Preferirei morire!...

— Non dire sciocchezze!... Per conservare la propria felicità, bisogna, innanzi tutto, aver fede in essa!... Dubitare della sua durata è già perderla un poco!...

La voce di Silvana si alterò nel pronunziare queste parole.

Non si applicavano esse esattamente al suo caso?

La pietà gliele dettava: ed ecco che ella vi ritrovava l'eco della sua segreta angoscia...

Non era più la sola cugina che aveva bisogno di conforto. Ne aveva bisogno anche lei stessa!

CRONACA DELLA CITTÀ

Sfortunati nella morte

Spigolando ieri l'altro nelle cronache del nostro massimo istituto di cultura, incontrammo il nome d'uno di quelli che possono chiamarsi sfortunati nella morte, poichè uscirono di vita durante la guerra, e non poterono nella squallida Trieste d'allora, avere il funebre compianto nemmeno dei concittadini. Si trattava del prof. Michele Stenta, certo una delle figure più popolari della vita cittadina e della vita scolastica di Trieste negli anni antebellici, con quel suo bel faccione circondato dalla gran barba da ritratto tizianesco, e il corpo breve, quadrato, robusto, a riparo del cappello ad ampia falda che, rigettato all'indietro, gli metteva intorno alla testa come un'aureola e buttava sull'opulenza della sua persona un accento d'artista. Ed era infatti un artista quanto uno geografo e statistico, che dal 1869 al 1914 insegnò si può dire in tutte le scuole di Trieste: aveva la passione della musica e della musicologia; e fra le sue pubblicazioni di carattere geografico e storico, fra le carte e gli atlanti che portano il suo nome, interpolava studi sul «Paganini», su «La classica lotteria italiana» ed altri dedicati ai prediletti suoi numi: la famiglia degli strumenti ad arco. Era stato uno dei più fedeli sostenitori dell'istituzione del Quartetto a Trieste, uno dei fondatori della Società dei Filarmonici; e non mai avaro della sua dottrina molteplice, si prodigava in conferenze anche nei tempi che a Trieste se ne tenevano poche, ascendendo ogni anno la cattedra della Minerva, o quella della Società di Scienze Naturali, prima che si fondasse l'Università Popolare.

La morte di questo egregio e simpatico uomo sfuggì a tutti. Fu una scomparsa, un inabissamento, in giorni che la città era frastornata dal cerchio vorticoso di avvenimenti che rombava su di essa. Egli ebbe la sventura di morire il 24 maggio 1915. Due giorni prima c'erano stati da un capo all'altro della città i saccheggi e gli incendi dell'orda aulicante; quel giorno stesso partivano i primi convogli d'internati; non esistevano quasi affatto giornali, i cittadini si tappavano in casa, evitavano di mostrarsi in assembramenti, correvano furtivamente alle rive per vedere se qualche cosa si avvertisse di là del mare. Il prof. Stenta fu il primo dei cittadini benemeriti che subirono il destino della morte oscura, negli anni che la città spopolata era tenuta sotto la mano di ferro del terrore e dell'ansia.

Poi vi furono altre di queste morti desolate d'ogni manifestazione pubblica d'affetto. La più tragica, come fu ricordato più volte, quella del dott. Felice Luzzatto, più che novantenne, che era stato uno degli irredentisti della prima ora, uno dei capi del partito nazionale, il vicepresidente del Consiglio cittadino per lungo periodo, una delle più ornate menti che avesse Trieste. Egli morì nel più profondo della guerra, nel più cupo inverno degli anni di persecuzione, mentre la città pareva vuota per il gran numero di cittadini mandati in esilio, e il partecipare a qualunque manifestazione che potesse avere un'ombra di sospetto politico conduceva inesorabilmente all'internamento. Il feretro del vegliardo fu seguito da quattro persone, e la notizia della sua morte si ebbe quando egli era già sepolto. Questa recisione totale dei nervi della comunanza cittadina durò qualche anno; poi si venne per forza di cose attenuando. Ma ancora all'inizio di primavera del 1918, non più di una trentina di consenzienti si trovarono a seguire la salma dell'avv. Emilio Nobile, chiaro cittadino, che era stato consigliere municipale e presidente dell'Alpina delle Giulie. La prima volta che la morte d'un uomo caro alla cittadinanza scosse l'oppressione dei tempi di guerra fu nel maggio del 1918, per i funerali dell'avv. Silvio Hortis, il fratello di quegli che era allora il più illustre dei nostri emigrati. Molti deportati politici, in quel tempo, avevan potuto far ritorno nella città; correva già nell'aria il fermento delle situazioni che stavan per risolversi; e furono parecchie centinaia i cittadini che sfilarono silenziosamente, nel bel pomeriggio di primavera, seguendo il feretro del vecchio compagno di fede cui la sorte toglieva di veder l'alba di giorni migliori.

Ma s'aggravò di nuovo la sfortuna della morte, quando alla tetra calma di quei mesi d'attesa succedette la febbrile effervescenza dei giorni che si sentivano precipitare verso la riscossa e la redenzione. Allora, di nuovo, nessuno ebbe più la mente ai vivi e ai morti; ed ora fu di nuovo il momento che uscirono inosservati dalla vita uomini ai quali in momenti meno sovreccitati i cittadini certamente avrebbero reso onore. Fu quello il malinconico caso del pittore Antonio Lonza, morto a settantadue anni, la vigilia del 30 ottobre, accompagnato al cimitero da tre o quattro colleghi d'arte, e da nessun altro. Era stato uno dei nostri artisti più illustri; aveva presieduto lungamente alle sorti del Circolo Artistico; apparteneva al Curatorio del Museo Revoltella; due vasti quadri di lui, il «Savonarola» e il «Parini», nelle sue due maniere, la storico-romantica e l'aneddotico-incipriata, pendevano dalle pareti del Museo stesso; la sua pittura più celebre «Il giocoliere», era stata acquistata a suo tempo dal Lübke, il più grande negoziante d'arte di Berlino; una medaglia aveva premiato un suo quadro a Parigi. Egli era coetaneo di Eugenio Scomparini, era stato suo compagno sui banchi di scuola, poi di nuovo accanto a lui alle lezioni del Gregoretti e del Molmenti alla Accademia di Venezia, e s'erano innamorati entrambi nello stesso punto dell'arte di Mariano Fortuny, alla quale doveva il Lonza rimanere così lungamente fedele. Per decine d'anni, in città, quando si voleva dire qualche cosa di eccellente che onorasse la pittura cittadina, si diceva: Scomparini e Lonza. Erano come due fratelli, benchè tanto diversi, uno tutto nero e massiccio, l'altro tutto biondo e pieno di soavità. Ma quando Eugenio Scomparini era morto, poco prima della guerra, la città si era commossa, si era profusa in onoranze all'artista, ne aveva raccolto le opere, lo aveva commemorato con un'esposizione. Per il povero Lonza invece nulla. Egli era morto in un momento concitatamente felice per Trieste; ma proprio nel momento che non si doveva morire. E aveva ormai superato quegli anni di guerra, che gli erano stati tanto dolorosi e crudeli.

A riparare all'eccessivo oblio, a rammentare la sua figura d'artista, provvederà certo il Circolo Artistico nel prossimo autunno, quando cadrà la data decennale della disavventurata sua morte. Intanto egli riappare al nostro spirito, insieme con gli altri che furono qualche cosa nella città e che, negli anni della tormenta, se ne andarono di qui come sconosciuti, per essere la città deserta dei suoi migliori spirti e per essere tutti gli altri immagati dalla spira vertiginosa degli avvenimenti. Ora a poco a poco riappariscono anch'essi: e si fissa nella mente il pensiero dell'ingiustizia che fu per loro il morire quando sì grande era il turbamento negli uomini da non potersi essi nemmeno commuovere dei morti.

La partecipazione della Venezia Giulia all'Esposizione Internazionale di Colonia

Martedì 29 corrente alle 18 nella sala maggiore della Prefettura (gentilmente concessa dal Prefetto), organizzata dall'Associazione Nazionale Fascista Editori di Giornali, avrà luogo una riunione nella quale il dott. Fred C. Willis della Presidenza dell'Associazione della Stampa Estera a Roma, spiegherà per incarico del governo Germanico e del Comitato esecutivo dell'Esposizione come è organizzata l'Esposizione Internazionale della Stampa, che si terrà a Colonia dal maggio all'ottobre 1928.

Questa grande Esposizione, alla quale hanno già deliberato di partecipare i più importanti Stati del mondo, comprenderà non soltanto quanto direttamente e indirettamente riguarda la stampa, ma anche quanto con la stampa sta in relazione al fine di lanciare prodotti o di far conoscere attività commerciali e industriali.

Alla riunione sono invitate le autorità e i rappresentanti più autorevoli del mondo commerciale e industriale.

Chi non avesse ricevuto l'invito o desiderasse informazioni sull'argomento, può rivolgersi al Delegato dell'Associazione Nazionale Fascista Editori di Giornali per la Venezia Giulia gr. uff. dott. Aldo Mayer, via Silvio Pellico n. 6, II, (telefono 800).

Enrico Elia scrittore e musicista

Questa settimana, e precisamente la sera di venerdì, sotto gli auspici della Università Popolare, il pubblico della città natale sarà chiamato ad ascoltare le «Canzoni Nordiche» lasciate da Enrico Elia, uno dei nostri prodi caduti. Le «Canzoni», ancora ignote fra noi, hanno già un passato molto onorevole. Il giovane triestino raccolse e armonizzò queste canzoni popolari nel 1912, e poco dopo, a Milano, gli furono lodate per genialità da due maestri come Ildebrando Pizzetti e Antonio Smareglia. E Milano ne ebbe anche la prima esecuzione: allora essa fu preceduta da calde parole di Innocenzo Cappa, che pose in luce riverente la figura morale e la personalità artistica del caduto irredento. Ma la consacrazione venne recentemente a Basilea, dove, in occasione del Congresso Musicale Internazionale, un pubblico di settecento musicisti di ogni paese le ammirò e le applaudì.

Enrico Elia nacque a Trieste il 26 maggio 1891, e morì sul Podgora nel 1915, a ventiquattro anni. Era in guerra da pochi giorni: la crisi che nel suo spirito meditativo aveva suscitato il conflitto mondiale, era stata da lui risolta con l'arruolarsi volontario. Oltre le canzoni, egli lasciò poche cose della sua musica: dei frammenti di drammi musicali e un «Lento» per flauto e pianoforte. Piccola fu anche la sua eredità letteraria, che la sorella, signora Cecilia Fano, pietosamente raccolse e pubblicò a Milano nel 1922: un paio di novelle ed alcune lettere. Esse suscitarono però viva attenzione intorno al giovane estinto, in cui s'intravvide, più che uno scrittore, un interessante carattere di uomo. Giulio Caprin ne parlò con affetto nel *Corriere della Sera*: Umberto Saba, che si sa quanto sia pigro a scrivere, specialmente in prosa, per giornali e riviste, gli dedicò uno dei suoi più lunghi articoli. Tutto personale è il modo in cui l'Elia intendeva la sua partecipazione alla guerra: «A me non interessa di emergere; quello che m'importa è d'essere utile; se sarò utile emergendo, mi adatterò; quasi direi, mi rassegnerò a emergere.» Egli poteva benissimo non fare la guerra; il padre lo aveva fatto fin dalla nascita cittadino turco; ci andò perchè sentiva che, abbracciando la causa dell'Italia, avrebbe cooperato — scrisse — «a favorire e sviluppare il progresso del mondo in cui io credo.» Non aveva mai pensato fino a quelle circostanze alla possibilità di andare alla guerra, ed amava appassionatamente la vita: e quando prese la sua decisione, non volle si parlasse di un dovere, ma del desiderio di un passo in avanti, di un meglio, per una causa generale che escludeva ogni considerazione di natura individuale. La sua morte è così raccontata dal Saba: «Era il 19 luglio 1915: verso la sera andò, con pochi altri volontari triestini, a tentare la conquista di una trincea austriaca sul Podgora. Pochissimi di quei pochi ritornarono; Enrico Elia non fu tra questi; e nemmeno il suo corpo fu più ritrovato. Benchè l'amico che lo raccolse ferito, e cercò, tra il fuoco incrociato delle mitragliatrici austriache ed italiane, di riportarlo tra i nostri, assicurò che, quando fu costretto a deporlo a terra, il suo cuore non batteva già più, una vaga, ingiustificata, straziante speranza era rimasta nei suoi cari, che alla fine della guerra egli dovesse ancora tornare tra noi da qualche prigionia lontana.» Ciò non avvenne. Di Enrico Elia non rimasero che i suoi scritti e i suoi canti.

Per il radiofono sulla Casa della Lega a Lagosta. Per allargare il suo programma di educazione popolare, la Lega Nazionale, accogliendo la proposta del suo presidente senatore dott. Giorgio Pitacco, ha deciso di arricchire i suoi Istituti di quei mezzi potenti di propaganda che sono il cinematografo e il radiofono.

Il cinematografo per ora è istituito nei principali ricreatori e il primo radiofono verrà tra poco istituito nella Casa Nazionale della Lega di Lagosta, l'isola sperduta nell'Adriatico e più lontana dalla Patria. All'appello lanciato dalla Lega Nazionale ai gruppi ed agli amici di concorrere alla spesa per l'impianto del radiofono a Lagosta, hanno finora corrisposto molti gruppi e molti amici, ai quali la Lega Nazionale esprime il suo grazie per la nobile e significativa adesione. Altri certamente se ne aggiungeranno in breve.

La promessa solenne delle Piccole Italiane

Il Fascio Femminile comunica:

Tutte le Giovani Italiane di Trieste sono convocate mercoledì 30 corrente, alle 18, in sala Dante (via d'Annunzio N. 1) dove avrà luogo il rito solenne della promessa.

Lo spirito patriottico e eletto della nuova organizzazione è stato senza dubbio compreso dalle giovani nostre, sempre prime nelle manifestazioni di entusiasmo, di fraternità e di civismo. La adunata riescirà quindi imponente e il rito austero.

Il segretario federale ing. Cobòl porterà il suo saluto al fervente gruppo giovanile. La formula della promessa sarà letta dalla delegata.

Tutte le Giovani Italiane della città sono vivamente pregate di intervenire.

Il nuovo Presidente dell'Opera Nazionale "Balilla,,

Su designazione del segretario federale ing. Giuseppe Cobòl, il presidente dell'Opera Nazionale «Balilla» on. Renato Ricci, ha ratificata la nomina a presidente del Comitato provinciale di Trieste del direttore Aldo Lussi. Il neonominato succede al segretario federale nella carica di presidente dell'Opera e verrà insediato mercoledì 30 corrente in sede di Federazione.

La costituzione del Dopolavoro Rionale a Guardiella Scoglietto

Al Ricreatorio A. e F. Nordio, con l'intervento di un promettente numero di giovani, pieni di entusiasmo, si è costituito il Dopolavoro del popoloso rione di Guardiella-Scoglietto.

E' stato esposto ai giovani, tutti figli d'operai, in semplice e chiara forma il magnifico programma del Dopolavoro, sia nel campo sportivo che in quello culturale. Si venne quindi alla nomina delle cariche, assegnate fra gli stessi giovani affinchè si accresca in loro lo spirito d'iniziativa e quello di responsabilità. Si sono costituite le Sezioni di ginnastica, drammatica, palla al canestro per i maschi, quelle di drammatica e cucito per le femmine. La Sezione che conta il maggior numero d'inscritti e che più risponde al programma del Dopolavoro è quella degli escursionisti. Diversi ottimi elementi si sono pure iscritti alla Sezione orchestrale, che sotto la competente e volonterosa guida del maestro E. Visnoviz ha già iniziato le prove, facendo sperare in un prossimo debutto.

Ogni settimana verrà proiettata una film alla quale potranno intervenire anche i familiari e gli amici dell'istituzione. Molte altre distinte persone si sono offerte con squisita gentilezza per tenere conferenze, discussioni, proiezioni ecc.

Sono aperte tutt'ora le iscrizioni alle diverse sezioni e la Direzione ha fiducia che moltissimi saranno i giovani che concorreranno a render interessante e utile la vita delle sezioni.

Onorificenza al valore di marina. Sua Maestà il Re, su proposta del Ministero della Marina, ha concesso al capitano Nicolò Miculicich, di Poljiane, della Navigazione Libera Triestina, attualmente al comando del piroscafo «Stella», la medaglia d'argento al valore di marina, perchè, assunto il comando di un'imbarcazione di salvataggio, venne in soccorso del veliero spagnolo S. José, ch'era per affondare e riusciva in condizioni particolarmente difficili e, nonostante che la propria imbarcazione riportasse non indifferenti danni, a portare in salvo tutte le persone dell'equipaggio. Al comandante le più sincere congratulazioni.

Per la ricostruzione dei libri fondiari distrutti nella rivolta di Vienna. A seguito dell'incendio sviluppatosi nello scorso luglio nel palazzo di Giustizia di Vienna, andarono distrutti anche i libri fondiari per i Comuni catastali Innere Stadt, Leopoldstadt, Landstrasse, Wieden, Margaretten, Mariahilf, Neubau, Josefstadt, Alsergrund e Brigittenau, i registri dei nobili per l'Austria inferiore, i libri ferroviari e quelli di concessioni minerarie, assieme alle relative collezioni dei documenti. Veniamo ora informati, che i lavori attinenti al nuovo impianto di tali libri e registri, e specialmente dei libri fondiari, sono di competenza del Tribunale provinciale in affari civili di Vienna (Landesgericht fuer Z. R. S. Wien, I. - Herrengasse 17). I lavori preliminari di nuovo impianto riguardanti i suddetti Comuni catastali sono stati ultimati.

L'inizio dei rilievi venne fissato per il 15 settembre a. c. Da tale giorno i proprietari di immobili e tutti coloro che hanno un interesse all'accertamento di diritti in materia civile, dovranno senza ritardo notificare per iscritto al sunnominato Tribunale quanto occorre a tutela dei diritti medesimi, dando informazioni sullo stato del possesso e sugli aggravi, e presentando i documenti di prova in originale e copia autentica (legalizzata), atti all'accertamento dei diritti in questione, come atti giudiziari, documenti notarili, estratti del libro fondiario, partite tavolari, ecc. (parte 17 della legge 2 giugno 1874 Boll. Leggi Impero N. 88 e paragrafo 5 dell'ordinanza 9 agosto 1927 N. 248) e ciò al fine di evitare, che per mancanza dei relativi dati, sia omesso l'accertamento di qualche iscrizione, la quale pertanto non potrebbe essere più riportata nei nuovi libri.

Le notifiche, assieme agli allegati, sono esenti da tasse e bollo.

Le lezioni di cucito al Dopolavoro rionale di Rojano. Le lezioni di cucito si terranno per ora al lunedì e al giovedì di ogni settimana dalle 19 alle 21.

Contemporaneamente sono aperte in sede (Ricreatorio G. Brunner) le iscrizioni alle seguenti Sezioni: sportiva, corale e drammatica.

Le conferenze dell'Università Popolare. Domani alle 20.15 in via Gatteri 3 il chiarissimo prof. Enrico Brol terrà la seconda lezione di storia della filosofia, parlando di Pitagora, degli Eleati e di Eraclito.

Il trust russo della nafta. A somiglianza della società concessionaria giapponese del petrolio che lavora con gran successo, Sachalin, anche la Russia ha fondato un trust della nafta per sondare e sfruttare il territorio vicino alla concessione giapponese. Siccome tutto il distretto petrolifero di Sachalin è distribuito come a scacchi, la Russia ha da temere che lo scrupolosissimo sfruttamento giapponese danneggi le sue parcelle.

Un sindacato bulgaro del petrolio. E' stato convenuto tra le raffinerie bulgare del petrolio di fissare a priori i prezzi di vendita dello stesso. Il nuovo sindacato ha già iniziato la sua attività.

La conferenza dell'on. Gabbi all'Associazione medica triestina

Iersera, alle 18, nella sala della biblioteca dell'Ospedale «Regina Elena», sotto gli auspici dell'Associazione medica triestina, l'on. prof. Umberto Gabbi, direttore della Clinica medica di Parma, tenne l'attesa conferenza, illustrata da proiezioni, sulle «Università maggiori e minori d'Italia».

Tra la folla degli intervenuti abbiamo notato il prefetto comm. Fornaciari, l'on. Banelli, il cav. uff. Morpurgo, rettore dell'Università commerciale, numerosi insegnanti di scuole medie e uno stuolo di medici e di studiosi, attratti dalla fama dell'illustre clinico.

Dapprima il primario dott. Gusina, direttore dell'Ospedale Regina Elena rivolse il saluto all'illustre conferenziere con queste parole:

«E' alto l'onore dell'Associazione medica di ospitare oggi l'on. prof. Umberto Gabbi, direttore della Clinica medica dell'Università di Parma.

Il prof. Gabbi seppe riunire nella sua grande attività l'acume scientifico e l'ardente patriottismo per il quale egli è particolarmente caro alle terre redente.

Sono noti ed apprezzati anche all'estero i suoi studi sulla patogenesi, sulla clinica e sulla terapia delle varie malattie tropicali; è benemerito il suo nome per la spinta vigorosa che egli diede allo sviluppo delle Facoltà mediche anche nelle piccole Università in modo da rendere ricercata e lodata quella di Parma ove i nuovi stabilimenti sanitari raccolsero l'ammirazione degli intervenuti ai recenti congressi.

Della sua forte fede nella nuova Italia egli diede prova, abbracciando con entusiasmo le nuove idee di redenzione morale e politica personificate dal sommo Duce e dal movimento fascista e dedicandosi con ogni possa del suo spirito alle riforme igienico-sanitarie promosse dal Governo nazionale. Questo l'uomo che oggi ci rende onorati di ospitare in questo consesso scientifico.»

Dopo brevi parole di ringraziamento al saluto rivoltogli dal dott. Gusina, l'on. Gabbi esordisce ricordando che la riforma Gentile con la creazione delle Università statali (A) e provinciali (B) ha risollevato una questione sepolta da più di 40 anni: quella delle Università maggiori e primarie, e minori o secondarie allorchè non potendo decapitare nessuna di queste ultime il Gentile ha pensato di togliere loro la metà dell'alimento statale insieme concedendo quella autonomia che da Baccelli in poi faceva ogni tanto capolino quando alla Camera si discuteva il bilancio della P. I.

Dei quattro punti cardinali della Riforma quest'ultimo dell'autonomia non ha sollevato discussione: quello invece della loro riduzione e della parziale amputazione rimise in pieno dibattito il problema delle Università maggiori o minori perchè queste ultime compresero che non era diminuzione di dignità funzionale ma era ampiezza di compito. Però non mancarono coloro che vi insisterono e l'oratore fa un confronto minuto, preciso, analitico, sulla reale importanza dei due tipi di Università A e B nei riguardi dell'attività scientifica e didattica epperciò del loro rendimento ai fini professionali e pratici e dimostra che la funzione universitaria essendo identica non v'è ragione di pensare ad una presunta inferiorità delle Università tipo B in confronto delle A. Dimostra ancora come siano più deficenti i mezzi di educazione nelle Università A in quanto sono in gran numero gli studenti che vi accorrono e non trovano laboratori, nè professori che li assistano: questi sono troppo occupati anche in altri compiti extra-didattici per poter dedicare agli studenti il tempo che concedevano quando erano in Università tipo B.

Prendendo lo spunto da una recente polemica apparsa sul *Corriere della Sera* egli ritiene che non si debba assolutamente concedere allo studente la scelta delle materie nelle quali inscriversi e la loro successione. Enumera le ragioni che additano i danni della Riforma che elogia grandemente in quello che è la sua forza e la sua virtù: l'esame di Stato. E' questo il filtro che deve far passare solo coloro che siano idonei alla funzione sociale alla quale dà diritto la laurea.

Parla poi della concorrenza fra le Università tipo A e tipo B e tra queste ultime ed espone dati di fatto che assicurano che talune di queste ultime hanno una organizzazione ed un assetto certamente superiore a quello di talune delle Università B: quella di Parma ad esempio che possiede un ospedale tra i primi d'Italia e cliniche sotto ogni rapporto complete e tali da meritare elogi dei mille medici che furono ai suoi Congressi che si tennero dal 18 al 24 ottobre. Anche medici stranieri hanno espresso alte lodi all'indirizzo di Parma medica.

Termina mettendo in evidenza che le Università non solo non diminuirono ma aumentarono. Questo l'oratore ritiene un bene perchè ogni focolaio di scienze è focolaio di civiltà e di progresso.

Chiude con questa perorazione: Ringrazio le autorità, i colleghi d'aver consentito di parlare in questa Trieste che fu sogno di secoli, madre di eroi e inestinguibile fiamma di pura libertà italica: oppressa mai doma da un Governo sbalzato con immortali eroismi, dalla Storia, fra i capitoli di memorie miserabili. Questa la fine di ogni accozzaglia di genti di nazionalità diverse per caratteri etnici, culturali, ambientali, dove è difficile dar vita a un reggimento politico saldo e puro ed è perciò impossibile una storia nazionale che è il blasone di nobiltà di ogni popolo civile. Con un programma di violenza alle leggi incoercibili delle nazionalità il regno è breve: grigia l'alba, sanguigno il meriggio, sanguigno il tramonto.

Dall'Alpe di Trento, dal Quarnero lo sguardo nostro si volge all'estrema spiaggia dove la gente dalmata prepara le glorie di Trento e di Trieste nel nome del cielo unico d'Italia e della decisa volontà di un'ascesa imperiale nel mondo, voluta dal Duce da 40 milioni d'italiani adorato, venerato e seguito.

La bellissima conferenza è stata salutata alla fine da vivissimi applausi.

Dopo la conferenza nei locali del Circolo Artistico venne offerta all'on. prof. Gabbi una cena.

Una conferenza all'Associazione fra i sordomuti. L'Associazione S. Giusto fra sordomuti rammenta ai propri soci che oggi, alle 18, avrà luogo in sede sociale la conferenza sulla vita di Cristoforo Colombo e le sue scoperte, che verrà illustrata dal sordomuto sig. Francesco Caputi.

Un ballo pro Natale dei Mutilati

Di una bella e simpatica iniziativa si è fatta promotrice la locale sezione dei mutilati, presieduta dal cav. Zannoni, per offrire ai commilitoni più bisognosi un dono di Natale consistente in vestiario, commestibili o altri oggetti di utilità per festeggiare in letizia e giocondità la grande giornata festiva.

Alla lodevole e generosa iniziativa non potevano negare la loro collaborazione le nostre signore, così provate a prestare l'opera loro indefessa per ogni opera di carità, e perciò venne subito costituito un comitato, al quale entusiasticamente aderito le seguenti signore: Ferrario, Fornaciari, Pugliese, Mozzoni, Cobòl, Arch e Franca. E già ieri, sotto la presidenza di donna Ferrario e con l'intervento del cav. Zannoni e del cap. Rapagnetta, si è tenuta una prima riunione per studiare il modo con cui ottenere i fondi per offrire ai mutilati il dono natalizio.

Si è deciso pertanto di allestire per sabato 17 dicembre p. v. una grande festa di ballo al «Savoia», festa che raccolga nella sua brillante manifestazione, il fior fiore della cittadinanza.

La notizia, siamo certi, sarà accolta con favore dalla cittadinanza, lieta che gli offra occasione di concorrere, partecipando a una festa tutta signorilità, a rendere liete le feste ai nostri mutilati, così cari al cuore di ogni triestino.

A far parte del comitato saranno chiamate pure altre signore della città. La prossima riunione si terrà pertanto il prossimo sabato, alle 16.30 in una sala del «Savoia», per definire le modalità per la progettata grande manifestazione di mondanità e carità.

Dovere e diritto di giovani

OGGI DUNQUE, ALLE ORE 15, TUTTI I BAMBINI HANNO IL DIRITTO DI RECARSI AL TEATRO VERDI PER GODERE DUE ORE DI IMPAREGGIABILE ILARITA'. A QUESTO DIRITTO CORRISPONDE IL DOVERE DEI GENITORI DI CONDURLI.

LE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI FASCISTE HANNO BISOGNO DI MOLTI MEZZI PER DIFENDERE I PIU' DEBOLI DALLA MINACCIA DI GRAVI MALI: GLI UTILI DELLO SPETTACOLO ODIERNO ANDRANNO A TOTALE VANTAGGIO DELLE SUACCENNATE ISTITUZIONI FASCISTE.

NESSUNO DEVE MANCARE!

Il secondo tè danzante in sala del Littorio. Ricordiamo che oggi nel pomeriggio, dalle 17 alle 20 vi sarà nella gran sala del Littorio (via S. Carlo 2) il secondo tè danzante pro organizzazioni giovanili fasciste. Siamo certi che tale annuncio richiamerà anche questa volta gran folla nella elegante sala.

I balli del Mondo Femminile. Ricordiamo che questa sera si terrà in sala Tersicore, via Crispi 7, il secondo festino di danza indetto dal «Mondo Femminile».

Domenica scorsa alla prima riunione intervenne un pubblico scelto di dame e cavalieri che danzarono gaiamente al suono dell'ottimo jazz. Questa sera lo stuolo sarà ingrossato dai nuovi amici.

Gli inviti si possono sempre richiedere tanto alla Direzione del giornale, in viale XX Settembre 25, come in Direzione della sala Tersicore.

Il ballo dei commessi. Oggi dalle 17 in poi, nella sala Tartini, si terrà l'annunciato festino di danza della Società di mutuo soccorso fra commessi pro fondo vedove e orfani. Anche la festa di oggi, preparata con cura da un solerte Comitato di giovani, raccoglierà certo una folla di soci e di amici, che vorranno fare opera buona e, a un tempo, trascorrere lietamente alcune ore.

Tiro a segno nazionale. La nostra Società di tiro a segno nazionale inaugurerà la sua sede di via Cesare Battisti, al N. 8, mercoledì alle 19, con la solenne premiazione dei vincitori della Gara provinciale svoltasi al principio del mese. Interverranno autorità e personalità che hanno offerto doni e siamo certi che oltre ai tiratori saranno presenti molti soci che applaudiranno i vincitori. Daremo ampio rendiconto della festa e pubblicheremo l'elenco dei premiati.

VIA S. LAZZARO 10

Oggi e domani

alle ore 17 alle ore 17

eccezionale

ASTA di TAPPETI PERSIANI a QUALUNQUE OFFERTA

ESPOSIZIONE tutto il giorno

L'ULTIMA DELLE DONNE ANTICHE LA PRIMA DELLE MODERNE:

VENERE IN FRAK

SARA' PRESENTATA DA: CARMEN BONI

FRA GIORNI AL «NAZIONALE»

I bambini che usano all'epoca dello svezzamento la FOSFOSSINA crescono sani e ben nutriti. Autorità mediche la consigliano. Deposito principale Farmacia Zanetti Barbich, via Mazzini 43. In vendita in tutte le farmacie.

Coke da gas della Ferriera di Servola

La **Società Alti Forni ed Acciaierie della Venezia Giulia** rende noto che, a seguito di nuovi accordi intervenuti con la **Società Anonima Triestina Trasporti**, a partire **dal 28 novembre 1927**, i prezzi del coke da gas di propria produzione vengono ridotti come segue:

Lire 22.50 **al quintale**, per merce resa alla rinfusa franca di ogni spesa nella cantina del ricevitore, per partite non inferiori ai 20 quintali.

Lire 25.- **al quintale**, per merce resa in sacchi o coffe piombate da 50 kg. cadauna, franco di ogni spesa a domicilio e per qualsiasi quantitativo.

Restano invece invariati i prezzi di:

Lire 16.- **al quintale**, per merce alla rinfusa, ritirata presso lo Stabilimento di Servola, a mezzo vagoni o carri, per quantitativi non inferiori a 30 quintali.

Lire 17.- **al quintale**, per merce ritirata nell'Officina Comunale del Gas, Via Broletto, caricata alla rinfusa su carri e per quantitativi non inferiori a 10 quintali.

Ai prezzi di lire 16 e 17 devesi aggiungere il dazio comunale di **lire 3 al quintale**.

Le ordinazioni vengono accettate dal proprio Ufficio presso l'Officina Comunale del Gas di Via Broletto, telefono N. 9-48, come pure presso la Società Anonima Triestina Trasporti, Via Ghega N. 3, telefono N. 25-72 e 25-74 e Via Cologna N. 10, telefono N. 1-12.

Le lauree della sessione d'autunno
all'Università commerciale

Nella sessione autunnale di esami, tenuta nei giorni 9, 10, 12, 15, 16, 17 e 18 corr. alla nostra Università, hanno conseguito il titolo di dottore in scienze economiche e commerciali i signori: Giammaria Mario con una dissertazione sul tema: «Protezionismo nel dopoguerra» (relatore prof. Garino Canina Attilio); Lorant Tibor con una dissertazione sul tema: «La formazione e il riconoscimento dello Stato Cecoslovacco» (relatore prof. Udina Manlio); Stoka Carlo con una dissertazione sul tema: «La riforma agraria in Russia e lo sviluppo della agricoltura nel primo decennio del Governo dei sovietti» (relatore prof. Garino Canina Attilio); Degrandi Oliviero con una dissertazione sul tema: «La teoria dell'ammortamento» (relatore prof. Francesco De Gobbis); Feder Abramo con una dissertazione sul tema: «La giornata delle otto ore di lavoro» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Vladovic Lino con una dissertazione sul tema: «I crediti all'esportazione» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Spechar Oreste con una dissertazione sul tema: «Le imprese industriali» (relatore prof. Francesco De Gobbis); Brainca Giuseppe con una dissertazione sul tema: «Il credito fondiario in Istria» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Rutter Paolo con una dissertazione sul tema: «Le industrie di materiali da costruzione nella Venezia Giulia» (relatore prof. Gino Luzzatto); Feinberg Moisè con un dissertazione sul tema: «La politica commerciale estera dell'Austria nel dopoguerra» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Pincherle Bruno con una dissertazione sul tema: «La importanza del dazio consumo nella finanza locale» (relatore prof. Salvatore Scoca); Gorlato Giuseppe con una dissertazione sul tema: «Vicende economiche dell'Istria nel dopoguerra» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Abondano Pino, con una dissertazione sul tema: «L'imposta complementare progressiva sul reddito in rapporto all'imposta personale austriaca già vigente nelle provincie redente» (relatore prof. Salvatore Scoca); Schwarz Anita con una dissertazione sul tema «I presupposti del fallimento nel diritto positivo italiano ed austriaco e nel progetto di legge italiano 1925» (relatore prof. Alberto Asquini); Garzolini Garrone con una dissertazione sul tema: «Vita economica e avvenire delle Colonie d'Italia» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Ferlesch Giuseppe con una dissertazione sul tema: «I nuovi orientamenti dell'industria germanica nel dopoguerra» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Bucchich Luigi con una dissertazione sul tema: «Apertura di credito documentato» (relatore prof. Antonio Brunetti); Lenczner Leone con una dissertazione sul tema: «Assicurazioni sociali» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Merluzzi Silvio con una dissertazione sul tema: «La gente di mare e l'assicurazione infortuni» (relatore prof. A. Brunetti); Calegari Giordano con una dissertazione sul tema: «L'orientamento della politica economica italiana nei trattati di commercio nel dopoguerra» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Pieri Ricciotti con una dissertazione sul tema: «Premi e sovvenzioni marittime» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Weinbach Salomone con una dissertazione sul tema: «Le leggi polacche del 2 agosto 1926 nel diritto internazionale ed interregionale privato» (relatore prof. Manlio Udina); Zaratin Antonio con una dissertazione sul tema: «Aeronavigazione commerciale ed industria aeronautica» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Gregoretti Silvia con una dissertazione sul tema: «Il vino e l'esportazione nei riguardi dell'Italia» (relatore prof. Giulio Morpurgo); Udovic Pietro con una dissertazione sul tema: «Industria saccarifera cecoslovacca» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Grünfeld Isacco con una dissertazione sul tema: «La protezione delle minoranze in Polonia» (relatore prof. Manlio Udina); Vizzi Romano con una dissertazione sul tema: «Il Lloyd Triestino quale fattore d'emporio» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Dolezal Giuseppe con una dissertazione sul tema: «Organizzazione dei grandi Istituti di credito» (relatore prof. Francesco De Gobbis); Mirossevich Umberto con una dissertazione sul tema: «L'evoluzione dell'automobilismo» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Paulina Filippo con una dissertazione sul tema: «La dottrina e la pratica internazionale delle concessioni territoriali in affitto» (relatore prof. Manlio Udina).

Rechter Emanuele, con una dissertazione sul tema: «Lo sviluppo del movimento cooperativistico in Polonia» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Izzo Guido, con una dissertazione sul tema: «Alcuni grandi problemi dell'emporio fiumano nel quadro dell'economia e dell'assetto tributario della provincia del Carnaro» (relatore prof. Garino Canina); Steffè Ennio, con una dissertazione sul tema «I fiumi nel diritto internazionale» (relatore prof. Manlio Udina); Pikalo Rodolfo, con una dissertazione sul tema: «I cartelli industriali» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Pollak Guglielmo, con una dissertazione sul tema: «La riforma monetaria dell'Austria» (relatore prof. Attilio Garino Canina); Hauslich Samuele, con una dissertazione sul tema: «La questione della Bessarabia e il diritto internazionale» (relatore prof. Manlio Udina).

Ha conseguito la laurea a pieni voti assoluti e lode il capitano Izzo Guido; hanno conseguito la laurea a pieni voti legali i signori Hauslich Samuele, Pikalo Rodolfo, Paulina Filippo, Gregoretti Silvia, Ferlesch Giuseppe e Schwarz Anita.

A far parte delle commissioni esaminatrici vennero chiamati, oltre i componenti il Consiglio accademico, i signori: S. E. gr. uff. Mandruzzato Carlo Alberto, gr. uff. Arch Carlo T., gr. uff. prof. Benussi Bernardo, gr. uff. Morpurgo Edgardo, gr. uff. dott. Segre Guido, comm. dott. Zago Michelangelo, comm. dott. Moscheni Alberto, comm. dott. Tamaro Remigio, comm. dott. Brunner Arminio, comm. avv. Ara Camillo, comm. dott. Marinig Cesare, comm. dott. Cosulich Marco, comm. Sanguinetti Giorgio, prof. Carnera Luigi, cav. dott. Kers Ettore, cav. prof. Stenta Mario, cav. dott. Mann Giorgio.

Nomina. Il prof. dott. Antonio De Micheli, interprete e traduttore giudiziale delle lingue: italiana, spagnola, serbocroata, tedesca e slovena, è stato nominato con recente decreto della R. Corte d'Appello interprete e traduttore giudiziale anche delle lingue: francese e bulgara.

Il varo della motonave "Puccini"
al Cantiere navale di Monfalcone

Nonostante che la bora soffiando con grande violenza, minacciasse, data la posizione dello scalo, la buona riuscita del varo, la motonave «Puccini» costruita dal Cantiere Navale Triestino di Monfalcone per conto della Società di navigazione «Adria» di Fiume, scese ieri mattina magnificamente in mare salutata dagli evviva di numerosi operai e degli invitati. La motonave «Puccini» è la prima delle sei motonavi che l'«Adria» ha ordinato al Cantiere Navale Triestino. Queste navi saranno impiegate sulla linea del periplo italico, così chiamata perchè, iniziandosi a Fiume, costeggerà tutta la penisola e si spingerà fino a Marsiglia.

In due settimane si sono avuti al Cantiere di Monfalcone ben tre vari, ed è questa la più bella dimostrazione dell'operosità dei Cosulich, che il console Host-Venturi chiamò, in un suo brindisi, i magnati dell'Adriatico. Al Cantiere di Monfalcone si lavora e si lavora seriamente per l'Italia e per l'estero. Navi per la Marina da guerra, navi per compagnie argentine, navi per società italiane si alzano sugli scali con imponenza e grandiosità.

— E' naturale — disse dopo il varo un bello spirito — che la motonave «Puccini» varasse bene anche con la bora. Una nave che porta il nome del creatore di così grandi arie non poteva essere varata che con la bora!

Gl'intervenuti al varo

Madrina della «Puccini» è stata donna Pia Vivorio, moglie del Prefetto di Fiume, che ha avuto dal Cantiere e dall'«Adria» due artistici doni-ricordo.

Erano presenti alla cerimonia il commendatore Vivorio; il commissario prefettizio di Fiume comm. Piva e signora; il comm. Host-Venturi segretario politico e signora; il comm. Augusto Cosulich e signora; l'ammiraglio Genta, signora e signorine; il cap. Guido Cosulich, vicepresidente dell'«Adria» e signora; il comm. Gigante e signora; il col. Bisconti; il cap. Alberto Cosulich e signora; il direttore Premuda e signora; il comm. Eidlitz; il gr. uff. De Poli; il dott. Vio; il direttore Coranda; il comm. Fano; il direttore ing. Morin; gli ispettori dell'«Adria» ing. Eidlitz e Babos; il cav. Tedeschi; l'ing. Confienti della sezione aeronautica; il pittore Polliak; l'ing. Ruzzier; il signor Mini della «Costiera»; il direttore della *Vedetta d'Italia* Micelli; l'ing. Spadiglieri e altri ancora.

Dopo il varo gli invitati visitarono il cantiere e alle 13 ebbe luogo all'albergo degli impiegati una colazione intima. Allo spumante il cav. Guido Cosulich, vicepresidente dell'«Adria» portò il saluto del presidente senatore Quartieri, indisposto, ringraziando il Prefetto, il commissario del Comune, l'ammiraglio Genta, il console Host-Venturi e le altre autorità per essere intervenuti al varo di questa prima unità dell'«Adria», che ha iniziato con le costruzioni in corso i primi passi nella riforma della flotta, per essere pronta e preparata assieme alle altre grandi società italiane alla lotta per aumentare la grandezza e la potenza della bandiera nazionale sui mari.

Poche parole di saluto disse il console Host-Venturi, che volle mettere in giusto risalto l'opera immane compiuta dai Cosulich — magnati dell'Adriatico — a favore della grandezza della Patria e ricordò con commosse parole il comm. Oscar Cosulich, il grande capo e il grande ricostruttore.

Alla vedova del maestro Puccini, il cui grande nome è stato imposto alla nave, venne inviato un telegramma.

Le caratteristiche della nave

Considerato che le navi dovranno fare scalo anche nei porti minori, sprovvisti di moderni impianti di sollevamento, vennero dotate di mezzi propri, particolarmente efficienti per eseguire rapidamente le operazioni di sbarco e imbarco delle merci.

Le navi hanno cabine per 28 passeggeri di I classe e sistemazioni per passeggeri di III classe. Però, in considerazione della brevità dei percorsi fra scalo e scalo, buona parte dei quali verranno compiuti di giorno, essi potranno imbarcare un numero molto maggiore di passeggeri di cui solo una parte userà delle cabine.

Per tale ragione i saloni da pranzo e da fumo sono di vaste dimensioni e capaci di un maggior numero di passeggeri. In ogni particolare di queste navi si rileva la ricerca della comodità e del buon gusto, e si può affermare ch'esse rappresentano un tipo riuscitissimo e particolarmente adatto allo speciale servizio cui verranno destinate.

Le caratteristiche principali dello scafo sono le seguenti: lunghezza fra le perpendicolari m. 85.34; larghezza massima fuori ossatura m. 12.19; altezza di costruzione al ponte superiore m. 7.11; portata lorda tonn. 2900.

Gli alloggi dei passeggeri sono disposti nel cassero centrale e nelle altre soprastrutture centrali. Essi comprendono 10 cabine a due posti e 8 cabine di un posto per i passeggeri di prima classe e inoltre un salone da pranzo e una sala da fumo. Sul ponte delle imbarcazioni vi è una casetta che contiene l'alloggio del comandante e degli ufficiali di coperta, e sul tetto di quest'ultima si eleva ancora la tuga della sala nautica e della cabina di navigazione.

A poppa vi sono le sistemazioni per la terza classe, composte di vestibolo nel cassero di poppa, e di una sala sul secondo ponte.

L'apparato di propulsione è costituito da un motore Diesel «Fiat» a due tempi e semplice effetto, della potenza di 1300 cavalli asse, che imprime alla nave la velocità di 11 nodi.

Tutti i numerosi macchinari elettrici per i servizi ausiliari di macchina, di coperta e le dinamo dei gruppi elettrogeni sono stati fabbricati dalle officine elettromeccaniche del Cantiere Navale Triestino.

Il felice varo della motonave "Palestina"
del Lloyd Triestino

Ieri mattina con l'intervento di numerose autorità cittadine ebbe luogo felicemente il varo della motonave «Palestina» del Lloyd Triestino al Cantiere Scoglio Olivi di Pola. A rappresentare la Società armatrice erano presenti il comm. Trauner direttore commerciale del Lloyd, l'ispettore cav. Merega, il comm. Astori capo dell'Ufficio stampa e il capo dell'Ufficio tecnico ing. Fabbri.

Alla madrina, signora Fiorese, consorte dell'ammiraglio Fiorese, comandante della piazzaforte di Pola, fu offerto un ricco dono.

Come si sa, la nuova motonave, di cui abbiamo già dato descrizione, è gemella delle due motonavi «Assiria» e «Caldea» e con essa la flotta lloydiana viene ad arricchirsi di una nuova bella unità.

Una simpatica manifestazione
al Jutificio Triestino

Ricorrendo in questi giorni il XXV anniversario della fondazione dello Jutificio Triestino, gli impiegati e le maestranze vollero ricordare la fausta data rivolgendo le loro espressioni di gratitudine per il tramite del direttore ing. Luigi Carbone al Consiglio d'Amministrazione e specialmente al presidente gr. uff. prof. dott. Guido Ségre, che fu il tenace animatore della ripresa dell'Azienda nel maggio 1924.

La riunione ebbe luogo nella sala di Direzione dello Stabilimento, ove era intervenuta anche una larga rappresentanza degli operai.

Il dott. Guido Ségre, commosso per la spontanea manifestazione, rammaricando di non aver intorno a sè i colleghi del Consiglio, rivolse calde parole di ringraziamento a tutti i presenti ricordando in modo speciale come solo da una perfetta fusione di intendimenti tra datori di lavoro e maestranze possa raggiungersi quella floridezza industriale che è nei comandamenti del Duce e che deve portare il Paese a quel benessere economico che è elemento primo alla grandezza d'Italia.

Per l'occasione furono fatte le seguenti elargizioni: lire 2000 al Comitato pro Organizzazioni Fasciste Giovanili; lire 1000 alla Congregazione di Carità di Trieste; lire 1000 agli Amici dell'Infanzia e lire 1000 alla Guardia Medica.

I bambini della Congregazione di carità
assisteranno allo spettacolo del "Bonaventura"

Il teatro è quasi esaurito.

Il successo della recita lo si deve oltre all'instancabile Comitato, alla Compagnia Almirante-Rissone-Tófano, che ha voluto rinunciare all'utile che avrebbe ritratto in una mattinata domenicale pur di soccorrere tanti bambini bisognosi. A Sergio Tófano, fine interprete e signore della scena e dell'animo, va data una lode speciale avendo con spontaneo slancio voluto rinunziare ai diritti d'autore a lui spettanti quale autore del delizioso lavoro che si rappresenta.

Oggi pienone dunque, e, a completare l'opera di carità, assisteranno alla rappresentazione, gratuitamente, alcuni bimbi dell'Istituto dei poveri.

La nuova sede dell'asilo della Lega
di Tomadio

Già da due anni, cioè da quando fu istituita, la scuola materna della Lega Nazionale di Tomadio ha segnato sempre maggiori progressi. Sia il crescente numero dei bambini sia le simpatie di quella popolazione allogena verso la Lega, attirarono l'attenzione dell'Ente su quel fiorente Istituto, i cui locali oramai troppo angusti non corrispondevano agli scopi didattici. La Lega Nazionale, purchè assistita dal costante aiuto di tutti i suoi amici, procurerà di migliorare anche gli ambienti dei suoi Istituti, che l'Associazione considera quali santuari ove l'infanzia viene educata alla Patria e alla civiltà. Intanto, per primo, l'asilo di Tomadio, a costo di non piccolo sacrificio finanziario ha avuto la sua nuova bellissima sede.

La genialità dell'ing. Vittorio Privileggi, direttore della Lega, fu ancora una volta confermata dalla sagacia con cui seppe riattare un vecchio edificio e ricavarne un'aula magnifica e l'alloggio della maestra.

Domenica scorsa, senza pompe e senza feste, con l'austerità voluta dal Duce, fu benedetto dal parroco il nuovo edificio. Il podestà di Tomadio prof. Serafini, che partecipò alla cerimonia assieme al segretario e alle altre autorità locali, espresse al segretario generale della Lega dott. Petronio la più viva riconoscenza della popolazione per l'opera della Lega e il plauso incondizionato alla buona maestra signorina Anna Avi. All'inaugurazione era presente tutta Tomadio.

Il Comando della 58.a Legione. Tutti gli appartenenti ai reparti contraerei, anziani e avanguardisti, sono comandati oggi, alle 8.30, in caserma di via Ferriera per la consueta istruzione domenicale. Si interviene in divisa.

Tutti i militi in forza alla 1 coorte e centuria mitraglieri, sono obbligati di presentarsi presso il Comando della I coorte il giorno 28 corrente, per esser sottoposti ai prescritti accertamenti sanitari.

Manipolo avanguardista di Roiano. Gli iscritti a questo manipolo sono convocati domani, 28 corrente, alle 19, in sede presso la scuola elementare di Roiano.

Cronache giudiziarie

Operai del Cantiere navale triestino assolti

Ieri mattina, dinanzi alla Corte presieduta dal cav. uff. Rocco, giudici votanti cav. Anasipoli e cav. Musmeci; cancelliere il sig. Jan; P. M. cav. dott. Culot, si è svolto il processo contro Francesco Rak di Paolo, da Trieste, Antonio Rovis di Antonio, da Gimino d'Istria, e Vittorio Radin fu Carlo, da Cittanova d'Istria, tutti e tre dimoranti a Panzano di Monfalcone, secondo la accusa chiamati a rispondere di furto qualificato a danno del Cantiere Navale Triestino.

Sostanzialmente i tre sunnominati, i quali occupavano al cantiere posti di fiducia, il Radin quale macchinista e capo-officina, gli altri pure quali capi-officina, erano accusati in relazione al fatto che su di una locomotiva che doveva uscire dal cantiere il 24 agosto a. c., erano state rinvenute alcune tavole di spettanza dello stabilimento; e in una susseguente perquisizione nei reparti delle officine dei tre imputati erano stati rinvenuti degli ordigni e del metallo bianco in quantità superiore a quanto avrebbe dovuto esservi.

Gl'imputati sono a piede libero. L'imputato Radin, difeso dall'avv. Courir, si protesta innocente e dice: Mai avrei potuto pensare che si fosse dubitato di me dopo il mio onorevole passato e dopo la mia onesta attività al cantiere. Il giorno in questione venni incaricato di condurre la locomotiva n. 1, in viaggio verso Ronchi, da dove ero arrivato in quel momento con la locomotiva n. 2, e ciò avveniva nell'ora in cui cessava il lavoro al cantiere. Ignoravo affatto l'esistenza delle tavole sotto il carbone, sulla locomotiva, così come ignoravo che sarebbe stato dato a me l'incarico di effettuare il viaggio di prova. Pochi minuti dopo ch'io ero salito sulla locomotiva e quando la stessa arrivava all'uscita del cantiere, mi fu ordinato di fermare e si fece la perquisizione. Non mi sono neppure mai sognato d'impossessarmi di metallo o di qualsiasi altra cosa appartenente al cantiere.

A loro volta il Rak e il Rovis, difesi dall'avv. Franchini, si protestano innocenti, sia in relazione alle tavole, sia per quanto riguarda il metallo che, se fu trovato in quantità superiore a quella che si supponeva, sempre però nel deposito dell'officina, lo si deve al fatto che si cercava sempre di avere una riserva a fine di non dover ritardare il lavoro per ritirare, con apposito buono, dal magazzino generale, il materiale necessario. «Non so — dice il Rak — come le tavole sieno venute sulla locomotiva da me condotta.

Giuseppe Sersace, controllore-guardiano al cantiere, depone come insospettitosi per l'esistenza delle tavole in un posto del cantiere dove non avrebbero dovuto esserci, sorvegliò, e quando le tavole sparirono, ritenendo che fossero sulla locomotiva che doveva uscire in prova, la fece fermare. Le tavole già erano sotto uno strato di legno fracido e di carbone, nel carbonile della locomotiva. Sequestrò poi, nella officina, circa 30 chilogrammi di metallo bianco, alcuni ordigni e del piombo.

Il teste Antonio Pelaschier, capo gruppo officina, depone che lui stesso rilascia i buoni per il ritiro del materiale necessario alle officine dal magazzino generale. Per quanto egli sia meticoloso nel rilasciare i buoni, avviene che talvolta c'è un civanzo di un chilogrammo di metallo ma, naturalmente, di questi civanzi si dovrebbe fare uso di volta in volta, per una prossima necessità. Sta il fatto però che i civanzi non vengono restituiti al magazzino generale ma rimangono in custodia del deposito delle singole officine. Gli stessi capi sono autorizzati a chiudere singoli pezzi od ordigni nei cassetti, e sono sempre controllabili. Per i lavori delle locomotive si adopera anche metallo usato, che viene fatto rifondere e che si raccoglie nel cantiere, appunto per economizzare. Il civanzo di 30 chilogrammi del metallo bianco nuovo era certamente dovuto al fatto che fu usato metallo vecchio. Il teste però lo ignorava, chè altrimenti non avrebbe rilasciato i buoni per il ritiro.

In merito agli imputati, che risultano incensurati, il teste dice che dimostrarono sempre ottima condotta e il Ravin è occupato al cantiere da tre anni, gli altri da sei.

Importante riesce anche la deposizione del teste Giuseppe Tominez, il quale dice che in realtà, per il collaudo della locomotiva era stato destinato lui, ma poi, all'ultimo momento, fu presa altra disposizione, dovendo egli recarsi a Ronchi per la consegna di una lettera. Il teste dice che anche lui, quando era all'officina, non consegnava il materiale rimasto, ma lo custodiva nel deposito.

Così anche i testi Elia Visintin, Ferruccio Ottobelli, Giulio Maestri, Abramo Visintin, Pietro Stausciak, Giacomo Valent e Maria Fanin, sono con le loro deposizioni favorevoli a quanto gli imputati sostengono in merito alla propria innocenza. Lo stesso P. M. dice che non meritava di essere imputato, poichè evidentemente non ha commesso o non ha concorso al fatto. E l'avv. Courir, associandosi alle conclusioni del P. M., deplora che l'attività dei sorveglianti stessi del cantiere non subisca un più minuzioso controllo da parte dei superiori, prima di lanciare una imputazione.

L'avv. Franchini a sua volta sostiene l'innocenza del Rak e del Rovis, per i quali domanda l'assoluzione per non aver commesso il fatto. La Corte assolve tutti e tre gli imputati.

La sentenza nel processo per il parricidio di Villa Zabroni

Abbiamo da Capodistria, 26:

Ieri mattina è terminato il processo per il parricidio di Villa Zabroni.

Dichiarata aperta l'udienza, il presidente ha dato lettura dei quesiti e quindi il P. G. dott. Bencich ha pronunciato la sua requisitoria alla fine della quale, dopo aver fatto un minuzioso esame della causa e vagliate le dichiarazioni degli imputati e le deposizioni dei testi, ha affermato non esservi prove sufficienti per condannare e percui ha invitato i giurati ad emettere un verdetto assolutorio.

Al P. G. dott. Bencich fece quindi seguito l'avv. Robba, il quale, in difesa di Eufemia Smoglian, rilevò come l'istruttoria ha seguito due piste ben diverse: una nei confronti degli imputati e l'altra a carico dei fratelli Bursich. Mette quindi a raffronto con precisione di dettagli il materiale di accusa per stabilire l'insussistenza dell'accusa che grava sulla sua difesa.

A sua volta l'avv. Zennaro parla in difesa di Pietro Antollovich per rilevare come il materiale raccolto in istruttoria fu scarso e certo non poteva bastare per formulare un'accusa così grave. Non si dilunga a discutere il sogno dell'imputata, dal sistema nervoso un po' alterato, ma osserva come i rapporti dei coniugi con l'ucciso furono sempre ottimi perciò conclude col chiedere l'assoluzione degli imputati.

Indi il presidente fa sgomberare l'aula e si procede alla votazione dei giurati. In seguito al verdetto dei giurati il presidente pronuncia a favore degli imputati, sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto.

AI
Politeama Rossetti
continua il **TRIONFO** di
Casanova

Nella varietà: la celebre Compagnia brasiliana
SASCHA MORGOWA
Le rappresentazioni hanno inizio oggi alle ore 14.

La vendita per **FINE DI STAGIONE**
continua con **grande successo** presso la **Soc. An.**
GALTRUCCO LORENZO
PIAZZA GOLDONI 1
che **liquida** tutte le merci esistenti a
prezzi fortemente ribassati

Elenco di alcuni prezzi, al metro:

DAMASCO seta, altezza 70 cm. . . . . L. 6.—

Seterie
DAMASCO foulgorant, altezza 70 cm. . . . » 8.50
DAMASCO foulgorant, altezza 90 cm. . . . » 10.—
DAMASCO foulgorant, altezza 90 cm. . . . » 13.—
JAPON colorato, altezza 90 cm. . . . . » 15.—
CREPE marocaine, pesante, alt. 100 cm. . . » 17.—
CREPE de Chine, altezza 100 cm. . . . » 23.—
CREPE georgette, finissimo, alt. 100 cm. . . » 32.—
CREPE Picador, altezza 100 cm. . . . . » 38.—
CREPE Madaleine, altezza 100 cm. . . . » 48.—

Per abiti da sera
LAME' finissimo, altezza 100 cm. . . . . L. 23.—
VELLUTO chiffon, tutta seta, alt. 100 cm. » 49.—

Laneria
LANA fantasia, per paletots, alt. 130 cm. . L. 13.—
CHEVRON e diagonale tutta lana, alt. 130 c. » 15.—
REPS pura lana, altezza 130 cm. . . . . » 20.—

VELOUR per paletots, altezza 140 cm. . . . » 27.—
VELOUR Melange, con seta, alt. 140 cm. . » L. 35.—
MAGLIA lana, tubolare Melange, alt. 120 c. » 35.—
MAGLIA lana, tubolare Melange, alt. 160 c. » 46.—
DOUVETTINE pura lana, alt. 130 cm. . . » 45.—
DOUBLE-FACES con seta, alt. 130 cm. . . » 45.—
VELOUR double-faces, altezza 140 cm. . . » 49.—
DOUVETTINE finissima, alt. 130 cm. . . » 58.—
DOUVETTINE Melange, alt. 130 cm. . . . » 60.—
REPS pura lana e Epinglè, alt. 130 cm. » 30.—

Drapperia
PANTALONI rigati, tutta lana, alt. 140 cm. L. 29.—
PALETOT Ratinè, per uomo, alt. 140 cm. . » 30.—
PALETOT double-faces per uomo, alt. 140 c. » 35.—
STOFFA fantasia per abito, alt. 140 cm. . » 38.—
NIKER BOKER inglese, alt. 150 cm. . . . » 44.—
PALETOT fino, altezza 140 cm. . . . . » 41.—
PALETOT tutta lana, pesante, alt. 140 cm. » 55.—
DOUBLE-FACES inglese, alt. 140 cm. . . » 78.—

Velluti - Imitazione Pelliccia - Sealsking
VELLUTO Cotelè, Melange, alt. 70 cm. . L. 7.50
VELLUTO nero . . . » 15.—
VELLUTO nero . . . » 20.—
VELLUTO colorato, finissimo, alt. 70 cm. » 25.—
VELLUTO Manchester, altezza 90 cm. . . » 44.—
CARACUL lana, altezza 130 cm. . . . » 17.—
CARACUL seta, altezza 130 cm. . . . . » 23.—
CARACUL seta, altezza 130 cm. . . . . » 30.—
AGNELLINO lana, altezza 140 cm. . . . » 30.—
IMITAZIONE leopardo, alt. 140 cm. . . . » 39.—
IMITAZIONE visone altezza 140 cm. . . » 39.—
IMITAZIONE Breitschwanz, alt. 140 cm. . » 49.—
ASTRAKAN finissimo, altezza 140 cm. . . » 61.—
SEALSKING seta, altezza 130 cm. . . . » 40.—
SEALSKING seta, alza 130 cm. . . . . » 45.—
PELUCHES lana, altezza 140 cm. . . . » 55.—
SEALSKING seta, finissimo, alt. 130 cm. . » 59.—

OCCASIONE UNICA — **APPROFITTATE**

OGGI ESPOSIZIONE GENERALE
Prezzi fissi - Merce di fiducia - Dettaglio - Ingrosso
Casa fondata nel 1870
TRIESTE — MILANO — TORINO — NOVARA

Creolattina
indicatissima nelle affezioni bronchiali croniche e subacute nei processi polmonari, postumi d'influenza, asma, tossi croniche.
IN TUTTE LE FARMACIE

Il segreto per radersi ogni mattino in modo gradevole, usando indefinitamente la stessa lama, consiste nel possedere un **«ALLEGRO»** per arrotare ed affilare qualsiasi lama.
Mod. corrente (nero) Lit. 46
Mod. lusso (nichelato) » 65
In vendita: Profumerie, coltellerie e migliori negozi. Concessionario **I. CINIGLIO** - via Speronari, 7, Milano, tel. 87-797. Opusc. a richiesta

la Cassetta della Settimana CIRIO
contiene:
Una bottiglia Tomato Ketchup - Una bomboniera con Pesche sciroppate - Un flacone Confiture di Fragole - Un flacone Confiture di Albicocche - Due Zuppe - Una scatola Sardine - Tre scatole da 200 grammi di Estratto di Pomidoro - Una scatola da mezzo chilo di peperoni arrostiti - Un flacone di lusso di Carciolini sott'olio o filetti d'Alici - Due A. B. Cirio - Un album con 30 illustrazioni - Un elegante ricettario di cucina.
Lire 45 in tutta Italia

30 anni di esistenza — **46** filiali introdotte
IL PIU' GRANDE DEPOSITO DI
LINOLEUM
dove si acquista con la massima fiducia
LEOPOLDO HAAS
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III - N. 2.

Linoleum
pavimentazione igienica e pratica da L. 22.— al mq. in poi

Tappeti di Linoleum
cm. 70×90 . . . . . L. 19.—
cm. 65×105 . . . . . » 20.50
cm. 70×115 . . . . . » 24.—
cm. 78×128 . . . . . » 30.—
cm. 150×200 . . . . . » 90.—

Corsia di Linoleum
cm. 45 . . . . . al m. L. 12.75
cm. 60 . . . . . » » 17.—
cm. 70 . . . . . » » 19.80

Tele americane e pegamoidi

Tessuto gommato
qualità ottima
rosa, cm. 80 . . . . . L. 13.—
rosa, cm. 90 . . . . . » 15.30

Scarpe di ginnastica

Stivaloni di gomma
da L. 90.— in poi

Tele cerate pellucate
pesantissime
cm. 80 altezza . . al m. L. 14.—
cm. 100 altezza . . » » 17.—
cm. 115 altezza . . » » 20.—
cm. 140 altezza . . » » 24.—
cm. 160 altezza . . » » 28.—

Tovaglie
cerate, di lino, pesantissime
cm. 85×115 . . al pezzo L. 20.—
cm. 100×130 . . » » 27.30
cm. 100×145 . . » » 30.50
cm. 100×160 . . » » 33.60
cm. 115×175 . . » » 42.—

Centri per tavola
50×115 L. 15.—

Soprascarpe
qualità garantita, recenti arrivi
per bambini . . . . . L. 27.—
per donna (mezze) . . . » 24.50
per donna (intere) . . . » 31.—
per uomo . . . . . . » 37.50

IMPERMEABILI

PER UOMO
Covercoat . . . . da L. 113.—
Stoffa tipo inglese . » 100.—
Stoffa tipo inglese . » 125.—
Mantello lana . . . » 135.—

PER DONNA
Covercoat . . . . da L. 119.—
Leggerissimi, in tinte moderne, unite . . da L. 140.—
In seta, trasparenti e oleati . . . . da L. 230.—

Mantelline per bambini
uso stoffa, a L. 57.—, 62.—, 70.—

NUOVI ARRIVI — Grande scelta scendiletto di lana — **NUOVI ARRIVI**
CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI!

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Le disgrazie causate dagli autoveicoli

momento tragico per un camion - Altri accidenti

sera, poco prima delle 20, un ca-
n proveniente da Begliano, dov'era
caricato di circa dieci quintali di
turco, scendeva, per la strada di
ovello, dirigendosi verso città. Il
n era pilotato dal proprietario, il
Riccardo Pecchiarich, di 36 anni,
nte a Pobeghi 53, in quel di Capo-
. Seduto accanto a lui stava il
llo Rodolfo, di 24 anni.
veicolo procedeva cautamente per
strada non troppo agevole, perchè
ed esposta alle raffiche della bora,
tissime in quella zona. Ma la pen-
della strada ad un certo punto si
così forte che il camion, forse mal
nuto dai freni, cominciò ad au-
re di velocità in modo che in bre-
la sua corsa si fece quasi vertigi-

preda a vivo sgomento, il Pecchia-
strinse quanto gli era possibile i
tentando di rallentare la corsa
icolo che cominciava a diventare
odo pericolosa, ma per colmo di
una i freni si guastarono e i di-
ati che stavano sul camion ven-
a trovarsi in una ben critica si-
one: da un lato il margine della
a che s'apriva a precipizio; dal-
o un'alta parete rocciosa; ed a
re più disperata la situazione, in-
o al camion s'avanzava un'auto-
e sulla quale stavano, assieme al
ratore dell'American Automobil
ssories», sig. Carlo Cherl, il sig. Fo-
procuratore della «Sitmar» ed i
nici Rodolfo Michelich e Vittorio
ndi. Il Pecchiarich, nel disperato
gente, visto che a procedere in
e condizioni correva pericolo di in-
re in pieno l'automobile soprag-
gente, ricorse ai mezzi estremi:
zò violentemente, in modo da far
re il veicolo contro la roccia. E il
lo andò a cozzarvi pochi istanti
con cupo fragor di ferraglia e di
schiantate, sconquassandosi. Per
o violento il Pecchiarich venne
tato dal volante e andò a battere
la testa contro un asse del camion,
re il fratello, per un caso che ha
miracoloso, rimase completamente
ume, salvo una buona dose di
. Il camion, col suo carico di gra-
urco metà rovesciato, s'era ridotto
ndizioni veramente pietose.
ntamente attorno al Pecchiarich,
grondava sangue dalla ferita alla
corsero i passeggeri dell'au-
obile sopraggiunta, nonchè alcuni
anti, per dargli qualche soccorso.
s accorsero in breve, con vero sol-
che la ferita del Pecchiarich non
ntava gravità, per cui non era il
di allarmarsi soverchiamente. Tut-
si volle chiedere l'intervento della
rdia Medica, donde accorse pronta-mente il sanitario, che raccolse il ferito nella autolettiga e lo fece trasportare all'Ospedale Regina Elena, dove venne medicato e poi rilasciato.

Uno stradino ci rimette un piede

Ieri mattina verso le 9, gli stradini Stefano Cermelj, di 21 anni e Luca Razman, di 29 anni, abitanti in S. Dorligo della Valle 3, stavano lavorando sulla strada di Fiume nei pressi del chilometro B 400, allorchè, alle loro spalle, sopraggiunse l'automobile recante la targhetta F. U. 265, pilotata dallo chauffeur di piazza Antonio Santamaria, di 32 anni, abitante a Fiume. Il Razman, accortosi subito del pericolo che correva rimanendo in mezzo la strada, piantato il lavoro si affrettò a ritirarsi da un lato, dando nel contempo la voce al compagno perchè facesse altrettanto. Ma il Cermelj, invece, intento com'era al lavoro, di nulla si accorse, neanche del richiamo del compagno e dei segnali d'allarme dell'automobile, percui non si mosse. Pochi istanti dopo la vettura gli fu sopra e l'avrebbe investito in pieno se il Santamaria, con rapida mossa non avesse dato mano ai freni e tentato di sterzare in modo da evitare una disgrazia. Nonostante ciò, il Cermelj, urtato da un parafango, fu gettato a terra in modo da riportare la frattura del piede destro.

Tanto il Santamaria che il passeggero che si trovava nella vettura, il comm. Conighi, visto cadere il Cermelj, gli furono tosto vicino per soccorrerlo e si affrettarono quindi, aiutati anche dal Razman, ad adagiarlo nell'automobile mediante la quale fu trasportato direttamente al nostro ospedale Regina Elena dove venne accolto nel reparto chirurgico di turno.

Guarirà, salvo complicazioni, in sei settimane circa.

Il motociclista che investe e scappa

Mentre percorreva ieri, alle 16, con la sua vettura — 74 2544 — via Mazzini, lo chauffeur Ermanno Del Nero giunto all'altezza di via S. Caterina, scorse un gruppo di gente raccolta intorno a una donna che pochi istanti prima era stata investita ed atterrata da una motocicletta il cui conducente aveva poi proseguito la corsa. Il Del Nero si affrettò ad accogliere la donna nella sua vettura e la trasportò all'ospedale Regina Elena, ove il medico di turno di servizio all'astanteria le riscontrò un grosso ematoma alla guancia sinistra, escoriazioni al naso e sintomi di commozione cerebrale. La donna, Maria Dornari, di 70 anni, da Pirano, abitante in via Donadoni n. 8, fu accolta, dopo le prime medicazioni, nel reparto speciale.

I lutti del lavoro

Schiacciato fra i repulsori

Una disgrazia mortale impressionante ha turbato ieri gli abitanti di Villa Opicina.

Verso le 10.30, allo scalo della stazione ferroviaria, una squadra di operai, tra i quali c'era certo Mario Olocatino, di 36 anni, nato a Vigevano ed abitante ad Opicina 488, stava procedendo all'allacciamento di alcuni carri ferroviari che dovevano poi essere accodati ad un treno in formazione. L'operazione procedeva spedita sopra uno dei binari di smistamento della piccola stazione e quando, a un dato momento, su di un binario vicino, parallelo a quello sul quale stavano lavorando gli operai, si mise in moto una locomotiva. Il macchinista di questa, ad un ordine ricevuto dal dirigente di servizio, la fece manovrare in modo da inoltrarsi sul binario vicino. La manovra stava lentamente attuandosi quando, appena la locomotiva urtò, con cozzo fragoroso, contro i respingenti dei carri, si levò un disperato e straziante grido di angoscia e si vide con raccapriccio, l'Olocatino dibattersi nell'orrenda stretta di due repulsori.

Il disgraziato non avendo avvertito il sopraggiungere della locomotiva, non si era curato di uscire dal binario percui era rimasto schiacciato. Immediatamente i compagni di lavoro si precipitarono in suo soccorso, cercando anzitutto di liberarlo da quella stretta massacrante. E appena liberatolo, si avvidero che oramai ben poco c'era da fare. Il poveretto, ridotto in condizioni gravi si accasciò inerte e sanguinante, privo di vita.

Trasportato premurosamente nell'interno della stazione ferroviaria l'Olocatino, qualche istante dopo, cessava di vivere.

La salma dello sventurato, dopo i rilievi di legge, venne trasportata nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena. I carabinieri della stazione di Villa Opicina iniziarono subito, appena giunti a conoscenza del fatto, una rigorosa inchiesta, per stabilire la responsabilità dell'accaduto.

Stanco della vita, si butta in mare

La guardia di finanza Alceste Fenigno, di servizio a Cedassamare, camminando ieri mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno, lungo la riviera, scorse poco distante da lui, un uomo il quale dando visibili segni di profondo turbamento, gesticolava e mormorava parole incomprensibili dirigendosi verso la riva e facendo chiaramente intuire che non si sarebbe fermato al ciglio, ma avrebbe continuato oltre...

Il bravo milite però decise di tenerlo d'occhio e di intervenire, al momento opportuno, per impedirgli di commettere qualche stranezza.

Infatti non s'ingannava, poichè aveva appena formulato questo divisamento, quando vide lo sconosciuto prendere la rincorsa verso la riva e spiccare un salto in mare.

Il Fenigno, senza badare al pericolo cui si esponeva, date le condizioni del mare, ch'era agitatissimo, si gettò pur egli in mare e riuscito, non senza fatica, a raggiungere il pericolante, lo trasse alla riva.

Constatato che lo sconosciuto presentava gravi sintomi di asfissia, il Fenigno si affrettò poi a telefonare alla Guardia medica. Il sanitario accorse, sottopose lo sconosciuto alla respirazione artificiale e quindi, con l'autolettiga, curò il suo trasporto all'ospedale Regina Elena dove, dal funzionario di P. S. colà di servizio, fu riconosciuto per certo Giovanni Scalarin. Il disgraziato non parlava e di lui, al momento nulla si potè sapere di più. Venne accolto, con prognosi riservata, nel reparto di turno.

Due feriti durante il lavoro

Ieri mattina, verso le 9.30, il pittore Mario Trevisan, di 15 anni, abitante in via del Pozzo 2, stava lavorando sopra un'armatura eretta al primo piano dell'erigendo palazzo di Giustizia, quando, perduto l'equilibrio cadde da un'altezza di circa cinque metri in modo da riportare la frattura del radio destro, del femore sinistro ed altre lesioni al torace ed agli arti inferiori. Prontamente soccorso dai compagni il povero giovane venne più tardi trasportato, con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà in un paio di settimane salvo complicazioni.

— Lo stradino Pietro Verolin, di 52 anni, da Zoppola (Udine) abitante in via della Fonderia n. 2, passava ieri verso le 14 nei pressi della villa Haggiconsta, a S. Andrea, conducendo una carriuola, allorchè incespicò e cadde in modo da andar a battere contro il veicolo e riportò una ferita lacero contusa alla mano destra e lussazione del polso. Ricorse per la medicazione all'ospedale Regina Elena e quindi potè rincasare.

Un affare in biacca non troppo candido

I carabinieri della squadra in borghese, al comando del maresciallo Viro, denunciarono ieri all'autorità giudiziaria i commercianti Vincenzo S. di 27 anni, abitante in via Ferriera e Alessandro B. di 27 anni, abitante a S. Maria Maddalena Superiore, perchè giorni or sono, erano riusciti con raggiri a carpire 500 lire a certo Gaetano Blancato, abitante in via Felice Venezian 28, facendogli credere di voler acquistare, col suo concorso, a prezzo molto conveniente, tre quintali di biacca che poi avrebbero rivenduto per una somma molto superiore. I due invece avevano acquistato per 225 lire del carbonato di calce, che non poterono però rivendere a nessun prezzo e si trattennero pure il rimanente delle 500 lire, ricevute dal Blancato.

Il carbonato di calce, che si trovava in loro possesso fu sequestrato dai militi operanti.

Il rinvio della visita degli Avanguardisti della Coorte Giussano di Milano. Oggi dovevano arrivare a Trieste gli Avanguardisti della Coorte Alberto Da Giussano di Milano, e già i nostri Avanguardisti si apprestavano ad accogliere cordialmente i graditissimi ospiti. Invece un telegramma, pervenuto ieri sera al Comando della Coorte di Trieste, rende noto che la preannunciata visita è stata rinviata alla prossima domenica. Con ciò viene naturalmente a cadere l'adunata degli Avanguardisti triestini in sala Dante.

Corsi gratuiti alla «Pro Schola». Le iscrizioni ai corsi gratuiti di lingue, corrispondenza, contabilità, si ricevono anche oggi, domenica, dalle 17 alle 19, in via S. Lazzaro 19, piano II.

Movimento sindacale

La riunione dei segretari e fiduciari dei Sindacati dell'industria a Monfalcone. Convocati dall'Ispettorato di zona dei Sindacati di Monfalcone, si sono riuniti alle 20 di venerdì scorso, nella sede dell'Ispettorato di Monfalcone, tutti i segretari comunali e i fiduciari di officina dei vari sindacati dell'industria.

L'Ufficio provinciale di Trieste era rappresentato dal cav. Silvio Simonini ispettore provinciale dei Sindacati dell'industria, il quale fu ricevuto dall'ispettore di Zona, cap. cav. Luccio Formisano, che lo presentò ai convenuti, porgendogli il saluto di tutte le maestranze dell'industria, con il fervido augurio di averlo sempre a compagno per il mantenimento delle conquiste sindacali nell'azione ricostruttrice del Regime.

Prese poi la parola il cav. Simonini, che con un brillante esordio, illustrò per sommi capi tutta l'opera del Regime che ha insegnato agli operai che essi sono gli odierni costruttori, statando le ideologie socialiste che predicavano soltanto la demolizione. Proseguì poi commentando i punti più salienti della Carta del Lavoro, ed intrattenendosi lungamente sui recenti deliberati del Gran Consiglio, che ha voluto del Gran Consiglio, che ha voluto che risiedessero presso i loro Sindacati.

Le parole del cav. Simonini, interrotte per ben tre volte da scroscianti applausi, vennero salutate alla fine da una calda ovazione.

Il nuovo Direttorio del Sindacato provinciale impiegati aziende municipalizzate. Ieri sera, nella sede dei Sindacati fascisti, ebbe luogo una riunione degli impiegati delle aziende municipalizzate per l'elezione del Direttorio provinciale del Sindacato. Vennero eletti i seguenti signori: rag. Giulio Guagnini, segretario provinciale; rag. Pio Croatto, vicesegretario; Gino Suppancich, Gino Colognatti, Carlo Toppaj, Luigi Prezioso, Giovanni Caranzulla e Dorino Viezzoli, membri.

Corso per motori dell'automobile all'Università Popolare. Nella Segreteria della Sezione, dalle 20 alle 20.30, nei giorni di lezione, si accettano iscrizioni al corso che l'ing. Federico Graf terrà sui «Motori dell'automobile». Eccone il programma: I combustibili liquidi, l'aria; premesse e fenomeni della combustione. - Funzionamento dei motori a quattro tempi, a due, a sei tempi. - Motori monocilindrici e policilindrici; tipi e disposizioni diverse. - Parti del motore. - Considerazioni sul funzionamento e sulla messa a punto del motore. - Prove, collaudi, determinazione di consumi. - Sistemi di lubrificazione. - Difetti e anomalie.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia comica Almirante-Tòfano-Rissone. Ore 15.30: «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura»; ore 20.45: «I nostri buoni villici».
Politeama Rossetti. Dalle 14: «Casanova» con Ivan Mosjoukine, Rina de Liguoro e Diana Karenne, e la Compagnia brasiliana Sascha-Morgowa.
Teatro della Commedia. Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 16 e 20.30: «La nemica» di Dario Niccodemi.
Nazionale. Dalle 14: «La vergine dell'Harem» con Greta Nissen, «Il primo viaggio della Saturnia» e varietà.
Excelsior. Dalle 14: «Ferro e fuoco», capolavoro First National, con Richard Barthelmes, e numeri d'arte varia.
Cinema del Corso. Dalle 14: «Complotti» con Pola Negri e nella varietà A. Cecchelin.
Fenice. Dalle 14: «Ferro e fuoco» capolavoro First National con Richard Barthelmes, e nella varietà «Otto Walkers Girls».
Eden. Dalle 14.30: «Nella terra dei leoni» e l'operetta «Soli eravamo!» con la compagnia Marocco.
Cine Italia. Dalle 15.30: «La bella e la bestia» con Maria Prevost e Matt Moore.
Cine Galileo. Dalle 15: «Farfalla d'oro» con Lily Damita.
Edison. Dalle 15: «Il lupo di mare» con Harold Lloyd.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «Senza famiglia» dal celebre romanzo di E. Malot.
Cine Savoia. Dalle 15.30: «Noi ragazze d'oggi...» con Colleen Moore.
Cine Royal. Dalle 15: «La donna ruda» con Nita Naldi.
Novo Cine. Dalle 15: «Quando l'amore muore» con Irene Rich.
Cine Volta. Dalle 15.30: «Jackie, tagliati i capelli» con Jackie Coogan.
Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle 15.30: «Danubio azzurro, cuori viennesi».
Teatro del Popolo. Dalle 15: «Danubio azzurro, cuori viennesi».
Cine Buffalo Bill (Raffineria). Dalle 15: «Florette e Patapon» con Ossy Osvalda e Livio Pavanelli.
Cine Alfieri (viale XX Settembre 24). Oggi: «Pony Express» con R. Cortez e W. Beery. In chiusa Cretinetti.
Cine Venezia. Dalle 15: «Circe la maga».
Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 6). Dalle 15: «Fucina del terrore» con Anita Landi.
Cinema Centrale (via Carducci 32). Dalle 15: «Fanciulla che cerca l'amore» con Lilian Gish.

terribile momento per un fuochista
oco non è schiacciato fra due piroscafi

una grave disgrazia fu vittima
fuochista Romano Castro, di 54
abitante in via Media 7.
andosi verso le 12.30 a lavorare
del piroscafo «Trieste», ormeg-
al molo Fratelli Bandiera volle
certo momento passare sul piro-
«Nazario Sauro» ormeggiato di
A tale scopo volle servirsi della
passerella gettata tra i due pi-
ma mentre si accingeva ad at-
sarla, un improvviso e forte col-
mare la fece oscillare in maniera
Castro, preso all'impensata, non
in tempo ad afferrarsi al para-
e perduto l'equilibrio, precipitò
ove, per poco, non trovò una
orribile. Infatti, fu vero miraco-
il disgraziato, stretto tra i due
scafi, sbattuti dalle onde, non ri-
schiacciato.
buon per lui che le sue dispera-
grida di aiuto, seppure affievolite e
soffocate dal sibilar della bora
sartie delle navi, furono udite da
marinaio di guardia su una imbar-
vicina, che accorse subito in
soccorso, gettandogli una corda al-
quale il Castro si aggrappò frote-
e in tal modo fu issato a bordo,
gli furono subito dati dei cordiali
si rimettesse in forze. Però, poi-
egli si lagnava di forti dolori al-
dome, si ritenne opportuno di tele-
alla Guardia medica.
sanitario accorso sul posto, e vi-
attentamente il Castro gli ri-
gravi contusioni all'addome e
di commozione viscerale percui
adagiare nell'autolettiga e tra-
all'ospedale Regina Elena, o-
appena giunto, il Castro venne ac-
con prognosi riservata nel reparto
rurgico.

vventura del piccolo Stellio

ndo il piccolo Stellio Hribar, un
decenne, da Udine, abitante
via Foscolo n. 4, accompagnato
alle 16 dalla madre all'ospedale Re-
Elena, per la medicazione di una
lacero contusa al vertice del ca-
l'avventura capitatagli era la se-
: Egli passava alle 15.30 per via
e giunto dinanzi allo stabile
s'era fermato a guardare alcuni
che laciavano sassi contro al-
bambine. D'un tratto era uscita
dalla casa n. 32, la madre di
delle bambine e i monelli s'erano
a darsela a gambe, ma la
ritenendo che anche lui fosse
dei frombolieri, s'era data a per-
cagionandogli quella ferita.
era rincasato piangente e in-
nato.
la medicazione il ragazzo fu
dotto a casa.

vittime dei «refoli». L'agente di
Albino Carossitz, di 60 anni,
in via Giulia 36, mentre pas-
ieri mattina, verso le 10.30, per la
Oberdan, venne ad un tratto in-
da un così forte colpo di bora
fece cadere al suolo in modo da
una vasta ferita lacero-con-
al labbro superiore, escoriazioni
alla faccia e leggera commozio-
cerebrale.
l'autolettiga della Guardia medi-
prontamente trasportato al-
ospedale Regina Elena ed ivi accol-
nel reparto di turno.

morte inattesa. Fu telefonato ieri
16 alla Guardia medica che v'era
bisogno di un dottore per l'im-
Rosario Haill, abitante in via
Denza. Accorse il sanitario
ma al suo giungere trovò il
che poco prima era stato col-
malore improvviso — già morto,
si limitò alla formalità di con-
zione del decesso.

L'incontro di un guardiano notturno

Come furono salvate 10.000 lire di refurtiva

L'altra notte, verso le 3, l'agente della «Unita Fortior» Vittorio Pitteri, perlustrando lungo la via Pasquale Revoltella, giunto ad un certo punto, scorse due individui intenti a chiudere, con precauzione, la porta del negozio di commestibili di proprietà del sig. Giovanni Rauber, donde avevano portato fuori dei sacchi di roba...

Il Pitteri, capito che aveva davanti a sè due ladri, cercò di avvicinarli per arrestarli, ma i due, accortisi dell'agente, abbandonata in tutta fretta la refurtiva, consistente in quattro sacchi, contenenti caffè e formaggio per un valore complessivo di 10.000 lire, si dettero alla fuga,

Il Pitteri cercò di inseguirli ma invano, perchè i mariuoli sparirono in breve dietro le case di Chiadino S. Luigi, rendendosi così, almeno per quel momento, irreperibili. Ritornato sul posto dove si trovava la refurtiva, il Pitteri la piantonò fino a quando giunse il proprietario, avvertito nel frattempo dell'accaduto.

L'episodio venne, alla mattina, riferito al commissariato di p. s. del V distretto per le opportune indagini.

Burrasca coniugale

— Sì, el me ga bastonà perchè gavemo trovà contrasti... — raccontò ieri, alle 16.15, la casalinga Elena S. di 34 anni, abitante in via del Solitario n. 6, mentre il dottore di turno alla Guardia medica le prestava qualche cura per contusioni al capo, echimosi alla regione sottorbitale sinistra ed escoriazioni al polso sinistro — quindi aggiunse:

— Lo go incontrà in via del Bosco e gavemo trovà de dir per i soldi de la setimana. Lu se ga rabià... e 'l ga tacà a pestarme... Xe grave sior dotor?

Il dottore la tranquillò assicurandola che in un paio di giorni sarabbe guarita. E la povera donna se n'andò, sospirando.

(Note di cronaca)

Il ritorno dalla campagna

segna l'inizio del periodo degli acquisti di stoffe per mobili e per pareti e di quanto altro occorre per l'arredamento della casa.

La ditta LORENZO RUBELLI & FIGLIO, viale XX Settembre N. 39, Trieste, ha preparato ai suoi clienti la gradita sorpresa di nuovi forti ribassi nelle sue stoffe:

Damasconi	L. 16.50	al metro
Rigati cotone	» 16.—	»
Moire seta	» 32.—	»
Velluti uniti cotone	» 40.—	»

Grande assortimento di stoffe in tutte le qualità, tinte, disegni.

Scelta collezione di mobili d'arte, ceramiche, vetri di Murano, ferri battuti, ecc. ecc.

L'asta di tappeti persiani iniziatasi ieri nella Galleria del cav. G. Taccari in *via S. Lazzaro 10* ha avuto un successo brillantissimo. La forte affluenza di pubblico, i meravigliosi e rari esemplari aggiudicati, i prezzi di convenienza insuperabile e l'enorme quantità di merce scelta, hanno convinto, anche i più diffidenti, dell'occasione veramente unica e dello scopo esclusivamente realizzatore della liquidazione a qualunque prezzo e senza limitazione di sacrificio. *Le aste continueranno oggi e domani alle ore 17* e si svolgeranno *con le maggiori garanzie di serietà*, dovendosi raggiungere, ad ogni costo, il totale realizzo.

Laurea. Il signor Rudy Brelich ha conseguito la laurea in giurisprudenza all'Università di Padova. Rallegramenti.

Fiori d'arancio. Ieri la gentile signorina Aglaia Godigna è andata sposa al signor Tullio Cason. Auguri e felicitazioni.

BILAX
CONTRO
[Stitic]hezza, Flatuosità
Indigestione, Eccesso di Bile
Disturbi del Fegato e dello Stomaco
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Gionge, Milano (8)

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

Visitate il ben conosciuto
SALONE
PELLICCERIE
Vittorio Alberti
soltanto in
Via S. Lazzaro 1, I p.
Telefono 43-23

IL BANCO BOLAFFIO, TRIESTE,
V. DANTE 6, SCAMBIA LITTORIO IN
PRESTITO VENEZIE, VINC. PRINC.
UN MILIONE LIRE

FONTE INESAURIBILE ED IMPAREGIABILE PER I PIU SVARIATI E CONVENIENTI REGALI.

Un piccolo sunto:

Calze e Guanti

CALZE donna, filo o seta, I. scelta, 3 paia . . . L. 9.—
CALZE donna, filo setificato, velate » 7.30
CALZE donna, Chemnitz, setificate » 8.50
CALZE donna, Chemnitz Oebiersilk, nostra specialità . . . » 12.50
CALZE donna, pura seta Organzino » 15.—
CALZE donna, seta Bemberg, lunga durata . . . » 25.—
CALZE donna, pura lana in tutte le tinte . . . L. 21, 15, 12.50
CALZE donna, fantasia, novità per sport . . . L. 35, 25, 14.—
GUANTI donna, finta pelle, con fodera o senza . . . L. 8, 7, 4.80
GUANTI donna, finta pelle, fantasia recentissimi . . . L. 9.50, 7.50, 6.—
GUANTI donna, camoscio lavabile L. 24 pelle I.a . . . L. 14.50
GUANTI donna, pelle fant., ult. nov. L. 19.50 18.50
GUANTI donna, pelle finissima lavabile, lavorazione speciale con rinforzi . . . L. 22 21.—
GUANTI uomo, finta pelle, foderati lana L. 9.—
GUANTI uomo, fod. lana L. 25, canguro » 17.50
GUANTI uomo, pelle camoscio lavabile » 27.—

Bambini

PALTONCINO stoffa inglese, maschio L. 98.—
COSTUMINI elegantissimi Lenci . . . » 130.—
COSTUMINI maschio, guar., 2 pezzi » 75.—
VESTITI lana, bambine, tutte le tinte » 37.—
PULLOVER o Gilet lana . . . L. 33.—
MAGLIE sport, pura lana, grevi, ragazzo, colori assortiti . . . » 16.—
GUANTI camoscio lavabile . . . » 20.—
COLLIERS Mongolia . . . » 42.—

Grande assortimento biancheria e articoli neonati

Maglierie

MAGLIA (camiciola) donna, con maniche, cotone pesante . . . L. 5.80
MAGLIA (camiciola) donna, con maniche, mezza lana . . . » 9.—
MAGLIA (camiciola) donna, senza maniche, pura lana . . . » 9.50
MAGLIA (camiciola) donna, con maniche, pura lana . . . » 19.—
MAGLIA uomo, cotone felpato, qualità ottima . . . L. 9.50
MAGLIA uomo, lana greve . . . » 24.—
MAGLIA uomo, garantita pura lana, marca Merinos . . . » 40.—
PULLOVER o gilet lana, elegante L. 85, 78, 42.—

Calzettoni, Maglie originali Prof. Dr. Jaeger

Mode signori

CACHECOLS (paracolli) flanella, disegni d'ultima moda . . . L. 16.—
CALZE uomo, filo di Scozia, fantasia o liscie, 1/4 dozzina . . . » 10.—
CALZE uomo, lana finissime, a righe o tinte unite . . . » 5.50
OMBRELLI uomo di seta Gloria in vasto assortimento d'impugnature . . . L. 35 26.—
CRAVATTE di seta, ultima novità L. 12.50, 10.—, 6.50 3.50
CAMICIE bianche di madapolam, finissime, con petto piquet o brillantino L. 32 22.—
CAMICIE 2 colli, Popeline 42, Cretonne L. 22.—
GHETTE panno finissimo, in più tinte L. 28.50, 25.—, 18.50

Pelletterie

BORSETTE in pelle, ultimi modelli a L. 55, 45, 35, 30, 25.—
BORSETTE di seta greve . . . L. 50, 40, 35, 30.—
PORTAFOGLI donna, imitazione pelle . . . L. 12, 10, 7.50
PORTAFOGLI donna, imitazione coccodrillo . . . L. 15, 14, 9.—
BORSETTE lamé, da sera . . . L. 65, 45, 20.—
MANICURE in astuccio L. 55, 45, 40, 27, 22, 17.—
MANICURE tascabili . . . L. 13.50, 10.—
NECESSAIRE da lavoro, in pelle e vimini . . . L. 90, 75, 60, 45, 38 e 30.—

Collane, pantofole, borsette bambini, grande assortimento

Coperte e Coltrinaggi

COPERTE lana fantasia . . . L. 51.—
COPERTE lana cammello . . . » 75.—
COPERTE imbottite . . . » 55.—
STOFFE per mobili, Gobeline, 125 cm. . . » 12.—
STOFFE per mobili, damasco . . . L. 17.—
VELLUTI mobili, lisci e fant., 130 . . » 38.—
STORES in tulle e calicot, 150×300 . . » 26.—
COLTRINAGGI bian. e col., 3 pezzi » 32.—

Corsie, scendiletto, tappeti Argaman, Axminster, Persiani, Cuscini, Feltri, Copridivani
Tappeti tavolo, ecc. ecc.

Recentissimi arrivi in

Confezioni da signora

MANTELLI PELLICCIA e STOFFA, VESTITI da SERA, PRINCESSES
LANA, GILET FANTASIA e CAPPELLI FELTRO
Ultimi modelli a prezzi modici

SETERIE, STOFFE LANA e COTONE, PELLI, STRISCIE DI PELO PER GUARNIZIONI, LANE, ecc. ecc.
in vastissimo assortimento a prezzi convenienti.

Continuano le nostre straordinarie

OFFERTE SPECIALI A TURNO.

Questi articoli vengono regolarmente rinnovati e sono esposti nel mezzo della sala al pianoterra.

TEATRI E CONCERTI

Per la stagione lirica al Teatro Verdi

Mentre un simpatico fervore d'attesa si manifesta nel nostro pubblico migliore con l'avvicinarsi dell'inaugurazione della tradizionale grande stagione lirica al Teatro Verdi, nei nostri ambienti musicali continuano i commenti sul cartellone: commenti favorevoli particolarmente in quanto l'elenco degli spettacoli promessi dall'Impresa Fratelli Indelicato e Renzo Minolfi, comprende varie novità di vivissimo interesse e alcune riprese destinate a tornare indubbiamente gradite al pubblico nostro.

Tre novità assolute per l'Italia

Fra le opere nuove per Trieste, che sono cinque, ci sono ben tre novità assolute per l'Italia, ciò che farà convergere per tre diversi spettacoli l'interesse di tutto il mondo musicale italiano sulla nostra stagione lirica di carnevale. Anzitutto il «Don Chisciotte» di Giulio Massenet, musicato sulla commedia eroica in cinque atti di Enrico Cain e ridotto da J. Le Lorrain, che pur essendo considerato uno dei lavori più riusciti dell'autore di «Manon» e di «Werther» e perciò accompagnato da viva fortuna sulle scène straniere, in Italia non è stato mai dato per la difficoltà di trovare l'eccezionale interprete richiesto dallo spartito. Ora finalmente questo interprete s'è trovato in quella magnifica tempra d'artista che è Sigismondo Zaleski, l'indimenticabile «Boris Godunoff», il quale ne fa — a quanto si assicura — un'autentica creazione. Tanto per la cronaca, il «Don Chisciotte» di Massenet è una delle poche opere che il famoso basso russo Fedor Scialiàpin è stato chiamato a cantare il prossimo gennaio al Metropolitan di New York.

Altra novità assoluta per l'Italia: i «Pittori fiamminghi», ispirati al maestro Antonio Smareglia dal poetico dramma lirico in tre atti di Luigi Illica. E' superfluo ripetere quale ammirazione abbia il pubblico nostro per la musica appassionata, melodiosa, italianissima del grande maestro istriano, che pochi anni addietro celebrava sulle stesse scene del «Verdi», col suo «Abisso», un vero trionfo. Opera giovanile, armonicamente ritoccata negli anni maturi, i «Pittori fiamminghi» contengono molte fra le più ispirate pagine smaregliane che saranno fonte di godimento squisito.

La terza «nuovissima» è «Ninon de Lenclos», dramma in un atto di Ernesto Hardt, musicato da quel colto ed elegante compositore ch'è il maestro Michele E. Eulambio, nella versione italiana di Enrico Golisciani, che già sulle scene di Germania ha avuto brillantissimo successo.

Due «nuovissime» per Trieste

Ma il cartellone comprende anche due altre novità per Trieste, dovute a due illustri compositori nostri dalla fama luminosa, di Franco Alfano e di Francesco Cilea. La stagione s'aprirà infatti la sera del 17 dicembre con «Resurrezione» di Alfano, dramma lirico in quattro atti di C. Anau, tratto dal potente romanzo di Leone Tolstoi. E' questa una delle creazioni più personali e più felici del nobilissimo musicista napoletano che con «Sakuntala» e «Madonna Imperia» s'è imposto alla più alta ammirazione dei pubblici italiani e stranieri e che anche a noi è noto per il riuscitissimo completamento dell'ultimo atto di «Turandot», a lui affidato da Arturo Toscanini, come all'artista che meglio potesse integrare l'opera incompiuta di Giacomo Puccini.

Di Francesco Cilea, l'autore della melodiosa e ispirata «Adriana Lecouvreur», udremo l'«Arlesiana», melodramma in tre atti, che Leopoldo Marenco ha tratto dal dramma provenzale omonimo di Alfonso Daudet.

Una riesumazione, una «mezza novità» e le riprese

Il cartellone ci offre poi alcune notevoli riprese: interessantissime fra tutte la vera e propria riesumazione di quel gioiello incomparabile ch'è l'«Orfeo ed Euridice» di Cristoforo Gluck. Viva attrazione desterà inoltre la «Siberia» di Umberto Giordano, largamente rifatta nel terz'atto, che andrà in scena quest'anno anche alla Scala, nel rifacimento che le conferisce carattere e interesse di mezza novità.

«Wally» di Catalani, «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e «Fedora» di Giordano completano il cartellone, il quale pur mancando dei due nomi che più di frequente ricorrono sulle scene, Verdi e Wagner, si presenta tuttavia ricco, eclettico e attraente.

L'impresa ricorda agli abbonati della precedente stagione che mercoledì 30 corr. scade il termine per la riconferma dei palchi e poltrone. Decorso tale termine l'impresa metterà a disposizione dei nuovi richiedenti i palchi e le poltrone risultanti liberi.

Un'importante esumazione al Verdi

Stasera la Compagnia Almirante-Tòfano-Rissone reciterà una vecchia e piacevolissima e ormai dimenticata commedia di Vittoriano Sardou: «I nostri buoni villici». Gigetto Almirante, l'alacre e colto direttore della Compagnia ha voluto togliere dall'oblio la famosa commedia riportandola alla ribalta con un allestimento speciale. Fatica intelligente e meritoria in quanto un'altra commedia dello stesso Sardou: «I borghesi di Pontarcy» certo meno significativa di quella che si reciterà stasera, a suo tempo venne esumata e riportò grandissimo successo. Il nostro pubblico gradirà certo questa interessante ripresa che lo metterà a contatto con la sana comicità e la grande maestria descrittiva di caratteri e d'ambiente che furono le doti essenziali del vecchio Sardou. La commedia, attesa con viva curiosità è adatta anche alle signorine, e viene presentata in un mirabile e ricco complesso formato da tutta l'eccellente Compagnia. Oggi alle 15.30 «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» di Sto, a favore delle opere giovanili fasciste.

Domani l'annunziata novità di Domenico Tumiati: «La principessa pisello», favola settecentesca allestita con grande lusso di scene e costumi. Martedì ultima recita e serata in onore di Gigetto Almirante con la commedia «Il ballerino della signora» di Armont e Bousquet. Il valore della commedia e le grandi simpatie che gode Gigetto Almirante fanno presagire fin d'ora una festosa serata. Da ieri sono aperte le prenotazioni ricercatissime.

Il violoncellista Crepas al Circolo Artistico

Domani il pubblico sociale del Circolo Artistico udrà un magnifico artista, acclamato da noi e all'estero per le sue eminenti doti di esecutore: il violoncellista Gilberto Crepas. Egli fece parte del «Quartetto veneziano» finchè vinse il concorso di professura al R. Conservatorio di Parma, dove insegnò per quattordici anni. Dal 1924 il Crepas copre la cattedra di violoncello al R. Conservatorio di Milano. Le fatiche dell'insegnamento non hanno distolto il Crepas dalla sua attività di concertista. Ed ovunque sostenga un concerto, egli lascia un commosso ricordo. La parte di pianoforte sarà sostenuta dal nostro Curellich. Ecco il programma:

1. Valentini Gius. (1700): «Sonata in mi maggiore» (Grave, Allegro, Gavotta, Largo, Allegro). — 2. Boccherini Luigi (1740-1805): «Concerto in si bem. maggiore» (Allegro moderato, Adagio, Rondò, Allegro). — 3. Pizzetti Ildebr.: «Tre canti»; a) Affettuoso; b) Quasi grave e commosso; c) Appassionato. — 4. Bruch Max (1838-1920): a) «Kol Nidrei». — Dvoràk Ant. 1841-1904); b) «Rondò, op. 94». Popper Davide (1843-1913): c) «Elfentanz».

Teatro della Commedia. Le due repliche de «La nemica» richiamarono un pubblico distinto, che affollò il simpatico ritrovo e applaudì più volte, alla fine d'ogni atto, i bravi interpreti e specialmente la signora Micheluzzi, che riscosse l'ammirazione di tutti, Carmelo D'Angeli-Calabrese, distintosi nella difficile parte di Roberto, la De Fabrizi, il Furani, il Garagnani e la Dal Fabbro.

Oggi, alle 16 e alle 20.30, ultime repliche de «La nemica». Domani un altro lavoro di Niccodemi: «La maestrina». In settimana un'importante riesumazione: «I due sergenti» di d'Aubry, tratta dall'oblio da Zacconi e da altri grandi interpreti, i quali ottennero vivissimi successi.

La Compagnia Almirante - Rissone - Tòfano alla Ginnastica. La palestra della Società Ginnastica si animerà mercoledì prossimo per un trattenimento straordinario, certo gradito ai suoi soci. La Compagnia comica italiana Almirante-Rissone-Tòfano, diretta da Luigi Almirante, rappresenterà «Giuochi al castello», aneddoto in tre atti di F. Molnàr.

I soci risponderanno certamente con entusiasmo alla visita della distinta compagnia e sin d'ora si può prevedere non un cantuccio libero della palestra.

Lunedì, dalle 17 alle 19, si possono ritirare i biglietti. Occorre la presentazione del polizzino del quinto bimestre e di tante tessere di riconoscimento quanti posti si vorranno ritirare.

La terza recita dell'Aulularia. Per accondiscendere alle numerose richieste, l'Università Popolare terrà domenica 4 dicembre una terza recita dell'Aulularia di Plauto, spostando un concerto domenicale. I posti a sedere saranno messi in vendita giovedì; non si accettano prenotazioni.

La sesta audizione dell'Università Popolare. Oggi, alle 18, ci sarà la magnifica e originale audizione schumanniano-brahmsiana. Rammentiamo che le ultime file della platea e tutta la galleria sono libere. Ecco il programma per esteso:

1. R. Schumann: Opus. 74 «Canzoni spagnole»; a) «Amarezze d'amore»; b) «Messaggio» (duetti per soprano e contralto). — 2. «Nella notte» (duetto per soprano e tenore). — 3. G. Brahms: Opus. 52 «Canzoni d'amore» (per pianoforte a quattro mani e voci di soprano, contralto, tenore e basso). — 4. R. Schumann: Opus. 46; Andante con variazioni, per due pianoforti. — 5. Dalle «Canzoni spagnole»; a) «Segreto tradito» bolero; b) «Sono amata» (per soprano, contralto, tenore e basso).

Varietà e Cinema

Folle a tutte le rappresentazioni di «Casanova» al Politeama Rossetti. Anche ieri il pubblico accorse alle proiezioni della grande film che porta sullo schermo la fantastica vita del celebre avventuriero veneziano, incarnato mirabilmente da Ivan Mosjoukine, il grande tragico russo, che ha accanto a sè Rina de Liguoro e Diana Karenne, le due superbe bellezze.

La compagnia brasiliana d'arte varia riscuote sempre vivissimi applausi per l'eleganza della messa in scena e il brio indiavolato che anima tutti gli artisti. Oggi l'eccezionale programma si replica dalle 14 in poi.

L'arcidomenica del cinematografissimo al Nazionale. Oggi, dalle 14 in poi, il superbo dramma della Paramount «La vergine dell'Harem», interpretato da Greta Nissen, Ernesto Torrence e William Colliere jr. Fuori programma: «Il primo viaggio della Saturnia». Nella varietà: l'attrazione troupe Caroli e l'attore della canzone, cav. Dario Raggi. Fra giorni: «Venere in frak» con Carmen Boni.

L'imponente successo di «Ferro e fuoco» ai Teatri Excelsior e Fenice. Confermato ieri il grandioso successo del primo giorno, «Ferro e fuoco», il meraviglioso capolavoro ispirato dalla grande guerra, in cui si assiste a scene di dilettosa gaiezza accanto a scene d'incomparabile drammaticità e a gigantesche ricostruzioni di gigantesche battaglie, si replica oggi dalle 14 in poi ai teatri Excelsior e Fenice, insieme agli eccellenti spettacoli di varietà.

«Complotti» con Pola Negri al Cinema del Corso. Oggi va allo schermo questa superba interpretazione di questa grande «star», che vi appare in tutta la sua affascinante bellezza e con la sua arte inimitabile. La trama, ricca di episodi emozionanti, avvince l'attenzione degli spettatori e li fa assistere ad intrighi, congiure, rivolte del più alto interesse. Il programma di varietà, in cui primeggia Cecchelin, il simpatico comico triestino, continua ad ottenere successo. Oggi prima rappresentazione alle 14.

«Nella terra dei leoni» all'Eden affascinò le folle, nella meravigliosa interpretazione di Anna L. Nilsson. Segue la compagnia Marocco con l'operetta «Soli eravamo!» e la canzone «Questa è Roma» del m.o Ballig.

«La bella e la bestia», la première con Marie Prevost e Matt Moore, all'Italia fu ieri rappresentata con vivissimo successo, dinanzi a delle folle di pubblico distinto. Oggi repliche dalle 15.30 precise ogni ora e venti minuti.

Prossima première «Basta, basta con le donne!..» brillante interpretazione di Madge Bellamy.

Cinema Garibaldi. Dalle 15 in poi rappresentazioni continuate del dramma «Senza famiglia», celebre romanzo di Ettore Malot. Martedì première della superfilm «L'aquila nera», protagonista Rodolfo Valentino e Vilma Banky.

Cinema Edison. «Lupo di mare», di cui Harold Lloyd è un protagonista insuperabile, si replica oggi dalle 15 in poi. Prossimo programma «Mondana» con Gloria Swanson.

Cinema Galileo. «Farfalla d'oro». La film del lusso e della mondanità che è piaciuta alle folle accorse ieri, anche per merito della bella interpretazione di Lily Domita, si replica oggi dalle 15 in poi.

«Noi.. ragazze d'oggi» al cine Savoia. Continuano con sbalorditivo successo le proiezioni di questo eccezionale e brioso capolavoro sentimentale ultramoderno. Oggi principia alle 15.30. I posti lire 1.60; II posti lire 1.

La domenica sportiva a Trieste

Campionato prima divisione: U. S. Triestina-Ancona. Sul campo sportivo di Montebello, avrà inizio, alle 14.30, il match di andata del campionato italiano di prima divisione fra l'Unione Sportiva Triestina e l'Anconitana. Precederà, alle 12.30, il match del campionato riserve: U. S. Triestina - C. S. Ponziana.

Campionato terza divisione: G. S. Dreher - Rosandra. Alle 14.30, sul campo di San Giovanni, verrà disputato il match del campionato giuliano di terza divisione fra il G. S. Dreher e il Dopolavoro Rosandra. In precedenza, alle 12.30, s'inizierà l'incontro del campionato riserve fra l'Edera Triestina e l'U. S. Fiumana.

Campionato terza divisione: Edera Muggia - Stella. Sul campo di Muggia, alle 14.30, s'inizierà il match del campionato di terza divisione fra l'Edera Muggesana e l'U. S. Stella.

C. S. Gloria - Ferrea. Alle 9.30, sul campo di San Sabba, si svolgerà un match amichevole fra il C. S. Gloria e il Dopolavoro «Ferrea».

G. S. Jenco - C. S. Vito. Alle 14, sul campo di San Sabba s'incontreranno in match amichevole il G. S. Jenco e il C. S. Vito.

Dopolavoro Portuale - Edera «Gentlemens». Alle 9, sul campo di San Giovanni avrà luogo un match amichevole fra il Dopolavoro Portuale e la squadra dell'Edera «Gentlemens».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 18 quarta audizione musicale nella sala massima. Domani alle 20.15 in via Gatteri seconda lezione di «Storia della filosofia», col prof. E. Brol. Domani continuano il III corso di inglese e il III corso di tedesco.

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 18 spettacolo cinematografico. Si rappresenterà «L'uomo sulla cometa», protagonista Luciana Albertini (Sansone) in 5 parti. Precederà il giornale cinematografico n. 12. Lunedì dalle 17 alle 19 si possono ritirare i posti a sedere per la rappresentazione della compagnia italiana Almirante-Rissone-Tòfano, che avrà luogo mercoledì alle 20.45.

Società Alpina delle Giulie. La Commissione direttiva dello Sci Club è convocata in sede martedì alle 20.

Chiesa evangelica italiana metodista in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, a ore 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema «Il cristianesimo nel mondo romano». L'ingresso è libero a tutti.

R. Y. C. Adriaco. Oggi all'Adriaco si terrà il solito thè danzante dalle 17.30 in poi.

A. S. Mens Sana. Il consiglio direttivo e i soci sono convocati oggi alle 16.30 in sede (sala Italia ex Berger). Dalle 18 in poi trattenimento danzante per i soci. Gli escursionisti domani alle 20.30 in via dei Gelsi 12.

Unione Ciclisti Triestini. Mercoledì alle 20.30 assemblea generale dei soci per prendere visione delle nuove disposizioni sul rinnovamento delle tessere del Dopolvaoro e della relazione della seduta dello stesso ente tenutasi con la partecipazione del presidente Girardi.

Unione Sportiva Stella. Alle 8 seduta straordinaria del consiglio direttivo, alle 9.30 i calcisti della squadra B sul campo della Triestina; alle 11.30 la prima squadra in piazza Unità per recarsi a Muggia. Questa sera ballo sociale dalle 18 alle 23.

Circolo Alabarda. Oggi dalle 16 alle 20 in sede (via S. Francesco n. 10, I p.), solito trattenimento sociale di danza.

Club del Monocolo. Questa sera dalle 21 in poi festa da ballo per soci e invitati. Domani alle 20 prove di drammatica e alle 21 della sezione orchestrale.

Circolo Orchidea. Oggi trattenimento danzante in sala Santini (via G. Carducci n. 12 I p.) dalle 16.30 in poi, in onore del presidente onorario.

Gruppo Escursionista «Virtus». I componenti la squadra di tira alla fune si trovino martedì per l'allenamento. Per domani è convocata la Direzione.

Gruppo Sportivo Grafico. Domani alle 20.30, seconda proiezione cinematografica. Martedì alle 20.30 seduta di Direzione. Alla stessa ora sono convocati tutti i componenti delle Sezioni coltura, escursionismo e calcio.

Circolo Fotografico. Ogni lunedì distribuzione dei libri a prestito. In pari tempo i soci sono invitati a passare in sede per l'iscrizione e la rinnovazione della tessera del Dopolavoro.

«Edera Seniores». I giocatori si trovino questa mane alle 9 in campo sociale per la partita con la prima squadra del G. S. Porto.

Associazione XXX Ottobre. Oggi dalle 19 in poi si terrà in sede un trattenimento familiare di danza.

G. E. Marcello Zanella. La sede è aperta seralmente alle 19.30. Lunedì 28 corr. alle 20.30 seduta della Direzione. Martedì 29 corr. assemblea dei soci.

Circolo «Italia». Oggi solito trattenimento familiare di danza dalle 21 alle 24 in sala massima del Circolo Artistico (via Coroneo 15).

Circolo dei Magalà. Martedì alle 19 seduta del Consiglio direttivo.

S.O.C.A.I. Lunedì alle 19.15 seduta della Commissione direttiva.

Circolo Sportivo «Aurora». Alle 14 i giocatori si trovino in sede. La partita che doveva avere luogo è stata sospesa.

Voi dormite e KINGLAX lavora

STASERA prima di andare a letto, mangiate tre cioccolattini KINGLAX: DOMANI vi sveglierete pieno di buon umore e di vitalità.

KINGLAX GUARISCE LA STITICHEZZA, PROMUOVE FACILI DIGESTIONI, EVITA LA BOCCA PASTOSA, I CAPOGIRI, L'ALITO SGRADEVOLE, LA SPOSSATEZZA E LA NERVOSITA'.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini una scatola costa DUE lire e purga tutta la famiglia

In vendita presso le migliori farmacie

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS

TRIESTE PIAZZA GOLDONI

DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI e la STITICHEZZA

LIRE 2.50 LA SCATOLA

IN TUTTE LE FARMACIE

BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

COTONIFICIO TRIESTINO BRUNNER S. A.

LISTINO N. 4 "D,,

Tolle Arsa 132	78 cm.	L. 3.15	Lenzuola 126	150 cm.	L. 8.80
Tolle Francesca 701	78 cm.	» 3.15	Lenzuola 129	147 cm.	» 6.55
Chiffon N. 107	78 cm.	» 3.05	Tela Predappio 133	80 cm.	» 2.70
Naturale Isonzo	78 cm.	» 3.05	Tela greggia XX	78 cm.	» 2.75
Chiffon N. 108	78 cm.	» 3.25	Tela greggia XX	155 cm.	» 5.30
Naturale Trieste	78 cm.	» 3.25	Tela greggia XXX	80 cm.	» 3.30
Tela Casalinga N. 110	77 cm.	» 3.65	Tela greggia XXX	150 cm.	» 6.20
Tela N. 112	76 cm.	» 3.95	Tela greggia 21	60 cm.	» 2.20
Elena N. 300	75 cm.	» 2.60	Tela greggia 21	70 cm.	» 2.60
Tela Famiglia N. 135	147 cm.	» 6.20	Tela greggia 21	95 cm.	» 3.40
Battaglia Economica	73 cm.	» 2.25	Tela greggia 12	70 cm.	» 2.75
Naturale Gorizia 134	78 cm.	» 2.80	Tela greggia 12	75 cm.	» 3.05
Tela N. 129	76 cm.	» 3.30	Tela greggia 12	150 cm.	» 5.75
Naturale Istria	76 cm.	» 3.30	Tela greggia 2000	70 cm.	» 3.10
Lenzuola 105/20	150 cm.	» 7.70	Tela greggia 2000	75 cm.	» 3.25
Lenzuola 112	150 cm.	» 7.15	Tela greggia 2000	150 cm.	» 6.15

Elenco Negozi e Spacci di vendita:

TRIESTE: Cooperative Operaie T. I. F., Piazza della Borsa; Bruno Ulcigrai, Via S. Sebastiano; A. Tosoratti, Via Malcanton; G. Fiagiacomo, Piazza G. B. Vico; Romeo Cipriani, Piazza Goldoni; Giuseppe Novach, Via delle Torri; Francesco Knesic, Corso Garibaldi; Davide Romano, Largo Santorio Santorio; Edgardo Canarutto, Via Giulia; Eibenschütz e C., Via Genova 21 A. — **POLA:** Giovanni Sottocorona; Enrico Sbrizzai; Giovanni Ballarin. — **FIUME:** Antonia ved. Malle e Figli; Vittorio Rauschek. — **CAPODISTRIA:** Emilio Corva; Vittorio Pizzarello. — **TRICESIMO:** Felice Sbuelz. — **TOLMEZZO:** Linussio Candoni e Da Pozzo. — **CIVIDALE:** F.lli Gottardis. **CODROIPO:** Giovanni Zoffi e Comp. — **PALMANOVA:** Gino Olivo. — **POSTUMIA:** G. M. Graconia. — **UDINE:** Spaccio N. 1 Via Cavour; Cooperativa Combattenti; Agnola e Mascherin; Francesco Martinuzzi; Leone Del Mestre. — **GORIZIA:** Spaccio N. 2 Via Arcivescovado; Giovanni Schiozzi. — **BOLZANO:** P. Brunner. — **ALBONA:** Antonio Vellam; Basilio Signorelli — **CERVIGNANO:** A. D'Agostinis; Giuseppe Malacrea. — **CHERSO:** Ignazio Mitis; Romano Padovan; Miro Policek; Antonio Zadro. — **DIGNANO:** Matteo Delzotto e C.o; Giachin e Belci — **GRADISCA:** E. Bressan; Cooperative Operaie T. I. F. — **SAGRADO:** Cooperative Operaie T. I. F. — **PARENZO:** E. Gioseffi; E. Pelizzer; Silvio Riosa: Andrea Zuliani; G. Tavolato; M. Popazzi. — **PISINO:** Alberto Alman; A. Mattich e C.o; Aldo Richter Succ. Mizzan; Runco e C.o; V. L. de Franceschi — **ROVIGNO:** C. Cossovel; Matteo Signori; Angelini e Giugovaz. — **VISIGNANO:** Virgilio Virgili — **LEVADE:** A. Agostinelli. — **GIMINO:** Romano Mecchia. — **PINGUENTE:** A. Cerovaz; Giacomo Crivicich. — **AIDUSSINA:** S. Stekar; F. Ponis; F. Repic. — **S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Giuseppe Coccolo. — **VIPACCO:** G. Faidiga. — **MONFALCONE:** Cooperative Operaie T. I. F. — **MUGGIA:** Cooperative Operaie T. I. F. — **AURISINA:** Cooperative Operaie T. I. F. — **BUIE:** Cooperative Operaie T. I. F. — **CORMONS:** Cooperative Operaie T. I. F. — **PIRANO:** Cooperative Operaie T. I. F. — **MONTONA:** Cooperative Operaie T. I. F. — **IDRIA:** Grile e Braj; F. II. Goli — **MUGGIA:** Maria Carlini — **CIRCHINA:** J. Strauss — **BISTERZA:** Josip Verbic — **TARVISIO:** Josef Drejhorst — **CORMONS:** C. Bevilacqua; D. Torelli — **LUCINICO:** Antonio Zandomeni — **JUSICI:** Natale Mohorevicic — **RONCHI DEI LEGIONARI:** Utili Paolo e Figli — **PORTOLE:** Matteo dell'Oste — **SPILIMBERGO:** Carlo Antoniazzi — **LUSSINPICCOLO:** G. Tedaldi; Giovanni Darpich — **ZARA:** Giuseppe Pavlovich; Pietro Pilic; Antonio Gallessich; Egidio Gallessich; Simeone Vukasina — **ROMANS:** Leone Del Mestre — **GEMONA:** Sebastiano Della Marina — **VINES:** Domenico Manzoni — **SANTA LUCIA D'ISONZO:** Eligio Marega — **PALUZZA:** Giovanni Zoffi; Osvaldo Brunetti — **FLAMBRO:** G. B. Cum — **RIVIGNANO:** Ferdinando Pertazzo — **GONARS:** Giovanni Moretti — **RAVASCLETTO:** Martino De Crignis — **SUTTRIO:** Rubino Selenati — **OVARO:** Valle e D'Andrea — **COMEGLIANS:** Roja Davanzo e Deotto — **TREPPO CARNICO:** A. de Cillia — **AMPEZZO:** Cooperativa Mandamentale Combatt. — **ENEMONZO:** Maria Taddio Bonanni — **PONTEBBA:** Luigi Deotto — **FORNI DI SOTTO:** Silvio Nassivera fu Luigi — **FORMEASO:** Giovanni Agostinis — **BORGO:** Arcadio Ferrai; Silvio Battisti — **MEZOLOMBARDO:** Aliprando Foradori — **MORI:** Amedeo Rizzardi — **ARCO:** Carlo Zamboni; Mantovani e Bresciani — **RIVA:** Enrico Boscaini — **ROVERETO:** G. B. Piffer — **CLES:** Massimiliano Fox — **TRENTO:** Umberto Maffei — **CHIUSA:** Antonio Lageder; Antonio Piffrader; Valentin Gallmetzer — **RIO DI PUSTERIA:** Pio Stampfl — **BRESSANONE:** Giorgio Wachtler; Eredi di Antonio Kahl; Blasius Erler — **BRUNICO:** Maria Freiberger — **PONTE ALL'ISARCO:** J. M. Soldener — **ORTISEI:** Vinzenz Vinatzer; I. A. Demetz; A. N. Sotriffer — **MONGUELFO:** Anton Helweger; Ernest Schweitzer — **APPIANO:** Johann Kaspar — **CALDARO:** Rosa Kathrein — **SILANDRO:** Johann August Pegger — **LACES:** Peter Gamper — **KOCHMOSS:** Ida ved. Breitenberger — **PERGINE:** Enrica Paoli — **LANA:** Alois Egger; Berna Müller; Maria Steiner — **MARLENGO:** Josef Innerhofer — **LAGUNDO:** Giuseppe Unterthurner — **MAIA BASSA:** Clara Egger — **MERANO:** Maria ved. Roeden; Maria Gamper Raffeiner; Tobia Rungaldier; Rosa Kathrein — **GALLIANO:** Federico Demartini — **STRIGNO:** Tomaselli — **BRUNICO:** Wehhofer; Waibl-Steger — **SARENTINO:** Lintner; Ganebacher — **VIPITENO:** F. Wiedner — **CAMPO TURES:** Leimegger — **LATISANA:** Orlando Orlandi — **S. DANIELE DEL FRIULI:** Martino Zuminò — **MAJANO:** Luigi Paulon — **MOTTA DI LIVENZA:** F.lli Donadon — **MATTUGLIE:** Francesco Cesarich — **PLEZZO:** Giuseppe Klavora.

Concessionario per Fiume e provincia del Carnaro: Arrigo Rauschel - Fiume, Via Fiumara

ESPOSIZIONE

"La Casa del Corredo,,

Via Dante 14 - TRIESTE - Via Genova 14

offre alle signorine, spose, nonchè competenti dell'arte del ricamo, in una lussuosa mostra:

2 completi corredi da sposa

ed uno sfarzoso assortimento di **TOVAGLIERIE, STORES, COPERTORI RICAMATI a mano, di produzione veneziana.**

APPROFITTATE E VISITATE LA BELLA MOSTRA!

Parchetti

piallatura, raschiatura, lucidatura con **CERINE** soltanto PRIMA IMPRESA PULITURA

M. Toresella

Via Machiavelli 3 - tel. 8

DIFFIDA

La **MANIFATTURA DI LANE IN BORGOSESIA,** l'antica ed unica casa produttrice della vera «**LANA BORGOSESIA**» richiama l'attenzione dei consumatori delle sue ben note lane, contro la sleale concorrenza che tenta trarre in inganno, offrendo prodotti di altra provenienza, come fossero della **Manifattura di Borgosesia,** conosciuta per i classici filati che produce fin dal 1850.

A tutela del consumatore, contro la frode, la Manifattura comunica i seguenti segni di riconoscimento che costituiscono la garanzia della genuinità della propria lana:

I. - Il nome «**MANIFATTURA DI LANE IN BORGOSESIA**» scritto per esteso sia sulle etichette esterne dei pacchi, che sulle etichette applicate ad ogni matassa.

II. - La marca di fabbrcia depositata.

MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA

Il consumatore che vuole essere garantito contro la frode, non acquisti lane sprovvise della suddetta marca ed etichette, avvertendo che anche i diversi colori (bleu, giallo, ecc.) servono a differenziare le diverse qualità.

Contro i contraffattore e gli sleali concorrenti la «**MANIFATTURA DI LANE IN BORBOSESIA**» procederà a norma di legge come lo dimostra la schiacciante sentenza (Torino, 25 marzo 1927, Anno V) ottenuta contro il Maglificio di Borgosesia per aver messo in evidenza il nome di **Borgosesia** su dei filati da lui smerciati, e che non erano stati prodotti dalla «**MANIFATTURA DI LANE IN BORGOSESIA**».

Rappresentante in Trieste: **CICARDI ADO — Via S. Nicolò 29**

La più grande occasione dell'anno

Soc. Magazzini di Liquidazione

Centrale: **Trieste, Via Felice Venezian**

Filiali: **TRIESTE, Via Solitario N. 5**

GORIZIA, Via Garibaldi N. 6 (mag. Popolo)

MONFALCONE in Panzano (Cantiere).

MUGGIA, Largo del Porto

CAPODISTRIA, Via Calegaria

In occasione delle prossime feste e per dare posto ai grandi arrivi il nostro **Consiglio di Amministrazione** ha deliberato da **OGGI A TUTTO IL 31 DICEMBRE** di

LIQUIDARE tutta la nostra esistenza merci

(DUE MILIONI CIRCA)

A PREZZI DIMEZZATI - INCREDIBILMENTE BASSI

ALCUNI ESEMPI:

TELA GREGGIA, prezzo usuale L. 3, si liquida L.
Scampoli maglia seta, alta 140, da L. 14 si liquida »
Mussola lana fiorata, francese, da L. 19 si liquida »
MARINOS NERO e rigato, per vestiti, da L. 9 si liquida . . . »
Calze uomo, colori diversi, da L. 2 si liquidano . »
Cascols o sciarpe seta, per collo, da L. 7 liquidansi »
Fazzoletti lana francesi, fiorati, grandi, per testa o per spalla, da L. 12 si liquidano . . . »
Fasce bambini, bianche e colorate, da L. 2.50 si liquidano, al metro . . . »
Berretti in pelle da ragazzi, da L. 12 si liquidano »
Fazzoletti bianchi grandi, à-jour, da L. 2 liquidansi »
SATEN NERO e SEDALINA UNA ALTEZZA da L. 6 si liquida . . . »
Mussola cotone, da L. 3.50 si liquida, al metro . . »
Crepe Marocaine cotone, fiorato, alto 100 cm., da L. 8 si liquida . . . »
TELA SETA TUTTI I COLORI, L. 18 si liquida »
Seta damascata per fodere, vestitini, ecc., da L. 9 si liquida . . . »
Tovaglioli grandi, da L. 2 si liquidano . . . »
ASCIUGAMANI SPUGNA fiorati, grandi, da L. 15 si liquidano . . . »
Bretelle in seta, rèclame, da L. 7 si liquidano . . »
Cravatte in seta, fantasia e nere . . . »
Camicie operai Cutil, da L. 15 si vendono . . »
Velluto cord bianco e grigio, da L. 12 si liquida . »
Scampoli panama nero, bianco ecc. da L. 50 si liquidano, al chilogrammo . . . »
Stoffa pesante per cappotti, da L. 25 si liquida . . »
Tagli flanella, al chilogrammo . . . »
Muar per fodere, da L. 15 si vende . . . »
Asciugamani crepe, grandi, da L. 2.90 si vendono »
Maglia lana tubolare, alta 170, da L. 40 si liquida »
Lana in matassa Woolna zephir, pettinata, adattissima anche per macchina, da L. 6.90 si liq. »
Maglie cicliste ragazzi e uomo . . . . L. 4.90
Carnettato Rayon tipo lana setificata per imbottire, candida, soffice, superiore al Kapok:
I.a qualità, da L. 24 ribassata L.
II.a qualità, da L. 12 ribassata »
Cappotti confezionati, pesanti, a prezzi dimezzati.
Giacchettoni Stiriani, con pelo, da L. 180 ribassati L.
SCIARPE lana, signora, fantasia . . . »
VESTITI operai, completi Grisotte . . L. 29.90 -

CALZE 100.000 paia di esistenza

CALZE UOMO, rèclame . . . L.
Calze uomo, filo Scozia, rigate e quadri, da L. 7 si vendono . . . »
CALZE UOMO lana seta chiné, da L. 8 si vendono »
Calze uomo, filo e seta, finissime, da L. 10 vendonsi »
CALZE UOMO, germaniche «Walmey», da L. 14 si vendono . . . »
CALZE SIGNORA, seta I.a, da L. 8 si liquidano »
Calze signora, filo, finissime, con cucitura, da L. 8 si liquidano . . . »
Calze signora, germaniche, Chemnitz, da L. 15 si liquidano . . . »
Calze signora, germaniche, Chemnitz, pesanti, cilindrate, da L. 18 si vendono . . . »
Calze signora, tipo lana grisette, ingl., di grande uso »
Pantaloni, rèclame . . . L. 12.90
FILO e ROCCHETTI «BUSTO» al 50% di ribasso
Coperte lana . . . L. 23.90 - 25.— - 49.—
ecc. ecc. ecc.

La più grande occasione del 1927

SARA' DISTRIBUITO UN CALENDARIO OMAGGIO GRATIS.

Una azienda senza réclame è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Soria A; ... arrivato il 5 corr. a Karachi; ...tino», in linea Soria A; «Bucovina», ...linea mercantile di Alessandria; «Cam...», in linea Egeo B; «Carniolia», in ... straordinaria di I vante «Celio», in ... Levante B; «Cleopatra», in linea ... di Costantinopoli; «Cracovia», in ... celere dell'India; «Dalmatia», in linea ... A; «Diana», in linea Soria B; ...lino», part. il 25 corr. da Brindisi ... Venezia; «Fenicia», in linea straordi... di Levante; «Galicia», in linea Egeo ... «Gianicolo», noleggiato alla Società San ... «Gorizia», in linea Egeo B; «Graz», ... linea Levante B; Helouan, in linea cele... Egitto; «Merano», in linea Levante A; ...», in linea Soria B; «Pilsna», part. ... corr. da Bombay per Aden; «Remo», ... il 23 corr. da Colombo per Penang; ...», part. il 22 corr da Singapore ... Penang; «Semiramis», atteso a Trie... «Silvio Pellico», noleggiato alla Società ... Italiana in cambio del «Suma...» «Trento», in linea mercantile di Ales... «Venezia», part. il 24 corr. da Yo... per Moji; «Vesta», in linea Levan...; «Vienna», in linea Celere d'Egitto; ...», part. il 25 corr. da Brindisi per ... Said; «Sumatra», part. il 25 corr. da ... per Porto Said; «Corvin», in linea ... di Levante; «Adria», «Afri...», «Carnaro», «Friuli», «Gastein», Leopo...», «Rippon», «Praga», «Quirinale», a Trie... «Teodora», «Tevere», in arsenale; «Ca...», al Lazzaretto San Bartolomeo.

Cosulich

...lo passeggeri Nord America. Piro... «Presidente Wilson» partito il 23 ... da Napoli per New York via Gibil... «Stella d'Italia» arrivato il 6 n. s.

...lo passeggeri Sud America. Piro... «Atlanta» arrivato il 23 corr. a Bue... «Belvedere» partito il 25 corr. ... Palmas per Napoli; «Martha Wa...» partito il 23 corr. da Santos ... Montevideo; «Sofia» partito il 25 corr. ... per Napoli. Motonave «Satur...» partita il 22 corr. da Marsiglia per ... Palmas.

...ne dei piroscafi. Piroscafi: «Alber...» arrivato il 25 corr. a Bari; «Burma» ... il 23 corr. Gibilterra per Venezia ... «Carla» partito il 21 corr. da ... per Venezia e Trieste; «Clara» ... il 24 corr. da New Orleans per ...; «Columbia» arrivato il 21 corr. ... York; «Dora C.» partito il 25 corr. ... per Spalato; «Gerania» ar... il 23 corr. a New York; «Gilda» ... il 25 corr. da Tampa per Savan...; «Ida» arrivato il 22 corr. a Vene...; «...C.» partito il 6 corr. da New ... per Trieste e Venezia; «Anna C.» ar... il 25 corr. a Monfalcone; «Carolina» ... il 17 corr. a Buenos Aires; «Lau...» partito il 18 corr. da Rio per Victo...; «Teresa» partito il 9 corr. da Bahia ... Trieste via scali (passato il 25 corr. ... Terra). Motonavi: «Giulia» partita il ... da Palermo per New York; «Ma...» partita il 21 corr. da Gibilterra per ... York; «Tergestea» passata il 20 corr. ... per New York e Baltimora.

...me partenze dall'America per Trie... e Venezia. Da New York. Piroscafi: ... circa il 2 dicembre; «Presidente ...» circa l'8 dicembre; «Columbia» ... il 9 dicembre; «Alberta» circa il 29 ...bre. Motonave «Maria» circa il 15 di...

... New Orleans, Houston e Galveston. ... «Clara» partenza dall'ultimo por... il 30 novembre. Motonave «Giulia» ... dall'ultimo porto circa il 31 di...

...avannah e Wilmington. Piroscafo ... circa fine novembre. Motonave ... circa il 20-30 dicembre.

... Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: ... C.» da Victoria (event.) terza de... novembre, da Bahia (event.) fine ...bre-primi dicembre; «Atlanta» da ... Aires il 30 novembre, da Santos ... dicembre, da Rio il 6 dicembre; «Mar...» Washington» da Buenos Aires il 3 ..., da Santos il 6 dicembre, da ... 7 dicembre; «Carolina» da Buenos ... prima decade dicembre, da Victoria ... metà dicembre; m.-n. «Saturnia» ... Buenos Aires 13 dicembre, da Santos ...embre, da Rio 16 dicembre; «Sofia», da ... circa terza decade dic., da Rio cir... dicembre-primi gennaio, da Victo... (event.) prima decade gennaio, da ...mbuco (event.) prima decade gennaio, da ...mbuco (event.) prima metà gennaio; ... da Buenos Aires il 20 gen..., da Santos il 24 gennaio, da Rio il ... gennaio. Motonave «Saturnia» da Bue... Aires il 15 febbraio, da Santos il 17 ..., da Rio il 18 febbraio.

Libera Triestina

«Malella» partito il 14 corr. da Wal... per Dakar; «Sistiana» arrivato il ... a Durban; «Perla» a Trieste; «Sab...» arrivato il 25 corr. a Vragnizza; m.n. ... il 5 corr. da Colon per Marsiglia; ... partita il 17 corr. da Portland per ...erdad; «Rialto» arrivata il 24 corr. a ... Arenas; «Leme» passata il 23 corr. ... per Puerto Columbia; «Cellina», ... pir. «Stella» a Trieste; «Onda» ... il 19 corr. da Libreville per Boma; ... arrivato il 25 corr. a Genova da ...; «Rosandra» partito il 16 corr. ... per Veracruz; «Piave» partito ... corr. da Barcellona per Valencia; ... d'Aosta» partito il 10 corr. dal... per le Canarie; «Timavo» arrivato ... corr. a New Orleans; «Livenza» a ... «Laguna» arrivato il 21 corr. a ... «Cherca» arrivato il 25 corr. a ... «Isarco» passato il 22 corr. le Az... per Genova; «Isonzo» passato il 15 ... Azzorre per New York; «Anfora» ... il 25 corr. a Dunkerque; «Arsa» ... 21 corr. da Colon per Marsiglia; ... partito il 9 corr. da Montreal per ...; «Brenta» partito il 19 corr. da ... per Los Angeles; «Carnia» ... il 25 corr. da Filadelfia per New ...; «Carso» partito il 20 corr. da La ... per Los Angeles; «Edda» arriva... il 8. a Los Angeles; «Istria» arri... il 22 corr. a Venezia; «Becca» partito ... da Portland per Colon; «Risano» ... il 18 corr. da Rosario per Las Pal...; «Salina» arrivato il 2 corr. a Vladi...; «Savoia» arrivato il 19 corr. a ...; «Tagliamento» arrivato il 21 ... a Marsiglia.

Tripcovich

«Fanny Brunner» arrivato il 25 corr. ... Palermo; «Anna Goich» arrivato il 22 ... a Casablanca; «Silvia Tripcovich» ar... il 26 corr. ad Alicante; «Giovinez...» partito il 25 corr da Palermo per Na...; «Bellenden» partirà da Trieste il 30 ...; «Saraceno» partito il 20 corr. da Ba... a Malta; «Guido Bunner» arrivato il ... a Trieste; «Le Tre Marie» partito il ... da Malta per Tunisi; «Algerino» ... il 10 dicembre da Trieste; «Bella...» a Trieste; «Andalusia» arrivato il ... a Rotterdam; «Antonio Tripcovich» ... il 23 cor. da Honolulu per Town... (Nord Pacifico); «Dardania» arrivato ... a Durban; «Filippo Artelli» pas... il 25 corr. St. Thomas diretto per ... e Hull; «Fram» a Genova; «Ge...» arrivato il 23 corr. a New York; ... passato il 12 corr. St. Thomas ... Napoli; «Numidia» arrivato il 18 ... Alessandria; «Raffaello» partito il ... da Rendsburg diretto al River ...

Adria

«Algeri» a Fiume; «Boito» a Mar...; «Carducci» in arrivo a Catania; ... a Barcellona; «Donizetti» atte... a Livorno; «Tiepolo» in parten... per Fiume; «Tiziano» a Napo...; a Trieste; «E. Morandi» in ar... Genova; «Multedo» a Palermo; ... a Reggio Calabria; «Ariosto» ... a Anversa; «Boccaccio» in ... da Malaga per Londra; «Goldo...» Londra; «Manzoni» a Lisbona prose... per Leixoes e Rotterdam; «Pascoli» ... il 15 corr da Rotterdam per Mes...; «Petrarca» a Venezia; «Ugo Bassi» ... domani a Sebenico «Java» par... corr da Rotterdam per Venezia; ... a Sebenico; «Aleardi» partito il 24 ... da Varna per il Danubio; «Foscolo» ...; «Gance» in partenza da Galatz.

Gerolimich

«Baltico», passato il 26 corr. Gibil... diretto a Trieste; «Monte Maggio...» Odessa; «Monte Ossero» arrivato il ... a Aghia Marina; «Caterina Gero...» partito il 17 corr. da Algeri per ... York; «Generale Petitti» partito il ... da Montreal per il Pireo; «Monte ...» passato il 25 corr. Lizard diretto ... Amburgo; «Clara Camus» arrivato il 19 ... ad Amburgo; m.n. «Col di Lana» ca... a Calamata; m.n. «Monte Piana» ar... il 25 corr. a Rotterdam.

Giovanni Racich

«Ivor» arrivato il 20 corr. a Vragniz...; «...rada» arrivato il 24 corr. a Rosario; ... arrivato il 23 corr. a St. Thomas; ... arrivato il 20 corr. a San An... (Cile); «Iskra» partito il 24 corr. da ... Aires per Antofagasta, via Ma...; «Epidauro» partito il 22 corr. da ... per Antofagasta; «Marija Racic» ... il 19 corr. da St. Thomas per ...

le Azzorre; «Ingled» a Trieste; «Izabran» proseguito il 20 corr. da St. Vincent per Buenos Aires; «Vidovdan» partito il 25 corr. da Pisagua per il Continente; «Nemanja» partito il 21 corr. da Buenos Aires per Tocopilla via Magellano; «Nevesinje» passato il 25 corr. Panama diretto al Cile; «Dusan Silni» atteso il 27 corr. a Delfzijl da Antofagasta; «Njegos» attesa partenza da Gravosa per Newport; «Jugoslavija» passato il 14 corr. le Azzorre per il Cile; «Nikola Mihanovic» partito il 22 corr. da Coronel per Calet Coloso; «Zrinski» arrivato il 17 corr. a Caleta Buena; «Marija Petrinovic» partito il 17 corr. da Tocopilla per il Panama; «Vojvoda Putnik» partito il 19 corr. da Alessandria per Algeri e il Cile; «Predovic» part. il 17 corr. da Panama per St. Thomas; «Gundulic» partito il 25 corr. da Alessandria per Algeri e il Cile; «Aleksandar I» passato il 20 corr. Panama diretto ad Antofagasta.

Ragusea

Pir. «Bosanka» a Grangemouth dal 15 corr.; «Daksa» a Spalato dall'11 corr.; «Dubac» a Sebenico dal 6 corr.; «Dubravka» a Glasgow dal 15 corr.; «Federico Glavic» a Newport Mon dal 14 corr.; «Lapad» partito da Sfax il 12 corr. per Nantes, passò Bona il 17 corr.; «Napried» in linea commerciale del Levante; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Sveti Vlaho» a Glasgow in allestimento; «Srebreno» partito il 25 corr. da Trieste per la Goulette; «Srgj» partito l'11 corr. da La Goulette per Rotterdam; «Nikola Pasic» a Newpor Mon dall'11 corr.; «Kumanovo» a Gravosa in disarmo; «Petka» in linea Spalato-Gravosa, Spalato-Cattaro, Gravosa-Bari; «Dubrovnik» in linea bisettimanale Trieste-Gravosa-Trieste-Cattaro.

Martinolich

Pir. «Africana» partito il 17 corr. da Cardiff per Cadice; «Boheme» arrivato il 18 corr. a Middlesbrough da Algeri; «Carmen» partito il 18 corr. da Orano per Manchester; «Fedora» partito il 14 corr. da Algeri per Bergen; «Lodoletta» arrivato il 18 corr. a Bengasi da Fiume.

Oceania

Pir. «Mrav» passò il 22 corr. Gibilterra diretto a Fiume; «Jadera» arrivato il 25 corr. a Genova; «Zora» arrivato il 23 corr. a Venezia; «Sava» arrivato il 24 corr. a Venezia; «Kostrena» partito il 21 corr. da Orano per Sussak; «Sud» atteso partire da Marsiglia per Orano, Tangeri, Casablanca e Canarie; «Morava» partito il 24 corr. da Pireo per Calamata, Patrasso e Trieste; «Diamant» part. il 26 corr. da Sussak per Spalato in linea Adriatico-Egeo.

«Perseveranza»

Pir. «Immacolata» in viaggio per Barletta; «Persevera» in partenza dalla Spezia.

Collocamento gente di mare

Situazione del turno d'imbarco per il giorno 27 novembre

Turno Generale: marinai (3) 289; giovani coperta in I (—) 28; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (—) 31; fuochisti (6) 294; carbonai (1) 124; giov. camera 3; mozzi camera 1; giov cucina 18; mozzi cucina (3) 29.

Lloyd Triestino: marinai (—) 167; giovani coperta in I (—) 63; giovani coperta in II (—) 67; mozzi coperta (3) 34; fuochisti (—) 236; carbonai (—) 149; mozzi macch. (—) 4.

Cosulich (Sud): marinai (23) 83; giovani coperta (3) 30; mozzi coperta (6) 44; ingrassatori (—) 24; fuochisti (1) 24; fuochisti nafta (—) 26; carbonai (3) 33; giov. macchina (4) 22; camerieri classe di lusso 1; cam. interpreti 1; salonieri I cl. (—) 5; cabinisti I classe 1; baristi I classe 1; salonieri II (1) 1; cabinisti II (6) 1; baristi II 1; camerieri III (—) 10; cam. mensa uffic (1) 1; giovani camera (—) 101; mozzi camera (—) 60; giovani cucina (—) 39; allievi cuochi (—) 21; mozzi cucina (—) 16.

Cosulich (Nord): marinai (—) 74; camerieri (2) 70; giov. coperta (1) 74; mozzi coperta (5) 42; ingrassatori (—) 25; fuochisti (—) 28; fuochisti nafta (—) 34; carbonai (2) 18; giov. macch. 1 (24); cam. lusso 1; cam. interpreti (—) 22; cam. I (2) 1; cabinisti I 1; baristi I 1; salonieri I cl. (—) 13; salonieri II (1) 1; cabinisti II (3) 1; baristi II 1; cam. III (1) 4; cam. mensa uff. (—) 2; giov. camera (1) 103; mozzi camera (—) 54; giov. cucina (2) 40; allievi cuochi (4) 11; mozzi cucina (7) 16.

Nav. Libera: marinai (—) 28; giov. coperta (—) 2; mozzi coperta (10) 1; ingrassatori (—) 13; fuochisti (2) 40; carbonai (—) 18; garzoni 5; garzoni II 10; mozzi camera (3) 1; giovani cucina (—) 2; mozzi cucina (3) 6.

Tripcovich: marinai (—) 21; giovani coperta (—) 15; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (—) 66; carbonai (—) 85; giovani macchina 3; mozzi macchina 1.

Gerolimich: marinai (—) 45; giovani coperta (—) 21; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (1) 62; carbonai (3) 32.

M. U. Martinolich: marinai (—) 6; giovani coperta (—) 2; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (—) 1; carbonai (—) 1.

Totale inscritti al 25: 1673; imbarcati e cancellati: 8; totale inscritti al 27: 1665.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 27 novembre:

«Belvedere», Capo Sperone Radio - Napoli Radio; «Colombo», S. Miguel; «Cracovia», Trieste Radio; «Dante Alighieri», Capo Sperone Radio, Fiume; «Duca d'Aosta», Teneriffe Radio; «Esperia», Alessandria Radio, Fiume; «Giulio Cesare», Teneriffe Radio; «Pilsna», Aden Radio; «Presidente Wilson», S. Miguel; «Remo», Singapore Radio; «Romolo», Colombo Radio; «Saturnia», S. Vicente de Cabo Verde; «Venezia L.», Kobe Radio; «Viminale», Alessandria Radio - Fiume.

La compilazione del radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

I Magazzini Generali comunicano le posizioni dei navigli ormeggiati la mattina del 26 novembre:

H. 1 b: «Taranto»; M. IV. tram.: «Ugo Bassi»; H. 3: «Stampalia»; M. III. Lloyd C: «Vesta»; Lloyd D: «Carniolia»; Lloyd B: «Trento»; H. 9: «Olib»; H. 12 a: «Praga»; H. 13 a: «Luigina»; H. 13 b: «Adonis»; H. 14: «Guido Brunner»; H. 21: «Gastein»; H. 22: maone ex «Vesta»; H. 23: «Leopolis» e rel. «Posta V.»; H. 24: «Luisa»; M. 0 (30): «Tynedale»; M. 0 (32): «Africa»; H. 42: «Perla»; Molo Bersaglieri. H. 43: «Quieto»; H. 41: «Arsa»; Riva Ottaviano Augusto: «Livenza»; H. 44: «Adria»; R. V: «Isled»; H. 55: «Penelope»; H. 53: «Artemis»; M. VI: «Stella d'Italia»; H. 69-71: «Vladimir»; H. 71: maone ex «Adria»; (Sara e Rosa).

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Praga» naz. da Alessandria con 3 pass. e 262 tonn. merci; «Luisa» naz. da Pola, vuoto; «Lussino» naz. da Bari, vuoto; «Penelope» naz. da Orano con 2 pass. e 126 tonn. merci; «Molfetta» naz. da Brindisi con 16 pass. e 49 tonn. merci; «Duino» naz. da Venezia con 2 pass.; «Ida» naz. da Venezia vuoto.

Partirono i piroscafi: «Groug» ingl. per Stambul; «Polyphemus» ingl. per Marsiglia; «Helouan» naz. per Alessandria; «San Salvador» spagn. per Sfax; «Nina» naz. per Venezia; «Ugo Bassi» naz. per Londra; «Metcovich» naz. per Venezia; «Carniolia» naz. per Salonicco; «Trento» naz. per Alessandria; «Taranto» naz. per Durazzo; «Stampalia» naz. per Smirne; «Adonis» ol. per Amsterdam; «Molfetta» naz. per Venezia; «Glauco» naz. per Tripoli.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite con partenza da Trieste (Molo della Pescheria):

Per Isola e Pirano alle ore 15; da Pirano alle 18 e da Isola alle 18.30.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; Godina, campo S. Giacomo; Cibei, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Stalio, via S. Cilino; Vidali e Varbasso, via Dante.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 26 novembre 1927

BARI	73	89	76	1	53
FIRENZE	16	35	61	45	85
MILANO	60	69	49	29	37
NAPOLI	48	88	69	14	65
PALERMO	66	55	19	56	61
ROMA	13	24	65	31	42
TORINO	83	82	10	38	28
VENEZIA	38	53	45	58	67

Il mercato di Trieste

(c. t.) Ottava senza colore e di scarso movimento. Seguendo l'andamento delle altre piazze anche il nostro mercato segna una graduale depressione e vendite piuttosto pesanti a mezza settimana hanno fatto subire una contrazione alla quota che dopo essersi rimessa leggermente, in chiusa cede nuovamente. Non si hanno a segnare, come abbiamo detto, grandi movimenti di affari e anche il fuori piazza non interessò grandemente il mercato. Le continue depressioni fanno sì che ogni giorno si riscontrano vendite di liquidazione, specialmente ora che siamo alla fine del mese. Il Consolidato segna qualche miglioria mentre più debole invece è la Rendita.

Come al solito le carte più trattate sono le Generali che segnano il tempo. Nelle navigazione migliori dell'esordio le Adria, mentre si presentano più calme le Cosulich. In regresso le Libera e le Gerolimich. Industriali negletti.

Quotazioni dal 21 al 26 novembre 1927

TITOLI	lunedì 21 novemb.	martedì 22 novemb.	mercol. 23 novemb.	giovedì 24 novemb.	venerdì 25 novemb.	sabato 26 novemb.
Rend. 3½%	71.—	71.—	70.25	70.10	70.50	70.50
B. It.-Br.A.	550	550	550	550	550	550
» » » B.	650	650	650	650	650	650
Cons. 5%	81.30	81.50	81.—	81.40	81.60	81.60
Obbl. Ven.	70.—	70.—	70.—	70.—	70.—	69.95
B.Tes.nov.	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—
Dan.-Sava	218½	218½	217½	218.—	218.—	218.—
Comit	1208	1205	1200	1200	1206	1206
B. C. T.	550	550	550	554	554	554
Credito	772	775	767	770	772	772
B. N. Cred.	518	518	518	521	521	521
B. Roma	105	105	105	106	106	106
Cred. Pop.	291	291	291	293	293	293
Zivnost.	274	274	274	276	276	281
Generali	4415	4440	4290	4340	4300	4290
Ass. Ital.	910	910	900	895	880	875
Infortuni	2430	2515	2420	2460	2480	2480
Riun. A	2100	2100	2100	2070	2040	2040
Riun. B	2100	2100	2100	2070	2040	2050
Sigorta	244	244	244	245	245	245
Adria	177½	184	182	182	182	180
Cosulich	179	178	174	173½	175½	173½
Nav. Dal	96½	96½	96½	97	97	97
Gerol.	610	620	605	610	600	590
Libera T.	337	337	330	331	325	325
Istria-Tr	252	252	252	253	253	253
Lloyd Tr.	735	730	730	733	733	733
Lussino	356	356	356	358	358	340
Martinol.	162	163	163	161	161	161
Medit.	375	380	378	330	375	375
Merid	607	630	622	624	626	629
Oceania	96	96	96	96½	96½	96½
Premuda	483	483	483	485	485	485
Tram	161	161	161	162	160	160
Tripcovich	260	260	260	261	259	269
Ampelea	350	350	350	352	352	352
Cant. Nav.	120	123	119	121	121	121
Fram	90	90	90	90	90	90
Fin.-Cosul	177	177	174	173½	167	167
Cem. Dal.	482	482	482	484	484	484
Isonzo	73	89	89	90½	99	96
Spalato	223	225	224	225	225	225
Kerka	96	96	96	97	97	97
Siemat	176	173	173	174	174	174
S. T. El. G.	86	86	86	86½	86½	86½
Gas-Roma	655	662	656	650	660	665
Ilva	129	132	133	129	130	137
Jutificio	400	400	400	400	400	400
Off. nav.	85½	85½	85½	85½	85½	85½
Pastificio	250	250	250	250	250	250
Pilatura	248	248	248	249	249	249
St.Dalmin.	120	120	120	120	120	120
St. Tecnico	260	260	260	260	260	260
Terni	411½	420	408	403	412	415
S.El.V.G.	400	400	400	402	402	402

Mercato calmo a prezzi pressochè invariati.

CAMBI: Amsterdam da 739.— a 745.—; Belgio da 254.50 a 258.50; Norvegia da 483.75 a 493.75; Spagna da 306.— a 312.—; Albania da 355.— a 357.—; Atene da 24.15 a 24.65; Berlino da 435.50 a 441.50; Bucarest da 11.05 a 11.45; Praga da 54.35 a 54.65; Ungheria da 318.50 a 324.50; Vienna da 256.50 a 262.50.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 89.16 a 89.46; dollari da 18.10 a 18.25; scellini da 255.— a 263.—; dinari da 32.10 a 32.60; pezzi da 20 franchi da 70.50 a 72.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 25-11-1927, L. 354.55.

CAMBI

Londra	89.55 89.75	89.47 89.67	89.50 89.70	89.45 89.65	89.57 89.77	89.50 89.70
New-York	18.32 18.38	18.32 18.38	18.32 18.38	18.31 18.37	18.33 18.38	18.33 18.38
Zurigo	353.75 355.75	353.50 355.50	354.— 356.—	353.75 355.75	353.50 355.50	353.50 355.50
Parigi	72.05 72.35	72.02 72.32	72.05 72.35	72.05 72.35	72.10 72.40	72.10 72.40
Zagabria	32.25 32.55	32.25 32.55	32.25 32.55	32.20 32.50	32.20 32.50	32.22 32.52

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corso 9.30
dicembre	—	—	515	495	—	510	505
marzo	—	—	492	490	500	500	496
maggio	—	—	491	480	500	493	495
luglio	—	—	492	490	505	505	486
sett.	—	—	490	480	505	510	497

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo

Consegne	Zucchero crist. grana fina: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
ottobre-dicembre	—	—	—	—	—
novembre-marzo	—	—	—	—	133
aprile-agosto	—	—	—	—	134
luglio	—	—	—	—	—
agosto	—	—	—	—	—
settembre	—	—	—	—	—

Numero dei titoli trattati il 25 novembre

Banca d'Italia	300.000	13700
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	3075
Credito Italiano	600.000	500
«Cosulich» Triest di Nav.	1.250.000	1150
Ferrovie Meridionali	579.170	675
Nav. Gen. It «Rubattino»	1.200.000	2025
Cotonificio Turati	160.250	1375
Cotonificio Veneziano	333.334	—
Filatura cascami di seta	210.000	2675
Sole de Châtillon	2.000.000	13525
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	1775
Manifatt cotoniere merid.	1.000.000	250
Snia Viscosa	6.666.666	7350
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	1.500.000	975
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	825
Min Mercurio M.te Amiata	648.000	4325
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	3775
Fiat - Fabbr. It. Aut. Torino	2.000.000	23000
Off Mecc Miani e Silvestri	600.000	150
Adriatica di Elettricità	2.000.000	800
Elettricità Alta Italia	1.000.000	50
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	1025
Gen. Ital. Edison di Elettr.	1.900.000	2575
Meridionali di elettricità	1.200.000	75
Terni Soc ind. ed elettric.	1.501 750	17400
Unione esercizi elettrici	3.375 000	2850
Distillerie Italiane	1.100.000	600
Lig. Lomb Raffin Zuccheri	375.000	1300
Aedes An. Lig Impr. Costr.	18.750.000	6000
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	1200
Istituto Fondi Rustici	600.000	375
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	675
Eridania	300.000	550
Pirelli & C.	240.000	—
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	2425

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 69.25; 3.50 percento netto (1902) 65; 3 percento lordo 39.65; 5 percento netto 80.90; Obbligazioni Venezie 69.75.

CAMBI: Francia 72.25; Svizzera 354.27; Londra 89.612; Olanda 742.50; Spagna 308.48; Belgio 256.50; Berlino 438.80; Vienna 259.60; Praga 54.60; Romania 11.44; Argentina oro 17.855; Argentina carta 7.86; New York 18.37; Canadà 18.37; Oro 354.45; Belgrado 32.60; Budapest 321; Albania 357.25; Norvegia 488; Russia 95.50.

Borsa di Milano. Rendita 70; Consolidato 81.30; Banca d'Italia 2092; Commerciale It. 1200; Banca Naz. Cred. 519; Banco Roma 107; Credito It. 770; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 600; Cosulich 171; Mediterranee 370; Meridionali 610; N. G. I. 475; Libera Triestina 331; Venete Costr. Ferr. 225; S.N.I.A. 184; Ansaldo 100; Ilva 136; Metallurgica It. 135; Elba 42; Monte Amiata 349.50; Montecatini 188; Breda 103; Fiat 357; Isotta Fraschini 167; Bianchi 51; Miani Silvestri 51.50; Reggiane 39.50; Dalmine 115.50; Elettr. Adriatica 207; Edison 624; Terni 406; Unione Eserc. Elettr. 103.50; Distillerie It. 140; Industria Zuccheri 500; Raffineria Lig. Lomb. 518; Aedes 8.50; Fondi Rustici 195; Beni Stabili 512; Grandi Alberghi 91; Eridania 810; Italo-Am. 427; Pirelli It. 640; Marconi 125; Spalato-Portland 220; Littorio 78.30 nomin.

CAMBI: Parigi 72.25; Zurigo 354.30; Londra 89.61; Olanda 742.25; Spagna 307; Belgio 256.50; Berlino 438 7/8; Vienna 259.50; Praga 54.60; Bucarest 11.44; Argentina peso oro 17.855; Argentina peso carta 7.86; New York telegrafico 18.37; New York chèque 18.35; Belgrado 32.60; Budapest 321; Atene 24.35; Albania 357.30.

Borsa di Torino. Continua la pesantezza del mercato con nuove falcidie in tutta la quota.

Rendita 70; Consolidato 80.85; Obbligazioni Venezie 69.25; Banca d'Italia 2076; Commerciale It. 1201; Credito It. 764.25; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 520; Meridionali 620; Mediterranee 375; Libera Triestina 328; Cosulich 178; Terni 405; Fiat 357.25.

Borsa di Genova. La reazione del mercato continua e alla chiusura della settimana è difficile trarre buoni auspici per una prossima ripresa. Anche le rendite di Stato perdono qualche frazione. Le Commerciale soltanto sono sempre difese sulle precedenti posizioni.

Rendita 70.20; Consolidato 81.10; Obbligazioni Venezie 69.75; Banca d'Italia 2083; Commerciale It. 1202; Credito It. 771; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 520; Credito Maritt. 601; Aedes 8.55; Meridionali 610; Mediterraneo 370; Libera Triestina 325; Cosulich 170; Ilva 134; Montecatini 188.50; Terni 405; Cementi Spalato 220.

Borsa di Roma. Continua la debolezza del mercato che si accentua in chiusura. Successivamente leggermente migliori.

Rendita 70.25; Consolidato 80.80; Obbligazioni Venezie 69.75; Banca d'Italia 2086; Commerciale It. 1204; Credito It. 775; Banco Roma 105; Banca Naz. Cred. 520; Meridionali 622; Cosulich 176; Libera Triestina 329; Terni 407; Montecatini 187; Gas 652; Beni Stabili 518; Cementi Spalato 220; Isonzo 97; Fondiaria Vita 770

Borsa di Venezia. Rendita 70.25; Consolidato 81.15; Obbligazioni Venezie 69.70; Banca d'Italia 2086; Commerciale It. 1204.50; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 519; Credito Industr. 560; Assicurazioni Generali 4275; Cosulich 174.50; Veneziana Navigaz. 237; Cantiere Navale Triest. 121; Adriatica Elettricità 204.50; Terni 405; Grandi Alberghi 93; Montecatini 187.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 28.2375; Francia 20.40; Inghilterra 25.3025; New York 5.18 9/16; Belgio 72.40; Spagna 87; Olanda 209.50; Germania 123.6375; Austria 73.125; Svezia 139.80; Norvegia 138; Danimarca 139; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3625; Ungheria 90.75; Serbia 9.135.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Viezzoli Francesco, fuochista marittimo e Inich Vucosava, cuoca; Meneghini Luigi, imprenditore e Preghel Maria; Mercusa Carlo, pasticciere e Pippan Stefania, domestica; Mosina Francesco, meccanico e Metlica Paola, Azzellini Gaetano, bracciante e Cosentino Savina; Francovig Giulio, bracciante e Radonjic Cristina; Conti Sabatino, impiegato statale e Wolf Alberta; Zerial Antonio, bandaio e Martellanz Giustina; Zarl Luigi, cocchiere e Sancin Rosalia, Eccel Vittorio, macchinista e Zoch Pierina; Pezzoli Pietro, commerciante e Cavalieri Anna; Stazek Riccardo, fattorino e Zappetti Rosalia; Sciannamblo Carlo, bracciante e Segolin Giuseppina, giornaliera; Bon Giuseppe, meccanico e Domio Pierina; Smertnich Silvio, falegname e Cociancich Maria; Rosa dott. Giuseppe, impiegato e Fuzzi Maria; Chizzali rag. Carlo, impiegato statale e Bassani Stella; Calz Giusto, guardia daziaria e Cral Maria; Suran Angelo, cameriere marittimo e De Santis Mirta, sarta; Dougan Francesco, bracciante e Colombin Paola; Segaia Antonio, pittore e Zoch Antonia; Depreto Ginlio, tornitore e Stoch Cristina; Defranceschi Raimondo, impiegato statale e Kiralj Sofia; Secolo Giuseppe, meccanico e Puppin Vittoria; Ludwig dott. Carlo, docente e Eisenstadter Elsa; Busetti Enrico, marmista e Oberdank Sofia; Curet Mario, insegnante elem. e Delconte Egida; Scala Guido, macchinista navale e Scala Luigia; Valantig Pietro, commesso d'ufficio e Martinuzzi Ersilia, sarta; Gerber Oscar, negoziante e Radessich Malvina; Crait Rodolfo, parrucchiere e Battistutta Ida; De Pompeis dott. Ermanno, medico chirurgo e Ruscitti Mariantonia; Codrich Angelo, pistore e Zaccaria Carla; Sciucca Antonio, contadino e Bogatez Luigia; Raholin Teodoro, bracciante e Adam Francesca, domestica; Barbo Antonio, operaio chimico e Artuzato Iolanda; Croci Emilio, perito edile e Gentilomo Gilda, impiegata; Pellan Cirillo, pasticciere e Gherzina Cristina; Fonda Antonio, vigile urbano e Nasazio Angelica.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma Trieste»

CATRAMINA

Una pillola in bocca prima di mettersi in treno.

BERTELLI

Prezzi di fabbrica!

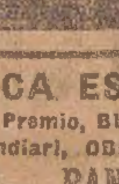
Qualità primissima garantita!

PELKARA

UTENSILERIA per FABBRI, MECCANICI FALEGNAMI soltanto presso PELLER, KAHAN & C. Soc. a g. l. TRIESTE, Via S. Nicolò N. 12

Propri magazzini puntofranco
Fabbrica Remscheid - Germania

VERIFICA ESTRAZIONI
PRESTITI a Premio, BUONI del TESORO, CREDITI fondiari, OBBLIGAZIONI, ecc.
RIVOLGERSI alle filiali del BANCO DI ROMA

Sciroppo di  S. Agostino

PURGA PURIFICA RINFRESCA IL SANGUE. GUARISCE STITICHEZZA, ACIDITA' DI STOMACO, CATARRI BRONCHIALI E INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, DOLORI LOMBARI, REUMATICI, NERVOSI - L. 4,60 LA BOTTIGLIETTA NELLE FARMACIE. - LABORATORIO FARM. DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO - GENOVA

CLINICA D.r CHIEREGO
VERONA - Borgo Trento
Stomaco Intestino Malattie nervose Diabete Enterocolite Vene e piaghe varicose

Si riparano con garanzia
Macchine da cucire a prezzi minimi
Macchine nuove delle migliori marche esistenti.
Si fanno scambi e facilitazioni.
Assoluta convenienza e garanzia.
CERVELLINI
MURATTI 4 - Accanto Cine Excelsior

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ... alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 5 inserzioni o frazione.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA tedesca offresi presso famiglia signorile. Cassetta 22320 A, Unione Pubblicità 22320 A

DOMESTICHE, cuoche cameriere offronsi. Agenzia collocamento, via Sissano 4, Pola. 52428 A

DONNA onesta, attestati, cuoca offresi a piccola distinta famiglia per cucina. Offerte cassetta 22347 A, Unione Pubblicità. 22347 A

RAGAZZA forestiera, capace tutti lavori casa, offresi. Pozzacchera 5-II, p. 6. 52539 A

RAGAZZA onesta, con attestati, offresi per tutta la giornata. S. Francesco 40-I. 81220 A

RAGAZZETTA 15 anni, offresi per bambini. XX Settembre 68-III, p. 9. 81309 A

QUARANTENNE, vedova di guerra, cerca servizio stabile presso distinta famiglia Ginnastica N. 1, portineria. 52501 A

SIGNORA tedesca offresi quale donna di chiave presso persona sola. Cassetta 22349 A Unione Pubblicità. 22349 A

TEDESCA desidera occuparsi in restaurant quale lavapiatti. Rivolgersi: Rismondo 12, I destra. 81215 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

CAMERIERA fine, tedesca, sappia cucire, stirare, paziente bambini, cercasi. Via Commerciale 40, Villa Elda. 81309 B

CAMERIERA fine, sappia cucire e stirare, con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2042 B

CAMERIERA giovane, svelta, con lunghi certificati, cercasi. Diaz, Ghega 2. 81248 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, vedova per persona sola, cercansi. Zonta 5-I. 52510 B

DOMESTICA sappia cucinare e scrivere italiano cercasi. Indirizzo al Piccolo. 10065 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Via Ghega 1-IV, p. 7. 81279 B

PRESTASERVIZI abile, onestissima, cercasi per mattina. Carducci 22, I sin. 52532 B

PRESTASERVIZI seria, anziana, cercasi. Via Revoltella 17, IV, porta 18. 52607 B

PRESTASERVIZI pratica dalle 8-11, 60 mensili, cercasi. Timeus 14, porta 15. 81364 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina, pomeriggio, cercasi. Via Monte 9-II. 52507 B

RAGAZZA brava cercasi. Via S. Michele 27 pianoterra, sinistra. 52611 B

RAGAZZA prestaservizi, mattina, cercasi. Donadoni 2, port a24. 52474 B

RAGAZZA tutti lavori, buoni attestati, cercasi. Via Ginnastica 14-I. 52500 B

RAGAZZA per tutti lavori, con buoni attestati, cercasi. XX Settembre 9, II destra. 52525 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. CHAUFFEUR 36-enne, di buona famiglia, pratico garage, offresi per vettura o camion Via Mazzini n. 5, I piano. 900 C

A giornate, provvisoriamente, offresi corrispondente italiano, tedesco, conoscenza francese, slavo, pratico tutti lavori ufficio. Cassetta 22277 C, Unione Pubblicità. 22277 C

A. VENTIQUATTRENNE distintissimo 3.o Istituto Superiore, ogni referenza, già comproprietario azienda propria, offresi ovunque, qualunque impiego ufficio, cassa, magazzino, negozio, viaggi. Mitissime pretese. Bruno Biego, Pietà 8, Padova. 22391 C

CAPO-ufficio stampa e propaganda di grande anonima cerca impiego analogo od altro, preferibilmente nel ramo amministrazioni giornalistiche, arti grafiche o Pubblicità. Primissime referenze. Cassetta 22254 C. Unione Pubblicità. 22254 C

CHAUFFEUR meccanico, ottimo guidatore, patente oltre dieci anni, cerca posto anche non stabile. Offerte cassetta 22270 C, Unione Pubblicità. 22270 C

CHAUFFEUR meccanico privato, piazza camion, attestati, referenze, offresi: 15 giorni prova gratis. Mitissime pretese. Offerte cassetta 22302 C, Unione Pubblicità. 22302 C

COMMESSO commestibili, capace, conosce lingue italiana, slovena e tedesca, cerca posto. Via Istituto 40, presso famiglia Sustersich. 81236 C

COMMESSO vetrinista confezioni uomo, lunga pratica, conoscenza italiano, slavo, tedesco offresi. Offerte cassetta 22361 C, Unione Pubblicità. 22361 C

CONIUGI soli, distinti, offronsi portieri casa signorile. Offerte cassetta 22339 C, Unione Pubblicità. 22339 C

CORRISPONDENTE giovane, perfetto italiano, tedesco, pratico trattazione affari, miti pretese, cerca pronto impiego. Offerte cassetta 22285 C, Unione Pubblicità. 22285 C

DATTILOGRAFA, con pratica avvocato, offresi. Indirizzo Piccolo. 81362 C

DISPONENDO forte cauzione assumerei posto fiducia, cassiere, direzione, conduzione seria azienda. Referenze. Offerte cassetta 22280 C, Unione Pubblicità. 22280 C

ELETTROTECNICO sedici anni pratica esercizio montaggi, elettrificazioni comuni e industriali, bobinaggio, occuperebbesi presso seria ditta ovunque. Referenze, certificati, qualunque prova. Miti pretese. Offerte: Elettrotecnico Armando, Sagrado. 22060 C

FRANCESE cerca posto stabile come dama di compagnia oppure per educare bambini grandi. Cassetta 22314 C, Unione Pubblicità. 22314 C

GIARDINIERE ortolano capacissimo qualsiasi disegno-piantaggio offresi per villa o tenuta. Cassetta 22344 C, Unione Pubblicità 22344 C

GIOVANE fabbro meccanico, 22-enne, chauffeur, patentino 1.o grado, pratico riparazioni, manutenzione motori scoppio, libero, offresi ovunque. Indirizzo al Piccolo. 82531 C

GIOVANE attivo, pratico commerciale, contabilità e magazzino, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 22299 C, Unione Pubblicità 22299 C

IMPIEGATO serio, pratico commercio, lingue, perfetto corrispondente francese, dattilografo, ottime referenze, onestissimo, cauzione, occuperebbesi presso importante ditta. Cassetta 22334 C, Unione Pubblicità. 22334 C

LAVORANTE sarta per salone donna offresi. Cassetta 22340 C, Unione Pubblicità. 22341 C

MAGAZZINIERE capacissimo, generali mansioni tecnico amministrative, dirigenza personale, cauzione ventimila, abilissimo chauffeur, occuperebbesi. Cassetta 22168 C Unione Pubblicità. 22168 C

MAGAZZINIERE pratico anche lavori del porto e d'ufficio offresi. Offerte Cassetta 22172 C Unione Pubblicità. 22172 C

MAGAZZINIERE pratico dogana, punto franco offresi. Offerte cassetta 22342 C, Unione Pubblicità. 22342 C

NURSE diplomata, ventenne, offresi accompagnare, assistere bambini. Indirizzo: Pellegrina, Corso V. E. III 31, IV. 200 C

PARRUCCHIERE per ondulazione permanente, tingere capelli e tagliare, cerca posto. Offerte: Capitanio, fermo posta, Merano. 81145 C

PETTINATRICE, mezza lavorante, perfetta ondulazione e manicure, cerca posto. Offerte: Capitanio, fermo posta, Merano. 81146 C

RAGIONIERE 29-enne ex funzionario banca cerca qualsiasi occupazione miti pretese, ottime referenze. Offerte cassetta 22315 C, Unione Pubblicità. 22315 C

RAGIONIERE provetto contabile attualmente occupato in grande azienda locale cerca migliorare le sue condizioni. Offerte cassetta 22360 C, Unione Pubblicità. 22360 C

SARTA brava, forestiera, offresi a giornata Offerte cassetta 22340 C, Unione Pubblicità. 22340 C

SIGNORINA distinta cerca posto quale praticante fotografia. Offerte cassetta 22256 C, Unione Pubblicità. 22256 C

SIGNORINA distinta, onesta, cerca posto quale dama compagnia oppure governo casa presso persona ricca, sola. Conoscenza lingue italiana, tedesca, francese. Pronte offerte cassetta 22312 C, Unione Pubblicità. 22312 C

SIGNORINA distinta conoscenza lingue, pratica cucito, cerca posto bambini, dama compagnia, anche fuori. Cassetta 22359 C, Unione Pubblicità. 22359 C

SIGNORINA germanica, pratica bambini, cerca posto istitutrice per Trieste o fuori. Indirizzare E. Walter-Werlo, Lussinpiccolo, via Battisti 1463 82603 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica contabilità, fatture, altri lavori ufficio offresi. Cassetta 22234 C, Unione Pubblicità. 22234 C

STENODATTILOGRAFO, perfetto corrispondente italiano, tedesco, subito disponibile, anche per mezza giornata. Cassetta 22257 C, Unione Pubblicità. 22257 C

STENODATTILOGRAFO corrispondente perfetto cinque lingue, contabile capacissimo, referenze inecceppibili, occuperebbesi presso seria ditta. Minime pretese. Cassetta 22333 C, Unione Pubblicità. 22333 C

VENTOTTENNE cerca occupazione presso negozio o magazzino commestibili. Offerte cassetta 22243 C, Unione Pubblicità. 22243 C

32-ENNE serio, con attestati, assumerebbe negozio commestibili in consegna oppure quale agente. Cassetta 22250 C, Unione Pubblicità. 22250 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

LAVA, tinge pelliccie, riparazioni in genere, prezzi modici. Via Foscolo 15, secondo. 52551 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro del genere. Antonio Caccia 7. 81321 CC

MURATORE per lavori conto proprio offresi. Indirizzo Piccolo. 52525 CC

PELLICCIAIO eseguisce qualsiasi lavoro pellicicerie, riparazioni, trasformazioni. S. Maurizio 2 II. 52551 CC

PLISSE', ricami punto inglese, attaccature, pizzi macchina. Foscolo 31-III. 81270 CC

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro nonchè disegni, cuscini e indumenti in lana. Indirizzo al Piccolo. 81238 CC

RICAMI d'ogni genere, ajour, punto inglese diverse altezze, astracan, esecuzione perfetta. Via Istituto 12. 81226 CC

SARTA confeziona, rimoderna abiti da lire 25; tailleur, mantelli da lire 40. Molino grande 5-III. 81243 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, qualunque modello, nonchè biancheria, prezzi miti. Donadoni 4 A, II destra. 81259 CC

SARTA tagliatrice confeziona prontamente mantelli, tailleurs, anche giornata. Ruggero Manna 24, porta 4 52497 CC

SARTA uomo capacissima, volta, rimoderna vestiti, cappotti; lavoro accurato. Sapone 1-III. 52520 CC

SARTA assume qualsiasi lavoro, prezzi modici; ajour a mano lire 1.40 al metro. XX Settembre 85, mezzanino. 52517 CC

SARTA abilissima offresi giornata e domicilio. Apollinare 4. I. sinistra 81360 CC

SARTA uomo volta, ripara vestiti, cappotti, anche per ragazzi. Via S. Francesco 16, V piano. 52562 CC

SARTA abilissima accetta riparazioni vestiti uomo e donna. Gelsi 12, primo. 52605 CC

SARTE capacissime cercano lavoro in famiglie, senza vitto. Indirizzo Piccolo. 81350 CC

SIGNORINA abile ricamatrice a macchina offresi a giornata. Rivolgersi via De Fin 1, II piano, porta 6 52569 CC

VESTITI signore, passeggio, mantelli, tailleurs, fiori seta, velluto, ultime novità confezionansi massima sollecitudine. San Nicolò 32, II 22355 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A GIOVANE desideroso iniziare carriera rappresentante, disponga lire 2000, offro posto collaboratore in ditta con serie rappresentanze estere e nazionali. Offerte in anonime o presentarsi: via Tommaso Luciani 10-II, dalle 10 alle 14. 81225 D

AGENTI assicurazioni incendi, infortuni, malattie, cristalli, cerca Lloyd Continentale, Trieste, Corso 39, I. 81194 D

CORRISPONDENTE contabile perfetto, indipendente cercasi tre ore pomeriggio. Offerte, pretese, referenze cassetta 22359 D, Unione Pubblicità. 22359 D

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese cerca importante Società anonima. Offerte cassetta 22295 D, Unione Pubblicità. 22295 D

CURSORE circa 24 anni età, svelto e laborioso, volonteroso tutte mansioni cercasi da importante ditta. Cassetta 22249 D, Unione Pubblicità. 22249 D

GARZONA modista cercasi. Piazza Borsa 1 81378 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Via Pondares 3, terzo. 52628 D

IMPIEGATO giovane, che conosca perfettamente la lingua italiana, possibilmente la dattilografia e stenografia, già pratico ufficio cercasi. Offerte Posta Centrale casella postale 17 «Tic». 811164 D

ISTITUTO Sacro Cuore, Tommaso Grossi 6, cerca lavorante per macchina da calze. 2222 D

LAVORANTE e mezza sarta uomo, capace occhielli cercansi. Garibaldi 17. 81313 D

MAGAZZINIERE provetto lavori Punto Franco, Dogana, persona seria di assoluta onestà, laborioso, cercasi da importante ditta, se corrisponde posto duraturo fiducia. Inutile senza ottime referenze. Cassetta 22248 D, Unione Pubblicità. 22248 D

PARRUCCHIERE signora, perfetto tagliatore, ondulatore, 300 settimanali, 10 per cento e provetta pettinatrice cercansi. Profumeria Maria Morando, Tortona. 5796 D

PRATICANTE 15-enne, per ufficio, di buona famiglia, indispensabile conoscenza tedesco, attivo, intelligente cerca Società Anonima. Offerte con referenze cassetta 22197 D, Unione Pubblicità. 22197 D

PRATICANTE 17-enne, attivo, di buona famiglia, cerca Società anonima. Offerte cassetta 22294 D, Unione Pubblicità. 22294 D

RAGAZZA 15-enne per panetteria cercasi. Viale XX Settembre 15. 52577 D

RAGAZZE capaci e principianti legatrici libri cercansi. Ind. al Piccolo. 81295 D

RAGAZZO pratico per pistoria cercasi. Chiarbola, Industria n. 3. 10062 D

RAGAZZO cercasi. Canova 6, tappezziere. 22364 D

RISCUOTITRICE, venditrice, cassiera, pasticcere, impiegata, giovanotti, signorine, cinematografia, cercansi. Zonta 5-I. 52509 D

SALDACONTISTA già pratico, svelto, con bella calligrafia, cercasi da primaria Società. Necessarie buone referenze. Offerte cassetta 22301 D, Unione Pubblicità. 22301 D

SIGNORINA perfetta conoscenza italiano, tedesco, paziente per istruire bambini e per aiuto lavori di casa cercasi. Via Commerciale 49, villa Elda. 81395 D

SIGNORINA tedesca (bonne) per due bambine, cercasi. Via Guido Reni 15, I, Bisch 81400 D

TAGLIATRICE primaria, biancheria da uomo e direttrice lavoratorio cercansi. Via Genova 3. 81345 D

Camere mobiliate e pensioni private

Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata cerca impiegato, paraggi Posta o Stazione centrale. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 22330 E Unione Pubblicità. 22330 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, paraggi giardino cercasi. Scrivere indicando prezzo. Cassetta 22298 E Unione Pubblicità. 22298 E

MATRIMONIALE uso cucina cercano coniugi soli con propria biancheria, pressi stazione S. Andrea, per primo dicembre. Cassetta 22296 E U. Pubblicità. 22296 E

MOBILIATA, ingresso scale, cerca triestino Offerte, prezzo, Scuola «Audace», Trento 5. 22309 E

MOBILIATA bella, scrupolosa pulizia, cerca impiegato serio, presso distinta famiglia non affittacamere, vicinanze Piazza Borsa-Goldoni e via XX Settembre. Indicare pretese. Offerte Casetta 22328 E Unione Pubblicità. 22328 E

Ancora per poco tempo
FIERA AUTUNNALE
INGRESSO LIBERO
SENZA ALCUN OBBLIGO DI ACQUISTO

In tutti i nostri 20 reparti sono esposti eccedenze di merci a prezzi irrisori.

Merci che non convengono si cambiano, oppure si restituisce l'importo pagato.

CORSO VITT. EMAN. III

QUALE E' IL REGALO PIU' UTILE PER
San Nicolò?
I fanciulli rispondono unanimi: Un bel paio di scarpette, ma
Del-Ca
Corso Vittorio Emanuele III, 23
FILIALE EMILIO FANO
Via Cavana
dirimpetto via Madonna del Mare

MOBILIATA, ingresso libero, riscaldamento luce, cerca distinto stabile. Offerte indicando località, prezzo. Cassetta 22303 E Unione Pubblicità. 22303 E

STANZA bene mobiliata, massima pulizia, possibilmente ingresso scale e vitto, presso distinta famiglia quale unica stabile inquilina, cerca signorina impiegata bancaria. Offerte Cassetta 22318 E Unione Pubblicità. 22318 E

Camere mobiliate e pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. AFFITTASI camerino mobiliato. Foretta 8. 81363 F

A A A. CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 10 IV. 81355 F

A.A.A. STANZA elegante, vitto, affittasi, prezzo modico; escluse donne. Battisti 33, porta 5. 52519 F

A.A. MATRIMONIALE ampia, elegante, soleggiata, bagno, stufa, uso cucina, centro, affittasi, distinti senza bambini. Commerciale 15, porta 12. 52473 F

A. A. MATRIMONIALE, bellissima affittasi presso persona sola. Via Bramante 11, IV, destra. 81386 F

A.A. MOBILIATA nuovissima, elegante, altra pulitissima, affittansi, distinto stabile. Via Udine 26, mezz., 5. 81222 F

A.A. MOBILIATA, luce, ingresso libero, affittasi. Corso V. E. 28-IV. 81231 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via A. Caccia 3, III, destra. 52490 F

A. CAMERA mobiliata, luce, affittasi, distinto. Donadoni 6 A, 18. 52529 F

A. DISTINTO affittasi mobiliata pulitissima. Battisti 20, III, porta 20. 52610 F

A due distinte persone piccola famiglia darebbe vitto buono, conveniente, pulizia. Corso Garibaldi 23, III destra. 5320 F

A. LETTO pulitissimo affittasi a donna. Rivolgersi Sapone 5, porta 13. 52693 F

A. MATRIMONIALE bella, luce, ingresso libero, comodo cucina, affittasi. Michele 26-I, porta 7. 81341 F

A. MATRIMONIALE grande, mobiliata, affittasi distinti, prezzo conveniente. Battisti 27, primo destra. 52593 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi, uno due distinti. Arcata 16, porta 2. 81346 F

A. MOBILIATA quasi ingresso libero, massima comodità affittasi. Corso V. 45, II destra. 81394 F

A. MOBILIATA, luce, stufa, presso Stazione Centrale, affittasi a distinto. Boccaccio 2, porta 9. 81271 F

A. MOBILIATA, davanti, luce, affitta piccolissima famiglia a distinto. Udine 12-III porta 21. 81319 F

A. MOBILIATA grande, luce, affittasi, distinto, presso piccola famiglia. Via Tiziano 16-III, porta 8. 81284 F

A. MOBILIATA (senza cucina) affittasi, uno-due distinti. Toti 1, 13. 52491 F

A. STANZA bellissima, mobiliata, confort affittasi. Coroneo 17, II sinistra. 81356 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Battisti 33, IV, porta 8. 81312 F

A. STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Ruggero Manna 11-III. 52538 F

CAMERA modernissima, massimo confort, in casa signorile, vicinanze Piazza Libertà affittasi prontamente, esclusivamente signore o signorina distintissimi. Offerte Schaeffer, Cassetta postale 457. 22282 F

CAMERA elegantemente mobiliata affitta persona sola. Madonnina 13, III destra. 00454 F

CAMERA bellissima, luce, comfort, affittasi, prezzo mite. Donadoni 1, mezz. 52495 F

CAMERA mobiliata con luce affittasi a persona distinta. Bramante 7, I destra. 81368 F

CAMERA due letti affittasi a distinte, escluso uomini, presso famiglia non mestierante. Indirizzo Piccolo, ore 10-13. 81366 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Ferriera 5 (scala II) V sinistra. 52516 F

CAMERA 2 letti, comodo cucina, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 81261 F

CAMERA soleggiata affittasi distinto. Ginnastica 1, III, Marino. 81390 F

CAMERA bellissima, a mezzogiorno, eventualmente uso salotto e vitto, affittasi a distintissimo signore presso persona sola. Rossetti 51 A, porta 23. 81260 F

CAMERA mobiliata elegante, semi-libera, eventualmente vitto, affittasi. Roma 24, porta 6. 81399 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Via Tiziano Vecellio 2, terzo. Lovisig. 52626 F

CAMERA elegantissima, ottimo vitto offresi 580 mensili. Rapicio 6, III sinistra. 50751 F

CAMERA mobiliata, centro, affittasi, lire 90 signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 52599 F

CAMERETTA mobiliata, luce, bella vista, affittasi. Conti 40, p. 19. 10056 F

CAMERETTA luce, affittasi a seria impiegata. Rossetti 26, I destra. 81282 F

CAMERETTA ingresso libero affittasi, escluse donne. Via Lazzaretto vecchio 36, piano IV, porta 10. 52544 F

CAMERETTA centralissima, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Via Torre bianca 14, piano IV. 52521 F

CAMERETTA chiara, mobiliata, con ingresso libero, affittasi a signorina seria. Indirizzo Piccolo. 52564 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi, escluso donne. Settefontane n. 22, I. 81373 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, luce affittasi. Tor San Lorenzo 1, mezz. 81351 F

CAMERINO mobiliato, luce, vitto, affittasi. Madonnina 11-III, porta 10. 52587 F

CAMERINO affittasi con un letto operaio. Antonio Caccia 5, scala II, III. 81384 F

CAMERINO, luce, vitto presso famiglia per bene affittasi. Cereria 12, II, p. 6. 10072 F

CAMERINO elegante, luce, affittasi, donne escluse. Gatteri 29, porta 2. 52516 F

CAMERINO con costo, affittasi, prezzo mite. Foscolo 42-II. 81292 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Cunicoli 9, III, porta 12. 81000 F

CAMERINO, vitto, luce, affittasi. Via Gaspara Stampa N. 5, porta 15 (pressi via Cavana). 81223 F

COMPAGNA di stanza, presso signora sola, comodità cucina cercasi. Indirizzo Piccolo. 000 F

LETTI due affittansi operai. Via del Pozzo N. 6. 52624 F

LETTO affittasi prontamente a operaio. Via del Bosco 31-I. 81301 F

LETTO affittasi signora o signorina con signora sola. Via Alfieri 4, p. 20. 52602 F

LETTO affittasi a signorina. Canova 13, porta 10. 52475 F

MATRIMNIALE, comodo cucina, una ingresso libero, stanza una persona, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 52583 F

MATRIMONIALE bellissima affittasi due distinti amici o coniugi. Artisti 3, II sin. 000 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, coniugi soli. Risorta 10, IV. 81370 F

MATRIMONIALE grande, pulitissima, comodo cucina affittasi coniugi soli. Giulia 84, latteria. 81348 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, affittasi provvisoriamente, centro, distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 81345 F

MATRIMONIALE comodo cucina, pressi Stazione Centrale, affittasi. Alcardi 5, I. 81331 F

MATRIMONIALE, salotto, con vitto, affittasi. XX Settembre 13-I. 52568 F

MATRIMONIALE a due amici o coniugi, comodo cucina, affittasi. Via Moisè Luzzatto 15, portinaia. 52522 F

MATRIMONIALE affittasi, coniugi soli, vicino Stazione Centrale. Tor Sarpiero 12, mezzanino. 81225 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi. Bernini 8, porta 5. 81228 F

MATRIMONIALE mobiliata, luce, comodo cucina, affittasi presso coniugi soli. Gatteri 31, porta 9 52514 F

MOBILIATA, pulita, luce, unico subinquilino affittasi. XX Settembre 83, porta 9. 81371 F

MOBILIATA, vitto, una due persone, affittasi. Via Ponte 7, II. 81280 F

MOBILIATA affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 81283 F

MOBILIATA grande, 2 letti, luce, altra un letto, vista mare, affittansi. Lazzaretto vecchio 35-II, scala seconda. 81266 F

MOBILIATA elegante, giardino pubblico affitta 15 dicembre, piccola famiglia, impiegato serio, stabile, unico subinquilino, buon vitto, servizio, lire 420. Offerte Cassetta 22286 F Unione Pubblicità. 22286 F

MOBILIATA, luce affittasi a persona distinta. Scussa 6, III. 81391 F

MOBILIATA pronta affittasi 140. Toti 3, porta 13. 52609 F

MOBILIATA affittasi, famiglia non mestierante. Lazzaretto Vecchio 5, II, porta 7. 10067 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto. Viale Regina Elena 11, terzo. 52622 F

MOBILIATA affittasi, distinto stabile. Crispi 17, II sinistra. 52471 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, stufa, luce. Via Udine 24-II, porta 8. 81254 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi, anche signora. Piazza Vico 4-IV. 52477 F

MOBILIATA luce, stufa, affittasi, signore stabile, unico subinquilino, piccolissima famiglia; escluse donne. Giuseppe Parini 4, porta 3. 81216 F

MOBILIATA, luce, affittasi, distinta persona. Carducci 24, porta 16. 81393 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi, distinto stabile. Gelsi 7-II. 52572 F

MOBILIATA, bellissima vista, affittasi, distinto. Rossetti 28, porta 19. 52571 F

MOBILIATA, luce, stufa, unico subinquilino, affittasi. Via Timeus 7. 52555 F

MOBILIATA tranquilla, luce, massima pulizia, paraggi Rossetti, affittasi, distinto, 140. Petrarca 7, porta 1. 81337 F

MOBILIATA, sul davanti, pulitissima, affittasi, distinto, 120 mensili. Rossetti 51-I. 52591 F

MOBILIATA soleggiata, quasi ingresso libero, affittasi, signore dabbene. Canova 11, III destra (interno). 52485 F

MOBILIATA affittasi, unico subinquilino. Gatteri 27, I destra. 52506 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Malcanton 4, quinto. Ban. 52620 F

MOBILIATA elegantemente affittasi. Francesco Crispi 5, porta 9. 52540 F

MOBILIATA bella, luce, affittasi; escluse donne. Bosco 16, V destra. 81289 F

MOBILIATA, luce, affittasi, escluse donne. Pilone 4, p. 4 (confinante Kandler). 81304 F

MOBILIATA affittasi. Madonna del Mare 4-III, porta 14. 81305 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. Via Trento 16, porta 14. 81298 F

MOBILIATA, luce, vitto, affittasi con referenze, distinto unico subinquilino. Ginnastica 41. Pacor. 52523 F

MOBILIATA inneccepibile pulizia, vitto, piccolissima famiglia offre a distinto. Crispi (Chiozza) 11, porta 15. 81299 F

MOBILIATA, comodo cucina, terrazza, affittasi, 150 mensili. Roiano-Apiari 27. 52493 F

MOBILIATA, con rubinetto acqua, luce elettrica, ingresso scale, affittasi prontamente. Raffineria 7-I, porta 9. 52463 F

MOBILIATA, luce elettrica, affittasi. 1o dicembre. Via Corridoni 13-I. 52492 F

MOBILIATE (2) bellissime, comunicanti, volendo cucina, anche uso mensa, ufficio, affittasi da persona sola. Centro. Via Lavatoio 1-I destra; visitare 13-15. 81317 F

STANZA elegantissima affittasi a distinta persona, unico subinquilino. Via Tor San Piero 6, porta 18. 81294 F

STANZA mobiliata, 2 letti, escluso comodo cucina, affittasi. Orologio 4-III. 52518 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Francesco Crispi 3, porta 8. 52508 F

STANZA mobiliata, moderna, con pensione, affittasi a due signori o signorine. Via Giulia 69, porta 12. 52537 F

STANZA un letto, affittasi. Cecilia 15, I sinistra. 52550 F

STANZA mobiliata, in villa, quieta, soleggiata, indipendente, affittasi distintissimo stabile. S. Michele N. 18. 52625 F

STANZA grande, davanti, vicino Stazione affittasi. Anastasio 10, II, sinistra. 81393 F

STANZA ingresso libero affittasi. Corso V. E. 39, I. Corva. 52600 F

STANZA mobiliata, affittasi, due amici. Via Milano 14, porta 9. 52526 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Boccaccio 11-II, porta 10. 81303 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente presso distinta famiglia. Lavatoio 4, II. 52512 F

STANZA vuota, splendida, con camerino, comodo cucina, massimo comfort, casa signorile, affittasi, distinti coniugi senza figli. Navali 8, porta 25. 81288 F

STANZA mobiliata affittasi a signori. Via Kandler 11, I destra. 52503 F

STANZA elegante, letto, affittasi. Spiridione 1, IV sinistra. 81264 F

STANZA grande, con 2 letti, con cucina o senza, affittasi a due distinte persone; escluso bambini. Rossetti 15, mezzanino, Canarutto. 52472 F

STANZA mobiliata affittasi. Via C. Stuparich 14, porta 18. 81252 F

STANZA grande, con due letti, per due amici, affittasi; escluse donne. Toro 12-I. 81262 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Ginnastica 10, III, escluso donne. 81387 F

STANZA mobiliata, luce affittasi a distintissimo. Via Scuole Nuove 15, I, porta 5. 52601 F

STANZA bene mobiliata affittasi a persona sola. Fornace 1, p. 13. 81385 F

STANZA ingresso libero, grandiosa, con tutto confort moderno affittasi. S. Sebastiano n. 6, porta 10. 10075 F

STANZA 2 letti affittasi, paraggi Stazione Centrale; preferibile ferrovieri. Indirizzo Piccolo. 81272 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi, 1.o dicembre. Torrebianca 13-II. 81247 F

STANZA bella, pulitissima, bagno, pianoforte, affittasi presso persona sola, distintissimo anziano. Ind. Piccolo. 52420 F

STANZA grande, vuota, affittasi, ufficio oppure distinto signore. San Nicolò 12-III; visitare 13-15. 81267 F

STANZA matrimoniale grande, luce, soleggiata, centro, affittasi a distinti coniugi o due amici presso persona sola. Visitare dalle 12-17. Indirizzo Piccolo. 81286 F

STANZA elegante, luce, bagno, unico subinquilino, affittasi. Rossetti 16-II, p. 9. 52533 F

STANZA uso ufficio o lavoratorio, luce elettrica, ingresso libero, offresi. Via Gallina 4-II. 81330 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Michele 15, II piano. 81327 F

STANZA mobiliata, con luce, affittasi. Via Udine 31, p. 4. 52566 F

STANZA pulita affittasi. Imbriani 7, porta 12, scala seconda. 52579 F

STANZA mobiliata pulitissima affittasi distinto signore. Ruggero Manna 12, porta 2. 81354 F

STANZE (2) vuote, comodo cucina, affittansi prontamente esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 42548 F

STANZE 1-2, mobiliate, luce, gas, affittansi, Roiano; eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 52545 F

STANZE 2, centro, caloriferi, casa signorile, affittansi. Ind. Piccolo. 81290 F

STANZE 2, mobiliate, bagno, luce, riscaldamento centrale, affittansi in villa a Barcola. Indirizzo Piccolo. 81136 F

STANZE 2 vuote affittansi. Via Artisti 3, secondo destra. 52605 F

STANZE 2, grandi, eventualmente 3, affittansi uso ufficio. Piazza Piccola 4, II, Maitzen. 81245 F

STANZETTA mobiliata, con comodo cucina, affittasi, signora. Via Ghega 8, quarto.

STANZETTA affittasi. Ugo Polonio 3, porta 10. 81219 F

STANZETTA con luce, vitto affittasi. Solitario 9, porta 5. 81379 F

STANZETTA elegantemente mobiliata, luce elettrica, massima pulizia, vitto affittasi. Via Gatteri 33, porta 12. 42474 F

STANZETTA affittasi a distinto giovane. Via XXX Ottobre 13, porta 19. 81237 F

STANZETTA mobiliata affittasi. S. Giacomo in monte 18, IV sinistra. 51479 F

STANZETTA affittasi, signore serio. Nicolò Cigotti 100, p. 11 (an. via Istria). 81297 F

STANZETTA bene mobiliata, luce elettrica, affittasi. Giov. Boccaccio 17, V, porta 19. 52486 F

UFFICIO composto di una stanza completamente arredata cedesi. Cassetta 22317 F Unione Pubblicità. 22317 F

VITTO ottimo, famigliare, offresi ad una o più distinte persone. Viale XX Settembre 13, II destra. 81307 F

OGGI al

Cinema del Corso

Pola Negri

in

Complotti

un appassionante capolavoro di strane vicende.

Nella Varietà: il simpatico e brillante artista concittadino

CECCHELIN

N. B. **Le rappresentazioni hanno inizio alle ore 14.**

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

AAAAAAA MATURITA', Liceo classico, scientifico, S. Michele 14. 81274 G

AAAAAA ELEMENTARI. Collegio San Michele 14. 81275 G

A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Elementari, Asilo, Corsi medi regolari (ricupero anni perduti). Ragioneria (corsi diurni-serali diploma ragioniere). Corso licenza liceo scientifico, classico, magistrali. Corsi serali scolastici, professionali. Doposcuola! Professori scuole regie. Prof. Vouch preside. 81374 G

A A. STENOGRAFIA, contabilità, lingue, licenza complementare. Corsi serali aperti: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 81375 G

A. ACCADEMIA danza, Francesco 10. Oggi matinée, lezioni 11-13. 81249 G

A. CONTABILITA' pratica, insegno ore serali a praticanti ufficio, studenti, negozianti desiderosi tenere soli propria contabilità. Miti pretese. Boccaccio 7, I, Comar. 22100 G

A. DANZE nuovo «Foll» inglese, «Valz» inglese, «New-Blues» «Tango» «Bananas-Lide» «Black-Bottom». Scuola delle Grazie, Via S. Francesco 4 (scala II) primo. Oggi lezione 11-13 e 18-20. 22031 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi. Dattilografia. Ginnastica 45. 52554 G

AUTORIZZATA Scuola «Audace», Trento 5. Ragioneria, Magistrali, Licei, corsi serali, condizionati esito esami, Complementari, tecniche, ginnasiali, commerciali. Pagamento solamente promozione avvenuta. Doposcuola: informansi periodicamente presso scuole pubbliche, pagamenti solamente promozione avvenuta. Allievi rincasano liberi preoccupazioni scolastiche. Professori scuole pubbliche. Informazioni giornalmente 9-21, ininterrottamente; domeniche 11-13. 22369 G

CONTABILE in un mese, metodo speciale. Corso Garibaldi 33, porta 12. 52302 G

DANZE moderne insegna prof. Tisminieszky, via Zanetti 1. Lezioni collettive, giornalmente. 81184 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 000 G

FRANCESE: privatamente, collettivamente. Professori francesi. Istituto «Jackson-Royle», Pellico 6. 22371 G

INGLESE tedesco, francese, spagnolo, metodo speciale, accelerato. Prezzi ridotti. Piazza Cavana 4, II. 10079 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Professori inglesi laureatisi Inghilterra. Tariffa ridotta. «Jackon-Royle», via Silvio Pellico 6. 22371 G

INGLESE e tedesco perfettamente insegna prof. Mitri. Battisti 10-III. 81221 G

INGLESE, spagnuolo, tedesco, portoghese s'insegna. Metodo moderno, accelerato, sicuro (camerieri, personale di bordo). Piccolomini 7-V. 52546 G

LEZIONI fiori artificiali s'impartiscono; si accettano ordinazioni blocco, singoli pezzi. Foscolo 31-III. 81269 G

MAESTRA tedesca, diplomata, istruisce nella madrelingua. Cellini 1, I d. 80964 G

SCUOLA professionale delle Arti della pettinatura e delle cure della bellezza, diretta dal prof. Peroutka. In seguito a numerose richieste la direzione è venuta nella determinazione d'istituire un nuovo corso serale per principianti, e di perfezionamento per persone già iniziate alla professione. Materie d'insegnamento: taglio moderno, ondulazioni «Marcel» e ad acqua, pettinature moderne e d'epoca, tinture «Henne». Durata del corso: mesi tre. Inizio 1 dicembre. Chiedere prospetti ed informazioni alla direzione, Trieste, Corso V. E. III n. 31, I. 81055 G

SIGNORA darebbe lezioni pianoforte a principianti, metodo conservatorio. Istituto 21, porta 6. 81376 G

SIGNORINA VIII corso impartisce lezioni piano, metodo Conservatorio, prezzo mite. Petronio 2, porta 13. 51524 G

STENOGRAFIA: aiuto studenti qualsiasi scuola. Piazza Borsa 9-III, mezzo. 81281 G

TEDESCO: privatamente, collettivamente. Professori tedeschi. Istituto «Jackson-Royle», Pellico 6. 22371 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

FATTURE e registro smarriti, paraggi via S. Michele. Rinvenitore pregato portarli via Media 4, I, Fabris. 22343 H

GATTINO bianco rinvenuto via Coroneo. Rivolgersi Palestrina 8, I. 52630 H

ORECCHINO d'oro smarrito; portandolo Garibaldi 17-I, ricevesi più del valore. 52478 H

OROLOGIO argento, bracciale, smarrito venerdì al Puntofranco Duca d'Aosta, tratto Magazzini Generali. Onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo. 81246 H

PORTAFOGLI, smarrito venerdì. Onesto rinvenitore pregato trattenersi importo, restituire documenti, chèque. Indirizzo Piccolo. 81315 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERINO nuovissimo, mobiliato tre camere, camerino, cucina, elegantemente arredato, disponibile. Visitare 11-12, 14-16. Indirizzo Piccolo. 52583 I

ABBAZIA: appartamenti mobiliati o vuoti in villa signorile, affittansi. Scrivere Abbazia, Casella postale 22. 52297 I

APPARTAMENTO centralissimo, I piano, comfort, bagno, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 52614 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina semimobiliato affittasi casa signorile Offerte cassetta 22343 I, Unione Pubblicità. 22343 I

APPARTAMENTO 2 camere cucina, vuoto, altro 3 stanze, accessori, paraggi stazione affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 81331 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, accessori, affittasi prontamente. Geppa 2, I. 52590 I

APPARTAMENTO vuoto, tre camere, cucina; altri una, due fino cinque stanze, affittansi. Indirizzo Piccolo. 81308 I

CAMERA, camerino, cucina, vuoto o mobiliato, affittasi a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 81259 I

CAMERA, camerino, cucina, compresi mobili, scambiansi camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 52513 I

CAMERA cucina, affitto 60, scambiasi con uguale o più grande. Via Giuliani 9, III. 52515 I

CASETTA 3 locali, paraggi Maddalena città, affittasi. Rivolgersi Caffè Firenze. 52531 I

CASOTTO cedo persona seria in cambio sorveglianza casa. Indirizzo Piccolo. 81352 I

FABBRICA 1, primo piano, due stanze, cucina, scambio circa eguale. 81395 I

MAGAZZINETTO anche uso lavoratorio, luce, affittasi. Viale XX Settembre 83, portinaia. 81325 I

MAGAZZINETTO interno, affittasi. Rivolgersi San Francesco 6, I. 52598 I

META' negozio, posizione centrica, affittasi. Rivolgersi Foscolo 26, quinto. 52632 I

QUARTIERE 5 stanze scambiasi con 5-6 stanze, accessori, eguale comfort. Indirizzo Piccolo. 81291 I

QUARTIERE due stanze, camerino e cucina, scambiasi con tre o quattro, posizione centro. Indirizzo Piccolo. 81404 I

QUARTIERE camera, camerino e cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52547 I

QUARTIERE due camere camerino cucina scambiasi con camera camerino cucina, centro. Tesa 7, I. 52594 I

QUARTIERE mobiliato, lussuoso, 4 stanze, accessori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 10055 I

QUARTIERE vuoto 4 camere, due ingressi, affitto minimo, affittasi in villa. Offerte cassetta 5000 I, Unione Pubblicità. 5000 I

QUARTIERE I piano, 3 stanze, accessori, via Boccaccio scambiasi con quartiere anche più grande Riva o paraggi. Cassetta 22183 I, Unione Pubblicità. 22183 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio, vuoto, affittasi subito, esclusi bambini, S. Maria Madd. Inf. 1064, Cunja (sotto Cattinara). 81392 I

QUARTIERI camera camerino, più grandi, affittansi. Garibaldi 17, pStGg. «u,2 ambb affittansi senza spese. Garibaldi 17, primo. 81316 I

QUARTIERINO completamente mobiliato, elegante, centralissimo, primo piano, affittasi prontamente. Scrivere cassetta 22332 I, Unione Pubblicità. 22332 I

QUARTIERINO camera focolaio, 30 mensili, più grandi, vuoti, mobiliati, affittansi. Zonta 5-I. 52511 I

STANZA e cucina vuoto, luce, gas, affitterebbesi a coniugi distintissimi presso famiglia piccola, civile. Indirizzo Piccolo. 81349 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto tre quattro stanze cercasi. Offerte cassetta 22366 L, Unione Pubblicità. 22366 L

APPARTAMENTO 4 stanze, vuoto, tutti accessori, cercasi. Offerte cassetta 22331 L, Unione Pubblicità. 22331 L

CAMERE due, cucina, stanzino bagno, comfort, cercano coniugi soli. Offerte cassetta 22244 L. Unione Pubblicità. 22244 L

QUARTIERE piccolo cercano coniugi soli. Offerte cassetta 22352 L. Unione Pubblicità. 22352 L

QUARTIERE 3-4 stanze accessori, pressi volti Chiozza cercasi prontamente. Cassetta 22338 L, Unione Pubblicità. 22338 L

QUARTIERE piccolo, vuoto o mobiliato cercano coniugi distinti, stabili. Offerte cassetta 22305 L. Unione Pubblicità. 22305 L

QUARTIERE vuoto, 2 stanze, cucina, cercasi. Vincenzo Tatulli, Paolo Diacono 4. 81353 L

QUARTIERE elegante, tre camere, camerino, cucina, bagno, comfort moderno, centrale, possibilmente ascensore, vuoto o mobiliato cerca signore solo. Offerte Cassetta 22365 L Unione Pubblicità. 22365 L

QUARTIERE 5 locali, uso ufficio, vicinanze porto cercasi Gentili offerte cassetta 22294 L, Unione Pubblicità. 22294 L

QUARTIERINO di camera e cucina cercano coniugi soli. Cassetta 22316 L, Unione Pubblicità. 22316 L

STALLA e rimessa, possibilmente con abitazione, cerco. Cassetta 22255 L, Unione Pubblicità. 22255 L

STANZE due, vuote, cucina o comodo, cercansi. Cassetta 22313 L, Unione Pubblicità. 22313 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A A. PELLICCIE (alcune) bisam, castorino, marmotta, lapen, Visonet, occasionissima. Mazzini 22, Devidè. 22353 M

A A A. VOLPI (alcune), faine, puzzole, peli guarnizione. Mazzini 22, Devidè. 22363 M

A A. FRACKS, smockings singoli, completi, lussuosi vestiti uomo, quasi nuovi, vendonsi rara occasione. «Regina», Beccherie 17. 22337 M

A. CAPPOTTINO, abitino, cappello graziosissimo, bimba quattrenne, tailleur nero, stola, cappello signora normale, vendonsi. Cellini 1, portineria. 81218 M

A. MACCHINA Singer seminuova, armadione, vendonsi. Via Palladio 2, II, porta 8. 81396 M

A. RADIO potentissimo, ricezione senza antenna in altisonante tutte stazioni europee, vendo prezzo occasione. Radio Lanterna. 81372 M

A. TRICICLO seggiolone pieghevole, bambola grande, vendo. Giuliani 14, I. 81342 M

ACQUA Colonia francese (140 bottiglie), vendonsi block occasione. Offerte cassetta 22326 M Unione Pubblicità. 22326 M

APPARATO fotografico Goerz 9×12, cinematografo Pathe film normale, vendonsi occasione. Piesen, Palestrina 1. 81268 M

ARMONICA triestina, 2 file, 12 bassi, vendesi. Rivolgersi Servola 443, Curet. 52546 M

BANCHI falegname tre, nuovi, massicci, vendonsi prezzo conveniente. Via Cavalli 5. 81339 M

BORSETTA argento, vendesi, 85 lire. Indirizzo Piccolo. 81255 M

CANARINE Harz, vendonsi prezzo occasione. Foscolo 27, IV, porta 18. 52604 M

CANARINI gialloni, ciuffoni, bravi cantori; femmine lire 20 e 15, vendonsi. Gatteri 23-III. 52502 M

CANARINI Harzseifert bravi cantatori, femmine bellissime, vendo. Manzoni 24, quinto. 52576 M

CANARINI Harz gialloni, vendonsi a scelta. Piazza Foraggi 10, II, Raunich. 81393 M

CANE Dobermann premiato e cuccioli maschio, femmine, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 10066 M

CANE lupo raro esemplare, chili 40, vendesi. Petronio 28, I. 81335 M

CAPPOTTINO usato, peluche nero, con pelo bianco, altri panno, per fanciulle 13 anni, vendonsi, 70-80 lire. Ind. Piccolo 81253 M

CAPPOTTO uomo vendesi. Canova 16-II. 52531 M

CAPPOTTO uomo vendesi. Via d'Azeglio 4, terzo. 52543 M

CAPPOTTO nuovo vendesi, metà prezzo. Settefontane 1-III. 52541 M

CAPPOTTO uomo, moderno, statura media, perfetto, vendesi lire 160. Toro 8, II, destra. 32474 M

CAPPOTTO uomo, nuovo, stoffa inglese, vendesi. Colombin, Guardiella Brandesia 795 52621 M

CAPPOTTO d'inverno, uomo, vendesi. Via Geppa 2, porta 16. 81328 M

CAPPOTTO uomo, usato, vendo. Foscolo 4, p. 8. 81318 M

CARRETTI due ruote, usati, rinnovati, nuovi, vendonsi. Corridoni 6. Fabbro. 81347 M

CARROZZELLA bambini, seminuova, vendesi. Appalto Montorsino 16 (Roiano). 52574 M

CUCCIOLI: lupini di 6 settimane e bellissimo lupino di razza, giovane, vendonsi. Via Arcata 12, calzolaio. 22367 M

DISCHI grammofono alcuni, ultime novità, vendo buon prezzo. Imbriani 14. Autoscuola. 81139 M

DISCHI grammofono, 20 pezzi 30 cm., celebrità, vendo, anche singoli. S. Giusto 32, I sinistra. 52481 M

FOCOLAIO e bilancia precisione, vendonsi. Via Gaspare Gozzi 3, portinaia. 25604 M

GIACCA astracan nero, collo e polsi imitazione pelliccia, vendesi, occasione. Boccaccio 12, porta 12. 52499 M

GIACCHE pelle finissime, alcune, vendonsi. Ruggero Manna 9, porta 7, primo. 52578 M

GRAMMOFONO uso armadio, originale americano «Victor», perfetto, vendesi. Belpoggio 5, II sinistra. 52480 M

GRAMMOFONO con 19 dischi, 250, vendesi. Via Pozzo 18, biciclette. 52619 M

GRAMMOFONO mobile, con dischi, Pathe, vendesi. Giustinelli 1 a pianoterra. 52566 M

LUPINO bellissimo, mesi 4, vendesi. Via dell'Istria 91, Goriup. 52617 M

MACCHINA da cucire, testa rientrante, seminuova. Via Bosco 15-II, porta 9. 81278 M

MACCHINA cucire con tre tiretti, vendesi causa bisogno. Beccherie 3, I. 10070 M

MACCHINA Singer ricamo moderna, altra 170, vendonsi anche lunedì. Pozzo Mare 2, I. destra. 10071 M

MEYERS Lexikon, Brehm vendesi. Indirizzo Piccolo. 52597 M

MICROSCOPIO Zeiss, perfettissimo, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81333 M

OCCASIONE. Partita giocattoli, vendesi. Rossetti 41, porta 17. 52494 M

OCCASIONE: vendo diversi castorini, volpi a prezzo di costo. Manzoni 4, II, 10-13, 16-19. 52199 M

OCCASIONE: vendo paletot uomo, nuovo, collare pelo. Battisti 8, p. 6. 81276 M

PELLICCIA signora snella, buono stato, vendesi prezzo basso. Rismondo 9, II. 81383M

PELLICCIA signora, nuova, lapintalpa, occasione, vendesi. Toro 8, IV destra. 81233 M

PELLICCIA nuova (Sealelectric) modello viennese, volpe (skunks), vendonsi. Cellini 1, I destra. 80963 M

PELLICCIA castorino, signora, vendesi, prezzo irrisorio. Via Canova 20-II, porta 8. 52534 M

RADIO 4 valvole cedo, occasione. Ginnastica 15, «Fortior». 81235 M

REMINGTON portatile, Underwood modello 5, quasi nuove, vendonsi occasione, Indirizzo Piccolo. 52090 M

S. NICOLO': vendesi stanza completa da letto per bambola, 6 pezzi. Via del Toro 11, terzo. 52560 M

SCALA chiocciola, diametro 1.70, altezza m. 6.50, vendesi, occasione. Visitare officina Cossovel, via Ghirlandaio 10. 51935 M

SCALA chiocciola, in ferro, ottimo stato, alta 3.50, vendesi. Indir. Piccolo. 81293 M

SCANSIE, banco con marmi adatti per qualsiasi genere, vendo. Indirizzo Piccolo. 81355 M

SMOKING ottimo stato, vendesi, prezzo mite. Via Mandria 2, 14. 52535 M

SPARHERD vendo, lire 180. Media 6, fabbro. 80901 M

SPARHERD grande, altro piccolo, forti, con tubi, occasione, vendonsi. Via Ponzanino 9, porta 17. 81324 M

SPARHERD piccolo, altro grande, stufa, vendo. Filippo Corridoni 4. Fabbro. 10061 M

SPARHERD con caldaia, vendesi. Limitanea 15, angolo via Tesa. 10058 M

SPECCHIO cornice dorata, metri 1×55, 120; orologio muro, 150, vendonsi. Fabio Severo 20. 81241 M

SPENCER ufficiale, vero astrakan, occasionissima, vendesi. Corso Garibaldi 18. Portineria. 81311 M

STOLA castoro finissimo; fotografica, alcuni vestiti, paletot, asse reggibicicletta brevettato, vendo. XX Settembre 48, porta 6. 81306 M

STUFA ferro, uso legna e carbone vendesi. Benvenuto Cellini 3-IV. 52484 M

STUFA ghisa continua, patente germanica, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 81397 M

TAGLI vestiti (4), stoffa finissima, vendo. Rivolgersi portineria Albergo Abbazia, via Geppa, oggi dalle 10 alle 12. 51541 M

TAPPETI (alcuni) scendiletto in pelo vendonsi. Manzoni 18-IV, porta 24. 81244 M

TAPPETO Smirne, scaldabagno legna, stufa petrolio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81320 M

TAPPETO persiano 360x240, bellissimo, perfetto, vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 81335 M

TORNIO egalisier prismatico di precisione, lunghezza punta a punta metri 1.50, altezza dalla punta al banco millimetri 160, completo di accessori e conti albero, tutto come nuovo, vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 52565 M

UNDERWOOD modello 5, quasi nuova, vendesi occasione, Cartoleria Piazza Borsa 2. 52039 M

VASI due, grandi, giapponesi originali Sazuma, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 52552 M

VESTITI uomo finissimi, come nuovi, frack, smoking, sport, vendonsi privati, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 81334 M

VESTITI uomo, d'occasione, cappotti a 120, 140 finissimi, vestiti usati, smocking completo, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 52573 M

VESTITO nero, uomo, 2 vestiti sport, coltrinaggi peluche, vendo. Canova 13, porta 24 81265 M

VESTITO da uomo, nuovo, vendesi buonissime condizioni. Bramante 7, I destra. 81367 M

VIOLINO vecchio, buonissimo, binocolo teatro, bastone manico argento, vendonsi. XX Settembre 31, I sinistra. 52559 M

VIOLINO buonissimo, con busta, arco, primi studi, vendesi, occasione, 300 lire. Indirizzo Piccolo. 81254 M

VIOLINO Stradivarium, con scuola, opere, canzonette, vendo. Indirizzo Piccolo. 81142 M

VIVAIO Pipan, Comeno N. 29, vende alberi fruttiferi e viti di prima qualità per uva mosto oppure tavola. 52400 M

VOLPE moderna, splendida, toilette sera lussuosissima, normale, vendonsi. Cellini 1, portineria. 81217 M

VOLPE bellissima vendesi o scambiasi con nera. Indirizzo al Piccolo. 52530 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. VESTITI, cappotti, fracks, smockings, compero pagando benissimo. Beccherie 4, Israel. 10073 N

APPARATO fotografico 6x9 anastigmatico compero occasione. Indirizzo Piccolo. 52580 N

CUCINA economica, sparherd usato, per 8 persone cercasi. Indirizzo Piccolo. 22392 N

GRAMMOFONO tipo valigia, usato, marca «voce del padrone», cerco. Offerte cassetta 22319 N Unione Pubblicità. 22319 N

GRAMMOFONO acquisto d'occasione. Scrivere soltanto prezzo e qualità, P. Eugenio, D. Bramante, barbiere. 52482 N

LIBRI nuovi, usati, qualsiasi quantità; biblioteche complete, compero. Scrivere: Vidrich, Bar Vittorio Veneto, via Gallina 2. 10064 N

LIVELLO o glisigonimetro, marca Zeiss o Salmoiraghi, acquisterebbesi d'occasione. Offerte: Parentich, via Revoltella 17, I. 81257 N

PELLICCIA signora, finissima (visone, simili), cerco. Specificare indicando prezzo. Cassetta 22322 N Unione Pubblicità. 22322 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. MOBILI ufficio amicani, pulti, cartelliere, rouleaux, studi completi, guarniture club pelle, stanze pranzo, letto, salotti, compero. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Bancolotto). 10068 NN

A A A A. MOBILI camere pranzo, letto, pezzi singoli mobili d'ufficio, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. Israel. 10073 NN

A A A. ANCORA diverse stanze matrimoniali, finissime, porte piene, potete acquistare dalla liquidazione a prezzi mai praticati. Soltanto Steiner, via Geppa 15. 2030 NN

A. ASSORTIMENTO stanze letto, pranzo, cucine, prezzi ridotti, vende Consorzio Falegnami, Carducci 17. 52567 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo prezzi ribassatissimi. Gatteri 19. Colautti. 81329 NN

A. SALOTTINO palissandro, divano, 4 poltrone, tavolino, floraia, vendonsi. Malcanton 7, I, sinistra. 10069 NN

A. STANZA pranzo moderna, bellissima, con marmi, cristalli finissimi, vendesi occasione. Giulia 4, porta 7. 81401 NN

A. STANZA studio moderna, stanza pranzo, matrimoniale, antichità, vendonsi. Via Geppa 2, primo. 52589 NN

ARMADI, banchi, scaffali, vetrine, vendonsi. Silvio Pellico 4. 52567 NN

BUONA occasione: vendesi camera matrimoniale con psiche, causa partenza. Via dell'Istria 10, II, porta mezzo. 52592 NN

CAMERA matrimoniale quercia, noce, psiche, vendesi occasione. Cisternone 13, I. 52612 NN

CAMERA letto, 1-2 persone, divano, scrivania, lampada elettrica, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52528 NN

CAMERA matrimoniale frassino chiaro, modernissima, psiche, egabelli farmacia, occasione, vendesi. Vidali 13, primo, p. 14. 52563 NN

CAMERA pranzo noce, completa, con pianoforte Mignon, vendesi, esclusi rivenditori. Visitare oggi dalle 13-14. Indirizzo Piccolo. 52633 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, vendonsi. Gatteri 27, terzo, destra, dalle 11-13. 81310 NN

CAMERA fortissima, porte piene, rarissima occasione, vendo causa partenza. Via dell'Istria N. 20 (dirimpetto chiesa Salesiani). 52563 NN

CAMERA matrimoniale mogano, con psiche suste, materassi, basso prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 29, primo. 81320 NN

CAMERE matrimoniali, porte piene 1900 in poi vendonsi. Ventisettembre 42. 52340 NN

CAMERE letto matrimoniale, faggio 1700; cucine 740; attaccapanni, sale pranzo, salotti, prezzi non temere concorrenza. Punzo, Carducci 10. 79705 NN

CUCINE marmi 900 in poi, senza pittura 500. Ferriera 16, corte. 10053 NN

DIVANILETTO 330, ottomane 240, salotto mogano, vendonsi, tappezziere, Maurizio 9. 81359 NN

GUARNITURA Club pelle, finissima, quadri diverse grandezze, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 62584 NN

LETTO ferro, pieghevole, usato, vendesi, 80 lire. Indirizzo Piccolo. 81256 NN

LETTO bellissimo, completo, sgabello, imbottita. Visitare domenica, lunedì pomeriggio. Manzoni 18-I, porta 13. 81242 NN

MAESTRA pianoforte, paziente, accelerato, moderno, istruisce, accompagna. Via Galatti 16, porta 3. 52629 NN

MATRIMONIALE vendesi. Via Settefontane 41, porta 10. 52570 NN

MOBILI ufficio, occasione, cercansi. Offerte cassetta 22323 NN Unione Pubblicità. 22323 NN

OCCASIONE: mobili antichi, artistici, vendonsi. Lazzaro 1, Zanchi. 52384 NN

OTTOMANA vendesi, L. 180. Romagna 26, II mezzo. 52527 NN

PATEFONI, rinomata macchina parlante, con dischi, vendonsi pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 79706 NN

PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Foerster», «Lauberger Gloss», «Hofmann», «Kochkorselt», vendita, scambi, facilitazioni. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Seyffarth, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI usati e nuovi vendonsi prezzi liquidazione. Ditta Fabbri. Carducci 24, I. 2077 NN

PIANINI, pianoforti vendonsi cassa, pure facilitazioni. Noleggiansi anche pianini. Cesare Battisti 12. 1735 NN

PIANINO nero, ottimo, occasionissima, vendo. Fabio Severo 45, quarto, porta 11. 52675 NN

PIANINO marca tedesca, vendesi prezzo conveniente, facilitazioni. Commerciale 13, secondo. 22370 NN

PIANO Boesendorfer concerto, anteguerra ottimo stato, vendesi. Fiume, Neuman, via Bovio 10, IV. 22390 NN

PIANO cortissimo germanico, perfetto, meccanica ripetizione, vendesi, scambierebbesi, straoccasione. Commerciale 13, secondo. 22370 NN

PIANOFORTE nero, cortissimo (Mignon) ottimo stato, vendesi, lire mille. Esclusivamente 10-13. Indirizzo Piccolo. 81322 NN

PIANOFORTE Boesendorfer centrico, perfetto, vendesi a privati. Indirizzo Piccolo. 81332 NN

PIANOFORTE coda vendesi, prezzo irrisorio. Via Istituto 23, mezzanino. 52542 NN

SALOTTO (canapè, 2 poltrone, 2 seggiole) 320, parastufa dipinto 80, vendonsi. Fabio Severo 20. 81240 NN

STANZA matrimoniale, vendesi, vera occasione. Viale Venti Settembre 69, primo. Risch. 22378 NN

STANZA pranzo lussuosissima, grandiosa, quercia affumicata, con orologio, divano, quattro paia cortinaggi, tavolino tè, quadri, due poltrone, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 81402 NN

STANZA pranzo lussuosissima, prezzo mite vendesi. Carducci 30, p. 6. 52460 NN

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AA. BRILLANTI, oro, corone [illegible]ato, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. [illegible]

A. CALZATURE per ragazzi in panno, pelo di cammello, vernice, nere e colorate, scarpe per signore anziane in pelle e stoffa; pantofole, pianelle, scarpe per ginnastica; ed il tutto a prezzi veramente più bassi di Trieste, trovansi: Calzoleria Triestina, Carducci 21. 22080 O

A. RADIODILETTANTI forti arrivi, grande scelta materiale. Percovich, Via Carducci 22. 10057 O

ALBERO di Natale. Ricca collezione ornamenti, vendesi. Via Istituto 24-I, porta 10. 81296 O

MAGAZZINO accetta merce in deposito, anche singoli giorni. Ind. Piccolo. 81277 O

NASTRIFICIO importante desidera entrare in relazione con esportatori per nastri ed etichette tessute per sartorie ecc. Ottime condizioni, campionari gratis. Kriska, via Mazzini 60, Torino. 52489 O

RIPARAZIONE bambole, grande assortimento giocattoli, prezzi di concorrenza. Negozio Buchbinder Ocirik, via delle Torri 2. 81152 O

SARTORIE, forniamo etichette tessute; prezzi e condizioni vantaggiose. Kriska, via Mazzini 60, Torino. 52488 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 81287 O

Pietro Bagatin

rese quest'oggi la sua bell'anima a Dio, dopo brevi sofferenze.

Profondamente addolorati, la consorte **CAROLINA**, i figli **GIACOMO, GALLIANO** e **SAVOIA**, il fratello **CESARE**, la sorella **CECILIA**, unitamente agli altri congiunti tutti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 novembre 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Dopo lunga e penosa malattia spirò nel bacio del Signore

Adalberto Khail

Profondamente addolorati, la consorte **RINA**, i figli **ANITA, ALDO, GIUSEPPE**, i genitori **ANNAMARIA** e **MATTIA**, i fratelli **prof. GIUSEPPE, OTTOCARO** e **ANNA in VISCOVICH**, unitamente alle cognate, ai cognati agli zii ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 1 di via F. Denza.

Trieste, 26 novembre 1927.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Addì 24 corr., dopo lungo soffrire, spegnevasi la cara esistenza di

Anna ved. Mohr
nata Piacentini

L'addolorata figlia **CARLA** col marito **UGO MLADINEO**, i fratelli ing. **GIUSEPPE** e **SALVATORE** nonchè le congiunte famiglie, partecipano agli amici e conoscenti si dolorosa perdita.

I funerali, in forma privatissima, ebbero luogo ieri mattina.

Trieste, 27 novembre 1927.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONI. Importanti Compagnie vita, infortuni, cercano agenti generali Trieste, Pola, Fiume, Gorizia, Udine, nonchè ispettori, produttori, appoggiare rispettive aziende. Forti condizioni stipendio, provvigione. Necessità provetto personale intenzionato migliorare carriera produttiva ramo vita. Cestinansi anonimi. Cassetta 22202 P Unione Pubblicità. 22202 P

PIAZZISTA esperto articolo, introdotto clientela, cerca lavoratorio ingrandimenti fotografici, fotosmalti, porcellane. Offerte con referenze cassetta 22302 P Unione Pubblicità. 22302 P

RAPPRESENTANTI per lo smercio di articolo mondiale, per Trieste e circondario, verso stipendio e provvigione cercansi. Vengono presi in considerazione soltanto offerte di persone bene introdotte nel ramo generi alimentari e che possono comprovare la propria capacità. Offerte, curriculum vitae, cassetta 5787 P, Unione Pubblicità. 5787 P

RAPPRESENTANZA, deposito per Gorizia, cerca persona seria, garanzia ipotecaria. «Fiducia», Molesini, Gorizia. 2309 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AFFARONE. Vendo tre motociclette, otto biciclette, scambio pure con auto. S. Francesco n. 55. 52613 Q

AUTOVETTURE moderne, chiuse noleggiansi lire 1.40 chilometro. Imbriani 14, Autoscuola. 81140 Q

BICICLETTA corsa con riserve 200, altra mezzacorsa 180, vendonsi. Via Pallini 1, I. 52618 Q

BICICLETTA «Yenis» lusso, quattro cappotti uomo, uno donna, vendonsi occasione. Opicina, Bini, trattoria Carlo. 81382 Q

BICICLETTA corsa vendesi. Via Udine 8, I Cividin. 52593 Q

CEIRANO 6 posti, Sport, torpedo, stato eccellente, vendesi. Via Boccaccio 25. 52586 Q

MOTO vendo, lire 860. Via Jacopo Cavalli 8 officina Cicuto. 81353 Q

MOTOCICLETTA D. K. W. vendo occasione. Massimo d'Azeglio 20, officina. 52595 Q

SPA lussuosissima torpedo vendo occasione. Offerte Cassetta 22271 Q Unione Pubblicità. 22271 Q

VETTURETTA guida interna, possibilmente 509, acquisto. Offerte prezzo Cassetta 22304 Q Unione Pubblicità. 22304 Q

VETTURETTA Bianchi, perfetta, vendesi, qualsiasi prova. Garage Ceida, Battisti. 81232 Q

18.000 contanti, vendo Fiat 503, perfetta, 4 mesi vita; esclusi mediatori. Morosini, Hotel Continental. 81239 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ACCOMODAMENTI amichevoli, giudiziali; moratorie; liquidazioni. Assestamenti contabili. Studio rag. Bellizzi, Tiziano 9. 22325 R

AFFARE buono, sicuro, chi acquista mia piccola azienda. Indirizzo Piccolo. 81333 R

AFFARONE. Vendesi magazzino carbone, legna e petrolio, posizione centrica, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 81229 R

BOTTEGHINO bene avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 52505 R

CONDUTTORE trattoria centralissima, con cauzione, cercasi prontamente. Gelsi 12, trattoria. 52627 R

IMPRESA commerciale munita fermi ordini, cerca 5000, breve scadenza, forte interesse. Offerte cassetta 22307 R Unione Pubblicità. 22307 R

LATTERIA vendo causa malattia. Ponzianino 5. 10059 R

MAGAZZINO carboni, centro città, bene avviato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 52487 R

MUTUO I rango lire 60.000 8% netto su albergo-pensione al mare, cercasi. 22350 R

NEGOZIO affini, posizione signorile, cedesi oppure vendesi con interessato piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 81351 R

RILEVEREI rivendita giornali (portone). Indirizzo Piccolo. 52496 R

SOCIA per albergo 28 stanze, cercasi. Capitale necessario 10-20 mila. Informazioni domenica e lunedì dalle ore 12-13, via Rismondo 12, I piano, presso Klement, Pensione. 52561 R

SOCIO bottega barbiere, con piccolo capitale, annesso quartiere, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 81230 R

SOCIO capitalista 50-100.000, eventualmente collaboratore per primaria industria, cercasi. Scrivere sub «Unica». Pubblicità Molesini, Gorizia. 2259 R

TIPOGRAFIA acquisterei, eventualmente mi associerei assumendo amministrazione, sviluppo, produzione. Cassetta 22253 R Unione Pubblicità. 22253 R

12.000 a 250.000 disponibili prontamente per intavolazioni. Interesse 7 p. c. in più. Hildwein, Vasari 17; dalle 15 alle 16. Telefono 1549. 10060 R

80.000 prima intavolazione, offresi; mutuo 3000 prenotazione tavolare, cercasi. Amministrazione stabili, tasso mitissimo, resoconto mensile, assume Cehovin, XX Settembre 65, telefono 33-17. 2258 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CAMPAGNA S. Bortolo Mosedo 557 (Pirano) 100.000 metri, 10.000 viti, oliveto, frutteto, sorgente, casa due piani, stalla, fienile, vendesi. Rivolgersi sopraluogo 81224 S

CASA vendesi, 12 percento netto rendita. Caffè Procuratie. Stranich. 81357 S

CASA-villetta, città, vista incantevole, tre quartieri, tredici vani, comfort, giardinetto, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 52558 S

CASE (2) Guardiella-Boschetto 4 camere, 2 cucine, terreno, 15.000; Gretta, 4 camere, 2 cucine, giardino, 50.000 trattabili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81251 S

PORTOROSE acquisterebbesi villino otto stanze, accessori, nonchè stabile centro Gorizia, valore 500.000 permuterebbesi eventualmente con 2 case Trieste valore eguale. Offerte: Tronchin, Corso Verdi, Gorizia. 81237 S

TENUTA signorile, Ronchi dei Legionari, adatta sanatorio, albergo, vendesi 250.000 trattabili od affittasi. Offerte Unione Pubblicità. Cassetta 21930 S. 21930 S

VILLA centro, 10 camere (sale), lusso elevato, vendesi. Cassetta 21981 S Unione Pubblicità. 21981 S

VILLA molto grande, centro, oggetto di lusso eccezionale, vendesi occasione. Cassetta 22198 S Unione Pubblicità. 22198 S

Stamane, alle ore 8, confortato de… cari, dopo lunghe sofferenze, c… vivere l'ultimo superstite «dei … febbraio 1902»

Luzzatto Aronne Ar…

d'anni 66

La desolata consorte **ADELE** … **NETTI**, le figlie **BRUNA, ROMA** … **TOSSA, MARGHERITA in CANTON**… **LIA in MARONE**, i generi … **CANTONI**, i nipoti tutti, in unione … altri parenti partecipano agli amici … la irreparabile perdita.

I funerali seguiranno lunedì 28 c… alle ore 9, partendo dalla via Vit… fieri N. 4, direttamente al Cimitero … litico.

Trieste, 26 novembre 1927.

Il presente serve da partecipazione …

Le famiglie **NOVAK** e **LUT**… partecipano con profondo dolore … cesso dell'amatissima

Giuseppina No…

avvenuto addì 25 corrente.

I funerali della cara Estinta … luogo ieri direttamente al Camp…

Trieste, 27 novembre 1927.

Primaria Impr. Zimolo, Corso V. E. …

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo commosso i congiunti … l'Estinto

VITTORIO SCHE…

ringraziano sentitamente tutti … che in varia guisa vollero render… buto d'affetto, sia nell'occasione dei … nerali come pure nel tempo de… lattia.

Trieste, 27 novembre 1927.

VILLINO vicino tram vendesi im… mente, 65.000. Banco Caffè Venezia, Venti Settembre.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. …

CINQUANTENNE proprietaria … serebbe vedovo posizione sicura … sionato. Cassetta 22329. U, Unione … cità.

SIGNORINA buona famiglia, … te, perfetta massaia, affettuosa … casa, relazionerebbe signore … matrimonio. Scrivere cassetta … nione Pubblicità.

TRENTENNE cerca signorina o ve… piccolo capitale scopo matrimonio … setta 22297 U, Unione Pubblicità …

34-ENNE affettuosa, conoscerebbe … affettuoso scopo matrimonio. … me cassetta 22351 U, Unione Pub…

36-ENNE professionista, con capitale … ca signorina o vedova con piccolo … scopo matrimonio. Cassetta 22… Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. …

A. DENTISTA Jurcev, viale Ve… bre 31, riceve dalle 14 alle 20 …

A. L'ASSORTIMENTO più grande … tissime e resistenti calzature da … e signori a prezzi da non temere … concorrenza, trovasi unicamente … zoleria Muratti, via Muratti 1 … il Cine Excelsior).

A TUTTI interessante: pulitura … impermeabili e vestiti. Riparazioni … meabili, impregnatura stoffe. … Triestina, Zovenzoni 4.

ABAT-JOURS artistici, grande … mento. Klorr, Mazzini 12.

ALCOOLISMO combattesi efficacemente … polveri «Fauma». Trovansi in tutte … macie.

ASSUMONSI ordinazioni camicie … ra. Lavoratorio biancheria, via …

BOTTIGLIE terracotta (Plutzer) … gheria Debiasio, via Felice Ven…

CAPPELLI da signora, modelli … mi, grandissimo assortimento … lire 25 presso Scrosoppi, Corso …

GRANDE liquidazione tappeti, … tinaggi, guarniture e copridivano … to costo. Deposito Vasari 5.

INSTALLAZIONI elettriche, lire 20 … to luce, eseguisce accuratamente … doani, Corso Garibaldi 4. Lampade … fe, termosifoni, ferri stiro elettrici … bassi prezzi di Trieste.

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente … pratica iniezioni, segretezza. Madonna … II piano.

LEVATRICE riceve giornalmente … zioni gravidanza, cure. Madonna … secondo.

MAMME! chiedete ovunque … triestini marca «Italica». I più … convenienti.

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero, … ta, autorizzata, accoglimento gestanti, … fort moderno, assistenza medica, … ininterotti. Retta giornaliera lire … Farneto 10, villa propria, tel. …

OSTETRICA Brelich, diplomata, … consultazioni gravidanze, segretezza … so Garibaldi 10

PARRUCCHIERA privata … Henni orientale, prezzi bassissimi … Garibaldi 31.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, … polvere «Stip», Farmacia Godina … stica.